



# ***Comune di PIORACO***

*Provincia di MACERATA*

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)**

**2023 / 2025**

**(Ente con meno di 50 dipendenti)**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con  
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Allegato alla G.C. n. 36 del 21.04.2023

# **COMUNE DI PIORACO**

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025**

1^ Sezione di programmazione

### **SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

**L. go G. Leopardi, 1  
62025 - Pioraco (MC)  
P.IVA 00221260433**

**Telefono: +39 0737 42142**

**sito istituzionale:** <https://www.comune.pioraco.mc.it/>

**Indirizzo E-mail**

**info@comune.pioraco.mc.it**

**Indirizzo PEC:** [comune.pioraco.mc@legalmail.it](mailto:comune.pioraco.mc@legalmail.it)

**codice fiscale:** 00221260433

**codice ISTAT:** 043039 - **codice catastale:** G690

**Sindaco:** Dott. Matteo Cicconi

**Vice-Segretario/Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza:** Dott. Claudio Tomassoni

**R.A.S.A.:** Dott.ssa Agnese Carducci

**Responsabile per la protezione dei dati personali:** Dott. Guido Paratico, Ditta Maggioli SPA

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

2^ Sezione di programmazione

RISCHI CORRUTTIVI - TRASPARENZA

### *Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025*

#### PREMESSA

Il 6 novembre 2012 il legislatore italiano ha approvato la legge n. 190 avente ad oggetto “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”. La legge in questione è stata pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265 ed è entrata in vigore il 28 novembre 2012.

La legge n. 190/2012 prevede una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Generale con Decreto del Sindaco n. 9 del 24.01.2015.

Fanno da importante corollario alla legge n. 190/2012 anche i seguenti e successivi atti normativi:

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- D.P.R. 16 aprile 2016, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

Infine, per una completa ma non esaustiva disamina dei più importanti documenti emessi dalle Autorità Nazionali in materia di anticorruzione, a cui si è fatto riferimento per la elaborazione del presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, occorre ricordare:

- le “Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica recante “legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- la nota dell’Anci del 21 marzo 2013 “Disposizioni in materia di anticorruzione”;

- l’Intesa, ai sensi dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190 sancita dalla Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Enti Locali in data 24 luglio 2013

- la delibera n. 72 dell’11 settembre 2013 della Civit oggi Autorità Nazionale Anticorruzione, con cui è stato approvato il “Piano Nazionale Anticorruzione”, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, corredato di n. 6 allegati oltre a n. 17 tavole sinottiche.

Il D.L. n. 90/2014, con il quale sono state emanate disposizioni volte a garantire un migliore livello di certezza giuridica, correttezza e trasparenza delle procedure nei lavori pubblici, l’Art. 32 ha, tra l’altro, introdotto misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l’attuazione al Presidente dell’ANAC e al Prefetto.

Sulla base del Piano Nazionale Anticorruzione e in ottemperanza alle linee guida volta a volta adottate dall’ANAC, si è predisposto il seguente piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stato sviluppato secondo le seguenti azioni:

- A. Mappatura delle Aree dell’attività comunale ed individuazione dei processi maggiormente soggetti al rischio di fenomeni di corruzione;

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

- B. Valutazione dei rischi (secondo i criteri di probabilità e significatività del loro impatto);
- C. Progettazione ed implementazione di un sistema di misure, regole e controlli per prevenire/limitare/eliminare i rischi di corruzione;
- D. Costruzione di un sistema operativo e organizzativo permanente di monitoraggio e aggiornamento del PTPC, con indicazione delle responsabilità e dei tempi di attuazione.

Il piano della prevenzione della corruzione redatto ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della Legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T., si prefigge i seguenti obiettivi:

- Ridurre le opportunità che favoriscono i casi di corruzione;
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- Diffondere la cultura della legalità;
- Creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – performance nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio istituzionale".

Il presente Piano include una sezione specifica relativa alla trasparenza, senza più prevedere, come negli anni passati il Programma triennale della trasparenza e integrità, non essendone più obbligatoria l'adozione.

Strettamente connesso al presente piano è il Codice di Comportamento, approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 28.12.2013.

Il presente Piano si collega altresì con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita nel Piano della performance.

### ***SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE***

1 - Concorrono a livello comunale alla prevenzione della corruzione:

- ***l'autorità di indirizzo politico:***

che, oltre ad approvare il P.T.P.C. (Giunta comunale) ed ad aver nominato il responsabile della prevenzione e della corruzione (Sindaco), dovrà adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;

- ***il responsabile della prevenzione della corruzione:***

(***Vice-Segretario comunale pro tempore del Comune***) che ha proposto all'organo di indirizzo politico 'adozione del presente piano. Inoltre, il suddetto responsabile definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori esposti alla corruzione;

verifica l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità e propone la modifica dello stesso in caso di accertate significative violazioni o quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione; pubblica sul sito web istituzionale una relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione del PTPC;

- ***i referenti per la prevenzione:***

I Responsabili di settore, in qualità di referenti, svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile e dell'autorità giudiziaria; partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione; assicurano l'osservanza del codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; adottano le misure gestionali, quale l'avvio di procedimenti disciplinari, nonché la sospensione e rotazione del personale, osservano le misure contenute nel presente piano.

- ***i responsabili di settore per l'area di rispettiva competenza:***

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.

- **l'organismo indipendente di valutazione (Nucleo di Valutazione):**

- partecipa al processo di gestione del rischio;
- considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti; svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa;
- esprime parere obbligatorio sul codice di comportamento adottato dall'Amministrazione e sugli eventuali aggiornamenti dello stesso.

- **l'ufficio per i procedimenti disciplinari:**

svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza; provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria; propone l'aggiornamento del codice di comportamento.

- **tutti i dipendenti dell'Amministrazione:**

partecipano al processo di gestione del rischio; osservano le misure contenute nel P.T.P.C.; segnalano le situazioni di illecito al proprio responsabile di settore o all'ufficio per i procedimenti disciplinari; segnalano casi di personale con conflitto di interessi.

- **i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione:**

osservano le misure contenute nel P.T. P. C.; segnalano le situazioni di illecito.

### 2 - IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Comune di Pioraco è stato individuato con Decreto del Sindaco n. 2 del 28/01/2022.

Il RPC svolge altresì il ruolo di Responsabile della Trasparenza.

Per l'attuazione dei compiti di spettanza, si avvale del personale dell'Ente. I Responsabili di settore dell'Ente hanno l'obbligo di collaborare in modo costante per l'aggiornamento e l'attuazione concreta del Piano, anche mediante iniziative propositive.

### 3 - ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO:

La realtà territoriale di questo Comune, di ridotte dimensioni quanto a territorio e popolazione evidenzia un tessuto socio-economico e una popolazione improntati prevalentemente alla cultura della legalità: infatti, in questo Comune sono del tutto assenti problematiche di criminalità organizzata ovvero di microcriminalità.

Più in generale, nella realtà marchigiana da tempo sono presenti fenomeni, seppur di limitate dimensioni, di infiltrazione criminale.

Ciò emerge dalle varie relazioni annuali del Ministero dell'Interno al Parlamento sulla criminalità che, però evidenziano una rilevanza dei fenomeni molto ridotta e poco incisiva.

Difatti, ad esempio, nell'ultimo documento disponibile, la RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA, SULLO STATO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA 2020, le Marche non vengono quasi prese in considerazione.

### ANALISI DEL CONTESTO INTERNO:

La realtà amministrativa del Comune di Pioraco è di piccole dimensioni: il Comune è strutturato in due settori e comprende, tra responsabili dei servizi, dipendenti interni ed esterni, 12 lavoratori.

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

Ad oggi non risultano notizie di episodi corruttivi all'interno dell'Ente; del resto, una realtà organizzativa ed amministrativa così limitata non facilita la creazione di quelle sacche di illegalità che invece si riescono ad annidare in grandi strutture burocratiche, dove all'interno dei grandi numeri più agevolmente si può nascondere attività illecite difficilmente smascherabili.

### ***AZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE***

#### **1. IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

##### ***1.1. IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO***

Nel percorso di costruzione del Piano, sono stati tenuti in considerazione i seguenti aspetti espressamente citati nel Piano Nazionale:

- a) il coinvolgimento dei Responsabili nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione del Piano; tale attività è stata il punto di partenza per la definizione di azioni preventive efficaci rispetto alle reali esigenze del Comune;
- b) la individuazione delle misure di contrasto attraverso la definizione delle modalità generali di formazione, attuazione e controllo dei provvedimenti nei quali si esplicita la volontà dell'amministrazione, il monitoraggio dei procedimenti, la relazione sulle attività poste in essere per l'effettiva attuazione delle regole di legalità o integrità indicate nel presente piano e i risultati ottenuti, in esecuzione dello stesso piano;
- c) l'indicazione delle iniziative di comunicazione dei contenuti del piano;
- d) la sinergia con quanto già realizzato o in atto nell'ambito della trasparenza, ivi compresi:
  - il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità come articolazione dello stesso Piano triennale anticorruzione;
  - l'attivazione del sistema di trasmissione delle informazioni al sito web dell'amministrazione;
  - il codice di comportamento integrativo in recepimento del nuovo codice di comportamento del pubblico dipendente dettato dal DPR n. 62 del 18 Aprile 2013;
  - l'attivazione del diritto di accesso civico di cui al citato D.lgs. n.33/2013;
- e) la previsione e l'adozione di specifiche attività di formazione del personale, con attenzione prioritaria al responsabile anticorruzione dell'amministrazione e ai responsabili di settore competenti per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione. Tali attività troveranno compiuta programmazione nel Piano triennale della Formazione.

##### ***1.2 FASI DELLA COSTRUZIONE DEL PIANO***

Il piano è stato costruito attraverso tre diversi passaggi:

- A. MAPPATURA AREE A RISCHIO E RELATIVI PROCESSI
- B. VALUTAZIONE DEL RISCHIO
- C. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

##### **A. MAPPATURA AREE A RISCHIO E RELATIVI PROCESSI**

Per mappatura dei processi si intende la ricerca e descrizione dei processi attuati all'interno dell'ente al fine di individuare quelli potenzialmente a rischio di corruzione, secondo l'accezione ampia contemplata dalla normativa.

Nel presente piano si è data mappatura e valutazione a tutte le aree che riguardano l'attività dell'Ente e che possono presentare rischi corruttivi.

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

### B. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'attività di valutazione del rischio viene fatta per ciascun processo o fase di processo mappato. Per valutazione del rischio si intende il processo di identificazione, analisi e ponderazione del rischio.

Identificazione del rischio: consiste nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi. L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo o fase di processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione. Questi emergono considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti.

I rischi sono stati identificati:

a) mediante consultazione e confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'amministrazione, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo si colloca;

b) dai dati tratti dall'esperienza e, cioè, dalla considerazione di precedenti giudiziari o disciplinari che hanno interessato l'amministrazione. Un altro contributo può essere dato prendendo in considerazione i criteri indicati nella Tabella Allegato 5 "La valutazione del livello di rischio" al P.N.P.C.

L'attività di identificazione dei rischi è stata svolta nell'ambito di gruppi di lavoro, con il coinvolgimento dei Responsabili di posizione organizzativa per il settore di rispettiva competenza con il coordinamento del responsabile della prevenzione e con il coinvolgimento del Nucleo di valutazione il quale contribuisce alla fase di identificazione mediante le risultanze dell'attività di monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni. A questo si aggiunge lo svolgimento di consultazioni ed il coinvolgimento degli utenti e di associazioni di consumatori che possono offrire un contributo con il loro punto di vista e la loro esperienza.

L'analisi del rischio consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

Per ciascun rischio catalogato occorre stimare il valore delle probabilità e il valore dell'impatto. I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto e per valutare il livello di rischio sono indicati nella Tabella Allegato 5 al P.N.P.C. (già sopra citata).

La stima della probabilità tiene conto, tra gli altri fattori, dei controlli vigenti. A tal fine, per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nell'ente locale per ridurre la probabilità del rischio (come il controllo preventivo o il controllo di gestione oppure i controlli a campione non previsti dalle norme). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

L'impatto si misura in termini di: impatto economico; impatto organizzativo; impatto reputazionale.

Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

Per l'attività di analisi del rischio verrà utilizzato il supporto del nucleo di valutazione o di altro organismo interno di controllo, con il coinvolgimento dei dirigenti/funzionari responsabili di posizione organizzativa sotto il coordinamento del responsabile della prevenzione.

La ponderazione del rischio consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

L'analisi dei rischi permette di ottenere una classificazione degli stessi in base al livello di rischio più o meno elevato. A seguito dell'analisi, i singoli rischi ed i relativi processi sono inseriti in una classifica del livello di rischio. Le fasi di processo, i processi o gli aggregati di processo per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio vanno ad identificare le aree di rischio, che rappresentano le attività più sensibili e da valutare ai fini del trattamento. La classifica del livello di rischio viene poi esaminata e valutata per elaborare la proposta di trattamento dei rischi.

Anche la ponderazione è svolta sotto il coordinamento del responsabile della prevenzione.

Per l'analisi del rischio ci si è avvalsi degli indici di valutazione delle probabilità e dell'impatto riportati nell'allegato 5 del P.N.A.

La probabilità è stata valutata prendendo in considerazione per ciascun singolo processo:

- discrezionalità;
- rilevanza esterna;

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

- complessità del processo;
- impatto economico;
- frazionabilità;
- adeguatezza dei controlli.

L'impatto è stato considerato dal punto di vista:

- organizzativo;
- economico;
- reputazionale;
- organizzativo, economico e sull'immagine.

Anche per la frequenza delle probabilità e l'importanza dell'impatto si è fatto integralmente riferimento ai valori del P.N.A. (da 0 – nessuno a 5- altamente/superiore).

Quindi il prodotto tra tali valori ha determinato il livello complessivo del rischio per ciascun processo:

0	Nulla;
da 0,1 a 5	Basso;
da 5,1 a 10	Medio;
da 10,1 a 20	Alto;
da 20,1 a 25	Altissimo/Critico.

Dopo aver inserito prioritariamente tutti i processi considerati dalla normativa (art. 1, comma 16 L.190/12) potenzialmente a rischio ovvero:

- autorizzazione e concessione
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressione di carriera di cui all'art.124 del D.Lgs. n. 150/2009.

L'analisi svolta ha consentito di evidenziare ulteriori Aree di rischio caratterizzate da un indice di rischio "medio" o "alto" e comunque altri processi "critici", anche se con indice di rischio "basso".

Tale elenco sarà comunque soggetto a futuri aggiornamenti, della naturale evoluzione e modifica di competenze ed assetto organizzativo dell'Ente.

### C. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Per ognuno dei processi della mappa identificato come "critico" in relazione al proprio indice di rischio, è stato definito un piano di azioni che contenga almeno una azione per ogni rischio stimato come prevedibile, progettando e sviluppando gli strumenti che rendano efficace tale azione o citando gli strumenti già in essere.

Più specificatamente, per ogni azione prevista, sono stati evidenziati la previsione dei tempi e le responsabilità attuative per la sua realizzazione e messa a regime. Tale strutturazione delle azioni e quantificazione dei risultati attesi rende possibile il monitoraggio periodico del Piano di prevenzione della corruzione, in relazione alle scadenze temporali e alle responsabilità delle azioni e dei sistemi di controllo messe in evidenza nel piano stesso. Attraverso l'attività di monitoraggio e valutazione dell'attuazione del Piano sarà possibile migliorare nel tempo i suoi contenuti e la sua efficacia.

La valutazione puntuale delle singole attività a rischio e le relative misure di prevenzione di cui al presente piano, costituiscono obiettivi strategici anche ai fini della valutazione dei risultati.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione risponde ai sensi dell'art. 1 della L. 190/2012;

La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste nel presente piano costituisce illecito disciplinare.

La stesura del presente Piano Triennale di prevenzione della corruzione è stata quindi realizzata mettendo a sistema tutte le azioni operative individuate in accordo fra i Responsabili di Settore e il Segretario e le azioni di carattere generale che ottemperano alle prescrizioni della L. 190/2012. Particolare attenzione è stata posta nel garantire la "fattibilità" delle azioni previste, sia in termini operativi che finanziari (evitando spese o investimenti non coerenti con le possibilità finanziarie dell'Ente con i limiti imposti dalla normativa vigente), attraverso la verifica della coerenza

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

rispetto agli altri strumenti di programmazione dell'Ente (Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio di previsione, PEG, PDO, ecc.).

### D. MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO

L'art. 8 comma 1, della legge n. 190/2012 testualmente dispone: "l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale della prevenzione della corruzione, curando la trasmissione al dipartimento della funzione pubblica...."

I contenuti del piano così come la priorità di intervento e la mappatura e pesatura dei rischi per l'integrità, saranno oggetto di aggiornamento annuale; dando atto del grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati secondo gli indicatori previsti;

Costituiscono parte integrante del presente Piano le schede allegate che individuano le Aree a rischio coi relativi processi e per ognuno di essi: criticità potenziali, misure previste, tempi di realizzazione.

## 2. MISURE TRASVERSALI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COMUNI A TUTTI I SETTORI

Con riferimento a tutta l'attività amministrativa dell'Ente (e non solo quindi dei cd. "processi a rischio"), si ritiene utile adottare i seguenti modelli in merito alla formazione del provvedimento ed ai successivi monitoraggi, nonché le seguenti misure trasversali:

### 2.1 PROVVEDIMENTI E PROCEDIMENTI

Modalità generali di formazione, attuazione e controllo dei provvedimenti.

**Formazione dell'atto** – Fermo restando il rispetto della normativa vigente circa la formazione e la formalizzazione della volontà della pubblica amministrazione, ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale agli atti dell'Amministrazione, per le attività a più elevato rischio, i procedimenti devono, di norma, concludersi con un provvedimento espresso.

I provvedimenti conclusivi devono riportare in narrativa la descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti, anche interni, prodotti per addvenire alla decisione finale; la descrizione dovrà consentire, a chiunque vi abbia interesse, di ricostruire l'intero procedimento amministrativo, anche avvalendosi del diritto di accesso.

I provvedimenti conclusivi devono sempre essere motivati con precisione, chiarezza e completezza. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze dell'istruttoria, nonché la chiara esplicitazione del percorso logico seguito.

Particolare attenzione va posta per rendere chiaro il percorso che porta a riconoscere un beneficio ad un soggetto, alla fine di un percorso trasparente, legittimo e finalizzato all'interesse pubblico (buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione).

Lo stile di scrittura deve essere il più possibile semplice e diretto, evitando di utilizzare acronimi, abbreviazioni e sigle, se non quelle di uso comune.

La motivazione in particolare, va espressa con frasi brevi intervallate da punteggiatura, al fine di consentire a chiunque – anche estraneo alla Pubblica Amministrazione – di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti.

**Attuazione** – Il criterio di trattazione dei procedimenti ad istanza di parte è quello cronologico, fatte salve le eccezioni stabilite da leggi e regolamenti.

**Controllo** – Ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale agli atti dell'Amministrazione, i provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo devono – di norma – essere assunti in forma di determinazione amministrativa o, nei casi previsti dall'ordinamento, di deliberazione, decreto, ordinanza o altro provvedimento amministrativo compatibile con la natura degli stessi e conseguentemente soggetta a pubblicazione ed a controllo, ai sensi del vigente sistema di controlli.

#### **1-Monitoraggio dei procedimenti e dei termini di conclusione.**

I Responsabili di settore nell'ambito dei processi individuati in aree di rischio dovranno effettuare autonomamente un monitoraggio continuo dei procedimenti e dei provvedimenti in questione, dando informazione al RPC nel caso di mancato rispetto del termine di conclusione, riferendo in ordine alle cause del ritardo nonché ai provvedimenti adottati.

I Responsabili di settore sottopongono al RPC le richieste di modifica e/o integrazione delle deliberazioni con le quali l'Amministrazione ha individuato i procedimenti di competenza e le relative responsabilità.

Salvi i controlli previsti nel Regolamento comunale del sistema dei controlli interni, con cadenza semestrale i Responsabili di Settore, trasmettono, in qualità di referenti, al Responsabile della prevenzione della corruzione un

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

report indicante la segnalazione dei procedimenti per i quali non è effettuata la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del comune ovvero non sono stati rispettati i termini di conclusione.

**2 - Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti, convenzioni o accordi, o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici diretti o indiretti di qualunque genere.**

L'art. 1 comma 9, lett. e) della legge 190/2012 prevede l'obbligo di monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

A tal fine devono essere verificate le ipotesi di relazione personale o professionale sintomatiche del possibile conflitto di interesse tipizzate dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché quelle in cui si manifestino "gravi ragioni di convenienza" secondo quanto previsto dal successivo articolo 7 del medesimo decreto.

**Azioni da intraprendere:** nel caso si verifichino le ipotesi di cui sopra, la segnalazione del conflitto da parte del dipendente deve essere scritta e indirizzata al Responsabile del relativo settore, il quale, esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizzi un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa. Egli deve rispondere per iscritto al dipendente che ha effettuato la segnalazione, sollevandolo dall'incarico oppure motivando le ragioni che gli consentono comunque l'espletamento dell'attività.

Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico, lo stesso dovrà essere affidato dal Responsabile ad altro dipendente ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il responsabile dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.

Qualora il conflitto riguardi il responsabile, gli atti amministrativi con rilevanza esterna di competenza di quello specifico settore sono posti in essere dal Segretario comunale dell'Ente, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, il quale agisce in tale situazione con pieni poteri.

Nel caso in cui il conflitto di interessi riguardi un collaboratore esterno, questi ne darà comunicazione al responsabile dell'ufficio committente l'incarico.

I referenti comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione un report circa il monitoraggio delle attività e dei procedimenti a rischio del Settore di appartenenza, verificando eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti, convenzioni o accordi o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o atti similari, o all'erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, e i Responsabili di posizione organizzative e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo in detti procedimenti.

I risultati del monitoraggio e delle azioni espletate sono trasmessi, entro il 15 dicembre dell'anno successivo al Responsabile della prevenzione della corruzione, che li recepisce nella relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai P.T.P.C. a consuntivo delle attività svolte nello stesso anno da inviare all'ANAC e li pubblica nella sezione Amministrazione Trasparente.

**3 - Attività poste in essere in merito alla attuazione effettiva delle regole di legalità o integrità indicate nel presente piano e risultati realizzati, in esecuzione del piano triennale della prevenzione.**

Entro il 15 gennaio di ogni anno il Responsabile di ogni settore presenta al Responsabile della prevenzione della corruzione una relazione rendiconto dettagliata sulle attività poste in essere in merito alla attuazione effettiva delle regole di legalità o integrità indicate nel presente piano e sui risultati raggiunti.

## 2.2. TRASPARENZA

### A. TRASPARENZA.

La trasparenza costituisce una misura fondamentale.

Per l'analisi più approfondita si rimanda alla SEZIONE TRASPARENZA del presente Piano, non essendo più prevista l'adozione di apposito programma della trasparenza e dell'integrità

### B. Accesso Civico

Al fine di rendere pienamente esercitabile il diritto di accesso civico ovvero "il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati, che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo", il Responsabile della Trasparenza ha proceduto a pubblicizzare nell'apposita sezione del sito Amministrazione Trasparente, nel rispetto del D. Lgs. n.33/2013, l'istituto, le relative modalità di esercizio, il procedimento e gli strumenti di tutela.

Ad oggi, non risultano pervenute domande di accesso civico, a dimostrazione del sufficiente grado di adempimento agli obblighi di trasparenza.

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

### 2.3. CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Comune di Pioraco, con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 28.12.2013, ha approvato il Codice di Comportamento.

Lo strumento del codice di comportamento è una misura di prevenzione molto importante al fine di orientare in senso legale ed eticamente corretto lo svolgimento dell'attività amministrativa. L'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012, dispone che la violazione dei doveri dei contenuti nei codici di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile, ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.

### 2.4. PIANO DELLA PERFORMANCE

Il presente PTPC contiene diverse misure di trattamento del rischio che coinvolgono ed interessano tutti gli uffici e tutte le attività del Comune. Quindi l'effettiva attuazione delle attività previste nel Piano non è possibile senza la collaborazione e l'impegno di tutti i soggetti che operano nell'amministrazione.

La prevenzione della corruzione deve diventare un obiettivo dei Responsabili di Settore e dei dipendenti del Comune. Per tale motivo nel Piano della Performance vengono inseriti come obiettivi il rispetto delle prescrizioni di cui alla normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del PTPCT.

### 2.5. ROTAZIONE DEL PERSONALE

Per quanto concerne la rotazione dei funzionari, occorre dare applicazione ai principi di flessibilità, che in relazione alla specificità degli enti, sono indicati nell'intesa Governo – Regioni – Enti Locali del 24/7/2013.

Le condizioni organizzative del Comune di Pioraco non consentono, al momento, l'applicazione della misura, per le seguenti ragioni:

- a) Il Comune è un Ente privo di figure dirigenziali, e la responsabilità dei settori è attribuita a funzionari titolari di posizione organizzativa ai sensi degli articoli 8 – 11 del CCNL 31.3.1999;
- b) In tale situazione non appare direttamente applicabile la soluzione della rotazione tra i responsabili di categoria D, poiché i titolari di posizione organizzativa, a differenza dei dirigenti, rivestono anche il ruolo di responsabili dei procedimenti, con mansioni anche di carattere pratico-operativo e non solo direttivo;
- c) Per tutti gli incarichi le competenze professionali e i titoli di studio non sono fra loro fungibili.

Un'applicazione della rotazione, pertanto, condurrebbe a una situazione in contrasto con le necessità sopra indicate.

MISURE ALTERNATIVE ALLE ROTAZIONE (per limitare gli effetti negativi della eccessiva durata nella medesima posizione):

- 1) TRASPARENZA MASSIMA nei procedimenti e nelle attività svolte;
- 2) CONDIVISIONE DI RESPONSABILITÀ E AFFIANCAMENTO DI ALTRI SOGGETTI;
- 3) ASSEGNAZIONE A PIU' SOGGETTI DELLE DIVERSE FASI DEI PROCEDIMENTI (evitare la concentrazione in un unico soggetto dell'intero iter)

### 2.6. DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI D'UFFICIO- ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI, CONFLITTO D'INTERESSI

**Normativa di riferimento:** decreto legislativo n. 39/2013 Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.).

**Azioni da intraprendere:** Autocertificazione da parte dei Responsabili di settore all'atto del conferimento dell'incarico circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal decreto citato.

Il R.C.P. provvede alla contestazione all'interessato delle cause di inconfiribilità esistenti e non note all'amministrazione, nonché delle cause di incompatibilità preesistenti o sopravvenute.

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

**Soggetti responsabili:** tutti i responsabili di settore.

**Termine:** annualmente a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico.

**Modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili dopo la cessazione del rapporto di lavoro.**

L'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dalla lettera l) comma 42 dell'art. 1 della legge 190/2012 testualmente dispone:

*“16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.*

I “dipendenti” interessati sono coloro che per il ruolo e la posizione ricoperti nell'amministrazione comunale hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura (dirigenti, funzionari responsabili di posizione organizzativa, responsabili di procedimento nel caso previsto dall'art. 125, commi 8 e 11, del D. Lgs. n. 163/2006).

Ai fini dell'applicazione delle suddette disposizioni si impartiscono le seguenti direttive:

- a) nei contratti di assunzione del personale è inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari dei provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- b) nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, è inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- c) verrà disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
- d) si agirà in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

### **2.7. TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (cd. whistleblowing)**

L'identità personale dei dipendenti che segnalano episodi di illegittimità non viene resa nota, fatti salvi i casi in cui ciò è espressamente previsto dalla normativa.

Gli spostamenti ad altre attività di tali dipendenti deve essere adeguatamente motivata e si deve dare dimostrazione che essa non è connessa, neppure in forma indiretta, alle denunce presentate.

I dipendenti che segnalano episodi di illegittimità devono essere tutelati dall'ente rispetto ad ogni forma di mobbing. A tal fine, è stato predisposto un sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblowing): stante la esigenza del personale in servizio presso l'Ente, è risultato sufficiente installare nella stanza del vice segretario comunale (accessibile da parte dei dipendenti dell'Ente) una cassetta chiusa in cui possono essere inserite le eventuali segnalazioni dei dipendenti che segnalano illegittimità.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione controllerà periodicamente il contenuto della cassetta delle segnalazioni e prenderà ogni opportuna iniziativa atta a verificare la rispondenza delle dichiarazioni alla realtà,

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

adottando le conseguenti azioni correttive e provvedendo a porre in essere tutti gli atti dovuti nei confronti dei soggetti individuati come responsabili degli illeciti. Nel caso in cui emergano situazioni penalmente rilevanti ovvero ipotesi che possano configurare responsabilità erariale, il Responsabile per la prevenzione della corruzione provvederà a trasmettere agli organi competenti le segnalazioni ricevute, unitamente ad una relazione attestante l'istruttoria condotta.

Affinché le segnalazioni possano essere prese in considerazione dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, devono essere circostanziate e riportare fatti e/o dati precisi, tali da consentire la verifica degli stessi. Non saranno pertanto prese in considerazione segnalazioni generiche e prive di riferimenti specifici a situazioni concrete e riscontrabili.

A tal fine, il RPC ha predisposto un modulo da utilizzare obbligatoriamente per siffatte segnalazioni; modulo che è stato consegnato a tutti i dipendenti.

### **2.8. PREDISPOSIZIONE DI PROTOCOLLI DI LEGALITA' PER GLI AFFIDAMENTI**

Questa Amministrazione comunale, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, potrà predisporre ed utilizzare protocolli di legalità e patti di integrità per l'affidamento di commesse.

Pertanto, una volta approvati i suddetti protocolli, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito verrà inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto".

### **2.9. CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si terrà conto del regolamento che disciplina i controlli interni per quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012 e dei risultati dell'indagine redatta dal Vice-Segretario comunale.

Le attività di contrasto alla corruzione si coordinano, infatti, con l'attività di controllo prevista nel regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 6 del 05.03.2013.

Il regolamento prevede un sistema di controlli e di reportistica che, se attuato con la fattiva collaborazione dei Responsabili di Settore, può mitigare il rischio di corruzione.

Attraverso le verifiche a campione previste per il Controllo Amministrativo sarà altresì possibile verificare che negli atti venga riportato e reso chiaro l'intero flusso decisionale che ha portato ai provvedimenti conclusivi. Questi infatti devono riportare in narrativa la descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti prodotti – anche interni – per addivenire alla decisione finale. In tal modo chiunque vi abbia interesse potrà ricostruire l'intero procedimento amministrativo, anche valendosi dell'istituto del diritto di accesso.

Particolare attenzione sarà posta sul controllo della chiarezza del percorso che porta ad assegnare utilità o attribuire diritti, alla fine di un percorso trasparente, legittimo e finalizzato al pubblico interesse (buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione).

### **2.10 FORMAZIONE**

La formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione, sia dal punto di vista della conoscenza della normativa e degli strumenti previsti nel Piano, che dal punto di vista valoriale, in modo da accrescere sempre più lo sviluppo del senso etico.

Essa deve operare a livello generale (tutto il personale dipendente e collaboratori) e specifico, con riferimento ai Referenti/Responsabili di Settore e con riferimento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

I fabbisogni formativi sono individuati da RPC in collaborazione coi Responsabili di Settore ed in particolare col Responsabile del Personale, ed inseriti nel Piano della formazione di cui all'art.7 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Nel corso del 2023 sarà svolta formazione rivolta ai responsabili dei servizi e ai dipendenti utilizzati nella attività a più elevato rischio di corruzione.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente comma, alla individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei suoi risultati effettivi.

Per ragioni di economicità, la formazione può anche essere erogata direttamente dal RPCT.

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

### **2.11. MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI TUTTO IL PERSONALE**

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale:

- non possono far parte, anche con compiti di Segreteria di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive agli Uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono far parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Ogni dipendente e collaboratore, sia a tempo indeterminato che determinato, è tenuto a comunicare al Responsabile della prevenzione, non appena ne viene a conoscenza, di essere o essere stato sottoposto a procedimento disciplinare, ovvero a procedimento penale per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale.

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad esprimere pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimento finale, devono astenersi in caso di conflitto di interesse, segnalando ogni situazione anche di potenziale conflitto ai Responsabili di Settore. I Responsabili formulano la segnalazione riguardante la propria posizione al Vice Segretario Generale e al Sindaco.

Fuori dai casi di responsabilità per calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo per responsabilità civile per il risarcimento del danno, il dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico o al Responsabile della prevenzione corruzione, fatti o condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rilevata senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rilevata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

La denuncia è sottratta all'accesso di cui agli articoli 22 e seguenti della legge n. 241/90.

### **2.12. AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE**

Nell'ambito della strategia di prevenzione e contrasto della corruzione è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza.

A tal fine, il Comune di Pioraco già da tempo provvede a rendere edotti i cittadini di tutta l'attività amministrativa, attraverso la pubblicazione degli atti, dei documenti e delle informazioni sul sito internet istituzionale.

Al fine di coinvolgere tutta la cittadinanza anche in relazione alla prevenzione della corruzione, lo schema del presente Piano è pubblicato sul sito internet istituzionale, prima dell'approvazione definitiva dello stesso, in modo da consentire ai cittadini e tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, la RSU e le OO.SS. territoriali a presentare eventuali proposte e/o osservazioni, allo schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

**Normativa di riferimento:** Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)

**Azioni da intraprendere:** pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dello schema di Piano, nonché di ogni aggiornamento.

**Soggetti responsabili:** R.P.C.T.

### **2.13. RESPONSABILITÀ**

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

La L. 190/2012 e tutto il sistema in materia prevede precise responsabilità a carico del:

- Responsabile della prevenzione per mancata predisposizione del PTPC o mancata adozione delle misure in esso previste;
- Tutti i dipendenti, per violazione delle misure di prevenzione e contrasto alla corruzione, di cui al PTPC;
- Responsabili di Settore per omissione totale o parziale o per ritardi nelle pubblicazioni prescritte.

## TRASPARENZA

### 1. LA TRASPARENZA

La *trasparenza* della PA e l'accesso civico sono le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi. Il 14 marzo 2013 il legislatore ha varato il decreto legislativo 33/2013 di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Il decreto legislativo 97/2016, il cosiddetto *Freedom of Information Act*, ha modificato la quasi totalità degli articoli e degli istituti del suddetto "*decreto trasparenza*".

Nella versione originale il decreto 33/2013 si poneva quale oggetto e fine la "*trasparenza della PA*". Il *Foia* ha spostato il baricentro della normativa a favore del "*cittadino*" e del suo diritto di accesso.

E' la *libertà di accesso civico* l'oggetto ed il fine del decreto, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto "*dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*", attraverso: l'*istituto dell'accesso civico*, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013; la *pubblicazione* di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

In ogni caso, la trasparenza rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'articolo 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal decreto legislativo 97/2016: "*La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.*".

In conseguenza della cancellazione del *programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, ad opera del decreto legislativo 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è parte integrante del PTPC in una "*apposita sezione*".

L'ANAC raccomanda alle amministrazioni di "*rafforzare tale misura nei propri PTPC anche oltre al rispetto di specifici obblighi di pubblicazione già contenuti in disposizioni vigenti*" (PNA 2016 pagina 24).

### 2. OBIETTIVI STRATEGICI

L'amministrazione ritiene che la *trasparenza* sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di *trasparenza sostanziale*:

- la *trasparenza* quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

### 3. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Gli obiettivi di *trasparenza sostanziale* sono stati formulati coerentemente con la programmazione strategica e operativa definita dall'Ente e negli strumenti di programmazione di medio periodo e annuale, riportati come segue:

**Programmazione di medio periodo:** DUPs - Documento Unico di Programmazione semplificato (art. 170 TUEL)  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 39 decreto legislativo 449/1997) Piano triennale delle

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

azioni positive per favorire le pari opportunità (art. 48 decreto legislativo 198/2006); Programmazione triennale dei LLPP (art. 21 del decreto legislativo 50/2016);

**Programmazione operativa annuale:** Bilancio finanziario (art. 162 e ss. TUEL); Dotazione organica e ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale (artt. 6 e 33 decreto legislativo 165/2001); Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili (art. 58 DL 112/2008); Elenco annuale dei LLPP (art. 21 decreto legislativo 50/2016).

### 4. COMUNICAZIONE

Per assicurare che la *trasparenza sia sostanziale ed effettiva* non è sufficiente provvedere alla pubblicazione di tutti gli atti ed i provvedimenti previsti dalla normativa, occorre semplificarne il linguaggio, rimodulandolo in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità del contenuto dei documenti da parte di chiunque e non solo degli addetti ai lavori.

E' necessario utilizzare un linguaggio semplice, elementare, evitando per quanto possibile espressioni burocratiche, abbreviazioni e tecnicismi dando applicazione alle direttive emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica negli anni 2002 e 2005 in tema di *semplificazione del linguaggio* delle pubbliche amministrazioni.

Il sito web dell'ente è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente circa il suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese le altre PA, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l'ente ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale costantemente aggiornato.

La legge 69/2009 riconosce l'effetto di "*pubblicità legale*" soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle PA.

L'articolo 32 della suddetta legge dispone che "*a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*".

L'amministrazione ha adempiuto al dettato normativo sin dal 1° gennaio 2010: l'albo pretorio è esclusivamente informatico. Il relativo link è ben indicato nella *home page* del sito istituzionale.

Come deliberato dall'*Autorità nazionale anticorruzione* (legge 190/2012), per gli atti soggetti a pubblicità legale all'albo pretorio on line, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, rimane invariato anche l'obbligo di pubblicazione in altre sezioni del sito istituzionale, nonché nell'apposita sezione "*trasparenza, valutazione e merito*" (oggi "*amministrazione trasparente*").

L'ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata.

Sul sito web, nella *home page*, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, fax, ecc.).

### 5. ATTUAZIONE

L'allegato A del decreto legislativo 33/2013 disciplina la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.

Il legislatore ha organizzato in *sotto-sezioni di primo e di secondo livello* le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «*Amministrazione trasparente*» del sito web.

Le sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato in nell'allegato A del decreto 33/2013.

Le tabelle riportate nelle pagine che seguono, sono state elaborate sulla base delle indicazioni contenute nel suddetto allegato del decreto 33/2013 e delle "linee guida" fornite dall'Autorità.

Le tabelle sono composte da sette colonne, che recano i dati seguenti:

Colonna A: denominazione delle sotto-sezioni di primo livello;

Colonna B: denominazione sottosezioni di secondo livello;

Colonna C: riferimento normativo;

Colonna D: denominazione del singolo obbligo;

Colonna E: documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sotto-sezione secondo le linee guida di ANAC;

Colonna F: periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni;

Colonna G: responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F.

Nota ai dati della Colonna F:

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

La normativa impone scadenze temporali diverse per l'aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti.

L'aggiornamento delle pagine web di "Amministrazione trasparente" può avvenire "tempestivamente", oppure su base annuale, trimestrale o semestrale.

L'aggiornamento di taluni dati essere "tempestivo". Il legislatore non ha però specificato il concetto di tempestività, concetto la cui relatività può dar luogo a comportamenti anche molto difforni.

Pertanto, al fine di "rendere oggettivo" il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini e amministrazione, si definisce quanto segue: è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro n. 10 giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

### Nota ai dati della Colonna G:

L'articolo 43 comma 3 del decreto legislativo 33/2013 prevede che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

I responsabili della *trasmissione dei dati* sono individuati nei Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G.

I responsabili della *pubblicazione e dell'aggiornamento* dei dati sono individuati nei Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G.

## 6. ORGANIZZAZIONE

I referenti per la trasparenza che coadiuvano il Responsabile anticorruzione nello svolgimento delle attività previste dal decreto legislativo 33/2013, sono gli stessi Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G.

Data la struttura organizzativa dell'ente, non è possibile individuare un unico ufficio per la gestione di tutti i dati e le informazioni da registrare in "Amministrazione Trasparente". Pertanto, è costituito un *Gruppo di Lavoro* composto da una persona per ciascuno degli uffici depositari delle informazioni (Colonna G).

Coordinati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, i componenti del Gruppo di Lavoro gestiscono le sotto-sezioni di primo e di secondo livello del sito, riferibili al loro ufficio di appartenenza, curando la pubblicazione tempestiva di dati informazioni e documenti secondo la disciplina indicata in Colonna E.

Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza: coordina, sovrintende e verifica l'attività dei componenti il Gruppo di Lavoro; accerta la tempestiva pubblicazione da parte di ciascun ufficio; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

Le limitate risorse dell'ente non consentono l'attivazione di strumenti di rilevazione circa "l'effettivo utilizzo dei dati" pubblicati.

Tali rilevazioni, in ogni caso, non sono di alcuna utilità per l'ente, obbligato comunque a pubblicare i documenti previsti dalla legge.

## 7. ACCESSO CIVICO

Il decreto legislativo 33/2013, comma 1, del rinnovato articolo 5 prevede:

*"L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione"*.

Mentre il comma 2, dello stesso articolo 5:

*"Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione"* obbligatoria ai sensi del decreto 33/2013.

La norma attribuisce ad ogni cittadino il *libero accesso* ai dati elencati dal decreto legislativo 33/2013, oggetto di pubblicazione obbligatoria, ed estende l'accesso civico ad ogni altro dato e documento (*"ulteriore"*) rispetto a quelli da pubblicare in "amministrazione trasparente".

L'accesso civico "*potenziato*" investe ogni documento, ogni dato ed ogni informazione delle pubbliche amministrazioni. L'accesso civico incontra quale unico limite "*la tutela di interessi giuridicamente rilevanti*" secondo la disciplina del nuovo articolo 5-bis.

L'accesso civico, come in precedenza, non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente: spetta a chiunque.

## 8. DATI ULTERIORI

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con meno di 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

La pubblicazione puntuale e tempestiva dei dati e delle informazioni elencate dal legislatore è più che sufficiente per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa di questo ente. Pertanto, non è prevista la pubblicazione di ulteriori informazioni.

In ogni caso, i dirigenti Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G, possono pubblicare i dati e le informazioni che ritengono necessari per assicurare la *migliore trasparenza sostanziale* dell'azione amministrativa.

### 9. TABELLE

Le tabelle che seguono sono composte da sette colonne, che recano i dati seguenti:

Colonna A: denominazione delle sotto-sezioni di primo livello;

Colonna B: denominazione sottosezioni di secondo livello;

Colonna C: riferimento normativo;

Colonna D: denominazione del singolo obbligo;

Colonna E: documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sotto-sezione secondo le linee guida di ANAC;

Colonna F: periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni;

Colonna G: responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F.

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE							
A	B	C	D	E	F	G	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione e: Responsabile di Area sotto indicata	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link</a> alla sotto-sezione <u>Altri contenuti/Anticorruzione</u> )	Annuale	Segretario comunale	
	Atti generali		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <a href="#">link</a> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Affari generali
				Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	
	Oneri informativi	Art. 12, c. 1-	Scadenario obblighi	Scadenario con l'indicazione	Tempestivo	Tutte le aree	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

	per cittadini e imprese	bis, d.lgs. n. 33/2013	amministrativi	delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013		interessate
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		
<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile e affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs.		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e	Nessuno (va presentata)				

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

		n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	Art. 14, c. 1,		Titolari di incarichi	Atto di nomina o di	Tempestivo

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

lett. a), d.lgs. n. 33/2013	di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Affari generali
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

			disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Settore Affari generali
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		sensibili) 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Affari generali
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

			ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche		
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori  (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree interessate al conferimento
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	
<b>Personale</b>	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		Settore
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c.		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs.	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

	vertice		dell'incarico	n. 33/2013)	contabile
		1-bis, d.lgs. n. 33/2013			
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro	Annuale	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

			il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
			Per ciascun titolare di incarico:		
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	<p>Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali</p> <p>(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)</p>	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	
	Art. 14, c. 1,		2) copia dell'ultima	Entro 3 mesi	
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)				

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

	lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	della nomina o dal conferimento dell'incarico	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n.	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute,	Annuale (art. 16, c. 1,	Settore

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

	33/2013		nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	d.lgs. n. 33/2013)	contabile
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n.	Settore contabile

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

		Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009		organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	150/2009)		
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile	
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile	
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore contabile	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
					Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti					Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
				Per ciascuno degli enti:		Settore contabile
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Società partecipate		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

			dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)			
			Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

			pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)		
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati  (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubbliche affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
			Per ciascuno degli enti:		Settore contabile
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento	Annuale (art. 22, c. 1,	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

Attività e procedimenti			economico complessivo	d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
				<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per la propria competenza
	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

	33/2013		essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione		
	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>		
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i facsimile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per la propria competenza
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

		Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012			sensi del d.lgs. 97/2016	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto- sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Affari generali
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto- sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
<b>Bandi di gara e contratti</b>	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tutte le Aree per quanto di competenza
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Tutte le Aree per quanto di competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le Aree per quanto di competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	<b>Avvisi e bandi</b> - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco		Tempestivo		

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

			<p>operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	<p><b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	<p><b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1,	<p><b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma</p>	Tempestivo

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

		d.lgs. n. 50/2016		urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Affari generali

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

				l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati		
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Affari generali
				Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Settore Affari generali
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Corte dei conti		Rilievi Corte dei	Tutti i rilievi della Corte dei	Tempestivo		

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

			conti	conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree interessate
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Tutte le Aree interessate
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo		
Dati sui	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)		
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)		
Indicatore di	Art. 33,	Indicatore di	Indicatore dei tempi medi di	Annuale	Settore	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

	tempestività dei pagamenti	d.lgs. n. 33/2013	tempestività dei pagamenti	pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	contabile
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore contabile
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

			finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )			
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

				elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse		
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza  (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG	Annuale	Segretario comunale

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	231) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Settore Affari generali
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e	Tempestivo	Settore Affari generali

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

				delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/cata logo gestiti da AGID		
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazio ni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità  (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
<b>Altri contenuti</b>	<b>Spese di rappresentanza</b>	art.16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011 n.138	Spese di rappresentanza	Spese di rappresentanza (prospetti elaborati dall'ufficio ragioneria) In ottemperanza all'art.16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011 n.138 , in questa sezione sono pubblicati gli elenchi delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente.	Tempetivo	Settore contabile
<b>Altri contenuti</b>	<b>Dati ulteriori</b>	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	Tutte le Aree interessate

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.1

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### SERVIZIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Responsabile del servizio:

- Dott. Roberto Tizzoni Categoria D

Servizio Affari generali:

- n. 1 Istruttore Amministrativo Sig.ra Dania Mariotti (sisma 50-bis) Categoria C

- n. 1 Istruttore Amministrativo Sig.ra Fabiana Maria Mainero (sisma 50-bis PNC) Categoria C

Servizi Demografici:

- n. 1 Istruttore Amministrativo Dott.ssa Giulia Maria Morosi (sisma 50-bis) Categoria C

- n. 1 Collaboratore Amministrativo Sig.ra Annalisa Talpacci Categoria B

Dott. Claudio Tomassoni con contratto ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004 per un periodo di mesi 12, fino al 30/06/2023, salvo proroga.

#### SERVIZIO TECNICO-URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI-SISMA

Responsabile del servizio:

- Dott. Matteo Cicconi Sindaco pro tempore

Servizio tecnico-urbanistica-lavori pubblici-sisma:

- n. 2 Istruttori Direttivi Tecnici Arch. Agnese Carducci Categoria D

Arch. Ilaria Marchesi (sisma 50-bis) Categoria D

- n. 2 Istruttori Tecnici Geom. Fabio Pediconi Categoria C

\* Geom. Roberto Lucarelli Categoria C

- n. 1 Istruttore Amministrativo Dott.ssa Donatella Iervolino (sisma 50-bis PNC) Categoria C

Personale operaio:

- n. 2 Operai Sig.ra Fiorella Dionisi Categoria B

\*\* Sig. Joris Josef R. Maes Categoria B

\* (in aspettativa per cariche pubbliche elettive dal 20.06.2022)

\*\* (in comando presso l'UM Potenza Esino Musone di San Severino Marche)

# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Ente con non oltre 50 dipendenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Triennio 2023-2025

### SERVIZIO TRIBUTI-SUAP-POLIZIA LOCALE

Funzioni delegate all'Unione Montana Potenza Esino Musone di San Severino Marche.

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.2

### LAVORO IN MODALITÀ AGILE

Il Comune di Pioraco consente il lavoro agile, nella misura in cui emergono specifiche necessità da parte dei dipendenti e fattispecie contingenti che ne rendano opportuno l'utilizzo, laddove questo non pregiudichi la regolarità dell'attività amministrativa e comunque per un numero limitato di dipendenti, nel rispetto della normativa vigente.

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.3

### PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24.03.2023, così come modificato dal presente provvedimento:

#### **anno 2023**

- assunzione di un Istruttore Amministrativo (cat. C1), a tempo indeterminato e pieno, per complessivi € 36.000;  
- per contribuire all'assunzione a tempo indeterminato e pieno da parte dell'ATS 17 di n. 2 Assistenti Sociali, vengono cedute capacità assunzionali pari ad € 3.618,10 all'Unione Montana dei Potenza Esino Musone.

Tali risorse rientrano nel limite dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e vanno in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126". Ciò significa in sostanza che la norma stabilisce il principio di deroga ai vincoli di contenimento della spesa del personale in relazione alle assunzioni di assistenti sociali a tempo indeterminato da parte dei comuni, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio e nei limiti delle risorse ripartite dal ministero. Inoltre, come previsto poi dall'art. 57, comma 3-septies, del decreto-legge n. 104/2020 (convertito in L. n. 126/2020), "a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";

- eventuale copertura dei posti, che si renderanno vacanti, in base al fabbisogno, alla sostenibilità finanziaria e nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

#### **anno 2024**

- eventuale copertura dei posti, che si renderanno vacanti, in base al fabbisogno, alla sostenibilità finanziaria e nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

#### **anno 2025**

- eventuale copertura dei posti, che si renderanno vacanti, in base al fabbisogno, alla sostenibilità finanziaria e nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge.



# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Largo G. Leopardi 1 – 62025 PIORACO – Tel 0737/42142 – Fax 0737/42485 – www.comune.pioraco.mc.it

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**DELIBERAZIONE NUMERO 7 DEL 27-01-23**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023-2025

L'anno duemilaventitreenove il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 15:00, convocata in modalità elettronica, ai sensi del regolamento comunale, approvato con deliberazione di consiglio comunale 24/07/2020, n.28, si è svolta la seduta in videoconferenza della Giunta Comunale, alla presenza del Vice Segretario Comunale e dei signori:

<b>Cicconi Matteo</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GAGLIARDI LUCA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>A</b>
<b>TAMAGNINI LUISELLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Vice Segretario Comunale  
TOMASSONI DR. CLAUDIO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Cicconi Matteo nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE

- con L. 6 novembre 2012, n. 190, sono state approvate le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", introducendo così, anche nel nostro ordinamento, un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli:

- ad un primo livello, quello "nazionale", il Dipartimento della Funzione Pubblica (D.F.P.) predispone, sulla base di linee di indirizzo adottate da un Comitato interministeriale, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A) poi approvato dalla C.I.V.I.T., (ora A.N.A.C.) individuata dalla legge quale Autorità nazionale anticorruzione;
- al secondo livello, quello "decentrato", ogni Amministrazione Pubblica definisce un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), che, sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., effettua l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

- il predetto assetto normativo è stato poi completato con l'emanazione dei seguenti decreti attuativi:

- Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato con il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
- Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla L. n. 190.

VISTA l'intesa in sede di Conferenza Unificata, intervenuta in data 24 luglio 2013 (atto n.79/C), con la quale sono stati definiti gli adempimenti di competenza di Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane;

VISTO il Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato dal Consiglio dell'Anac il 16 novembre 2022;

VISTO l'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, in base al quale *“L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica.”*;

RAVVISATA la necessità di approvare il nuovo piano triennale di prevenzione della corruzione 2023-2025;

DATO ATTO che, a seguito della novella legislativa di cui al d.lgs. 97/2016, non è più prevista l'adozione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità, essendo invece prevista l'introduzione, nel piano di prevenzione della corruzione, di un'apposita sezione dedicata alla “trasparenza”;

VISTO l'avviso pubblico per l'avvio della consultazione pubblica sul piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025 pubblicato in data 11/01/2023 sul sito internet istituzionale dell'Ente nella SEZIONE AVVISI E SEGNALAZIONI, al fine di consentire a tutti i cittadini, le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, la RSU e le OO.SS. territoriali a presentare eventuali proposte e/o osservazioni, per la redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza entro il giorno 20 gennaio 2023;

PRESO ATTO che, entro il predetto termine non sono pervenute osservazioni;

RITENUTO pertanto di approvare definitivamente il PTPCT 2023-2025;

VISTO il parere del Vice Segretario Comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della Corruzione, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147bis, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

RAVVISATA la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di avviare le azioni previste nei piani con la massima urgenza;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023-2025 (Allegato A) );
- 3) di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita di parere di regolarità contabile;
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 TUEL approvato con D. Lgs 267/2000.

Inoltre, stante l'urgenza

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

=====

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 e 147BIS COMMA I DEL D. L.GS. 18/08/2000, N. 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO SEGRETERIA**

=====

**PARERE DI RESP. PROCEDIMENTO**

Visto con parere Favorevole

Li, 27-01-23

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Tomassoni Claudio

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E ATTESTAZIONE CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

Visto con parere Favorevole

Li, 27-01-23

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Tizzoni Roberto

=====

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON NECESSITA ESPRESSIONE DEL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE IN QUANTO NON PRODUCE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE**

Visto con parere Favorevole

Li, 27-01-23

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Tizzoni Roberto

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 114.

Pioraco li 06-03-23

IL VICE-SEGRETARIO  
COMUNALE  
F.to TOMASSONI DR.  
AUDIO

-----

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pioraco li 07-03-2023

IL VICE-SEGRETARIO  
COMUNALE  
TOMASSONI DR. CLAUDIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06-03-2023 al 21-03-2023, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

-----

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pioraco li 07-03-2023

II VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
TOMASSONI DR. CLAUDIO

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Pioraco li 21-03-23

Il Vice Segretario Comunale  
F.to TOMASSONI DR.  
CLAUDIO

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pioraco li 07-03-2023

II VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
TOMASSONI DR. CLAUDIO

---

**ALLEGATO A)**



# COMUNE DI PIORACO

PROV. DI MACERATA

## **PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA** **2023-2025**

### CAPO I – L'ANTICORRUZIONE

- Art. 1 – Riferimenti normativi
- Art. 2 – Oggetto del Piano
- Art. 3 – Premessa metodologica
- Art. 4 – Individuazione dei Responsabili
- Art. 5 – Il Nucleo di Valutazione
- Art. 6 – Collegamento al ciclo di gestione della performance
- Art. 7 – Il contesto interno
- Art. 8 – Mappatura del rischio
- Art. 9 – Valutazione del rischio
- Art. 10 – Gestione del rischio
- Art. 11 – Obbligo di relazione dei dirigenti nei confronti del Responsabile della Prevenzione
- Art. 12 – Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti
- Art. 13 – Monitoraggio dei rapporti fra Amministrazione e soggetti terzi
- Art. 14 – Enti partecipati
- Art. 15 – I controlli interni
- Art. 16 – Rotazione degli incarichi
- Art. 17 – Incompatibilità, inconfiribilità, cumulo di impieghi ed incarichi
- Art. 18 – Codice di comportamento
- Art. 19 – Tutela del dipendente che segnala illeciti
- Art. 20 – La Formazione

### CAPO II – LA TRASPARENZA

- Art. 21 – Principio generale
- Art. 22 – L'Accesso Civico
- Art. 23 – L'organizzazione delle pubblicazioni
- Art. 24 – Gli obblighi specifici
- Art. 25 – Le sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza

## **CAPO I**

### **L'ANTICORRUZIONE**

#### **ART.1 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

1. L'assetto normativo di riferimento per la redazione del presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e della sezione dedicata al Piano Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) è il seguente:

a) Legge 6 novembre 2012 n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

b) Decreto legislativo 31 dicembre 2012 n.235 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 dicembre 2012, n.190”;

c) Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

d) Decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190” e successive modifiche e integrazioni;

e) Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n.62 “regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165”.

f) Delibera CIVIT n.72/2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, determina ANAC n.12/2015 recante “Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione”, delibera ANAC n.831 del 3/8/2016 recante “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” nonché delibere ANAC di aggiornamento annuale.

#### **ART.2 – OGGETTO DEL PIANO**

1. Oggetto ed obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell’attività amministrativa dell’ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, anche attraverso percorsi di formazione ed attuazione effettiva della trasparenza degli atti e dell’accesso civico.

2. Nel linguaggio giuridico italiano, il termine “*corruzione*” ha avuto principalmente un’accezione essenzialmente penalistica, ma in definitiva l’obiettivo del PTPCT (Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza) è quello di combattere la “*cattiva amministrazione*”, intendendosi per essa l’attività che non rispetta i canoni del buon andamento, dell’imparzialità, della trasparenza e della verifica della legittimità degli atti.

3. Lo scopo fondamentale del Piano Anticorruzione è quello di evitare il più possibile aggravii per la cittadinanza dovuti a costi occulti, dato che inevitabilmente le diseconomie e l’aumento di costi derivanti da una cattiva organizzazione o dal mancato controllo con finalità anticorruptive, non possono che riflettersi sugli utenti.

### **ART.3 – PREMESSA METODOLOGICA**

1. L'adozione del PTPCT è effettuata dall'Amministrazione su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno. Il presente aggiornamento riguarda il triennio 2023-2025.

2. L'organo competente alla adozione del PTPCT è la Giunta comunale, ma gli obiettivi strategici del PTPCT devono essere coordinati con i documenti di programmazione, quali il piano della performance (PEG) e con il DUP (Documento Unico di Programmazione). Per quanto sopra gli indirizzi e obiettivi strategici in termini di "anticorruzione e trasparenza" vengono inseriti in maniera trasversale nelle varie missioni e programmi dell'Ente declinati all'interno del DUP.

### **ART.4 – INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI**

1. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e trasparenza è individuato nel Vice-Segretario dell'Ente, che viene appositamente nominato con decreto.

2. I compiti spettanti sono qui elencati a livello indicativo, ferma restando ogni altra incombenza prevista dalla legge:

- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza:

a) Predisporre il PTPCT per l'approvazione da parte della Giunta entro il 31 gennaio di ogni anno;

b) Si accerta della diffusione del PTPCT nei termini e modi di legge;

c) Definisce annualmente il piano di formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

d) Vigila sul funzionamento ed osservanza del PTPCT;

e) Verifica annualmente lo stato di applicazione del vigente "Codice di comportamento" in uso presso l'Ente;

f) Assegna annualmente ai Responsabili l'obiettivo gestionale inerente il rispetto del PTPCT e della vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento, finalizzato, unitamente agli altri obiettivi, alla valutazione della performance;

g) Sovrintende e vigila sugli adempimenti in ordine all'effettivo rispetto degli obblighi di cui alla specifica sezione del presente piano relativa alla trasparenza ed è individuato quale titolare del potere sostitutivo ex art.2 comma 9 bis L.241/90;

h) Impartisce disposizioni e direttive ai Responsabili in ordine alle misure organizzative per garantire il costante flusso di informazioni necessarie alla trasparenza;

i) Controlla, assicura e garantisce la regolare attuazione dell'accesso civico secondo le disposizioni di cui all'art.5 D.Lgs.33/2013;

j) Segnala tempestivamente al Sindaco, al Nucleo di Valutazione, e all'ANAC i casi di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Di tali casi deve essere fatta menzione nella relazione annuale.

#### **ART.5 – IL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

1. Il Nucleo di Valutazione, nello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite:

- partecipa al processo di gestione del rischio, verificando in particolare la coerenza fra gli obiettivi di performance assegnati con deliberazione della Giunta comunale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.
- Esercita le specifiche attribuzioni collegate all'attività anticorruzione in materia di trasparenza ai sensi degli artt.43 e 44 del D.Lgs.33/2013.
- Esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento dei dipendenti e sulle sue eventuali modifiche, ai sensi dell'art.54 comma 5 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.
- Ai sensi del comma 14 dell'art.1 L.190/2012, è il destinatario della relazione finale del RPCT redatta secondo il modello annualmente predisposto dall'ANAC.

#### **ART.6 – COLLEGAMENTO AL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

- Il Regolamento di Misurazione e Valutazione della Performance, pubblicato sul sito istituzionale, costituisce uno strumento fondamentale attraverso cui si concretizza la trasparenza delle attribuzioni previste a favore dei dirigenti e del personale dipendente.
- La trasparenza della performance si attua attraverso due momenti:
  1. Uno statico, attraverso la definizione delle modalità di svolgimento del ciclo della performance, dettagliato nel “Regolamento in materia di Misurazione e Valutazione della Performance”;
  2. L'altro dinamico attraverso la presentazione del Piano della Performance e la rendicontazione dei risultati dell'amministrazione contenuta nella Relazione sulla Performance, costituita dall'insieme delle relazioni finali di gestione dei singoli Responsabili.
    - Il Regolamento, il Piano e la Relazione sulla performance sono pubblicati sul sito istituzionale.
    - Il Piano della Performance è un documento programmatico in cui sono esplicitati gli obiettivi specifici, gli indicatori e i valori attesi, riferiti ai diversi ambiti di intervento. Il Piano è l'elemento cardine del processo di programmazione e pianificazione, prodotto finale dei processi decisionali e strategici definiti dagli organi di indirizzo politico e punto di partenza e di riferimento per la definizione, l'attuazione e la misurazione degli obiettivi e per la rendicontazione dei risultati.
    - La lotta alla corruzione rappresenta un obiettivo strategico del Piano della Performance, che il Comune attua con le misure e azioni previste nel PTPCT. A tal fine il PEG approvato dalla Giunta comunale dovrà necessariamente

fare riferimento agli adempimenti ed obiettivi previsti dal PTPCT e tali adempimenti ed obiettivi dovranno comunque avere il “peso” massimo previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.

#### **ART. 7 – IL CONTESTO INTERNO**

1. L'organizzazione interna del Comune risente, certamente in modo negativo, della progressiva diminuzione delle unità di personale, peraltro in doveroso adempimento ad una politica, confermata negli anni, di contenimento delle spese di personale che, per il comune, costituisce una oggettiva difficoltà. A tale difficoltà si dovrà ovviare con adattamenti della struttura organizzativa in modo da rispondere ai crescenti obblighi di carattere formale e sostanziale, pur a fronte di una diminuzione di unità.

2. Attualmente l'organizzazione del Comune è articolata in 2 strutture. Nello specifico le strutture sono le seguenti:

I: Settore Amministrativo Contabile

II: Settore Tecnico

3. L'accentuata frammentazione delle strutture, con relativa specializzazione settoriale dei Responsabili, e la carenza di personale inquadrato nelle categorie D, rende impossibile ipotizzare la rotazione dei Responsabili.

4. Da notare che, mediamente, il personale dipendente è di buon livello, consapevole del ruolo pubblico che ricopre e delle relative responsabilità, anche morali, e con una buona cultura della legalità.

#### **ART. 8 – MAPPATURA DEL RISCHIO**

La mappatura e l'analisi del rischio sono state eseguiti su tutte le aree e i processi, come da documenti allegati al presente piano.

#### **ART. 9 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

La valutazione del rischio è stata eseguita su tutte le aree e i processi, come da documenti allegati al presente piano.

#### **ART. 10 - GESTIONE DEL RISCHIO**

1. La fase di trattamento del rischio per singole aree e processi consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri. A tal fine è stata redatta la scheda C allegata al presente atto.

#### **ART. 11 – OBBLIGO DI RELAZIONE DEI RESPONSABILI NEI CONFRONTI DEL RPCT**

1. In relazione alla mappatura e gestione dei rischi di cui agli articoli precedenti, con la relazione finale di gestione i Responsabili dovranno comunicare al RPCT l'effettiva realizzazione o meno delle misure – azioni previste nelle schede della gestione del rischio in riferimento ai rispettivi indicatori di risultato:

2. Le informazioni di cui al presente articolo saranno contenute nella relazione annuale sulla performance ai sensi del vigente Regolamento di Misurazione e Valutazione della Performance e contribuiranno alla valutazione della performance complessiva dei Responsabili.

#### **ART.12 – MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI**

1. Ai sensi dell'art.1 comma 9 lett. d) della L.190/2012 sono individuate le seguenti misure:

**a)** L'elenco dei procedimenti amministrativi deve obbligatoriamente essere allegato al PEG con indicazione della struttura responsabile del procedimento e del tempo massimo di conclusione dello stesso;

**b)** In relazione ai procedimenti individuati il Responsabile, con la relazione annuale sulla performance, individua i procedimenti conclusi oltre il termine massimo, specificandone le ragioni e relaziona inoltre sul tempo medio di conclusione di ogni tipo di procedimento. Il costante monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti ed il rispetto dei termini indicati costituisce obiettivo qualificante della performance annuale.

#### **ART.13 – MONITORAGGIO DEI RAPPORTI FRA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI TERZI**

1. Il responsabile del procedimento, nell'istruttoria di procedimenti che si debbano concludere con la stipula di un contratto, ovvero con una autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, verifica che non sussistano relazioni di parentela o affinità fra i titolari, gli amministratori, i soci e dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione comunale, informandone il Responsabile del Settore e il RPCT secondo le prescrizioni previste nel Codice di comportamento.

2. In sede di relazione annuale sulla performance sono evidenziati gli eventuali casi di cui al precedente comma con relativa illustrazione delle misure adottate.

#### **ART. 14 – ENTI PARTECIPATI**

1. Le società ed enti di diritto privato controllati dall'amministrazione comunale, le società in house a cui partecipa l'amministrazione o gli organismi strumentali, sono tenuti all'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza secondo le linee guida delineate con la determinazione ANAC n.8/2015.

2. Il competente Settore comunale verificherà l'adempimento degli obblighi delle partecipate, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione dei dati di cui all'art.15 bis del D.Lgs.33/2013 come introdotto dal D.Lgs.97/2016, curando la pubblicazione sul sito internet comunale sia dell'elenco delle partecipate di cui all'art.22 comma 1 del D.Lgs.33/2013 sia, anche mediante appositi link di collegamento, dei piani anticorruzione e trasparenza adottati dalle partecipate stesse.

3. In sede di relazione annuale il Responsabile competente relazionerà al RPCT sull'effettivo adempimento o meno degli obblighi gravanti sulle partecipate.

## **ART. 15 - I CONTROLLI INTERNI**

1. A supporto del perseguimento degli obiettivi del presente piano, è da considerare il sistema dei controlli interni che l'ente ha approntato.

2. La norma ha stabilito che i controlli interni debbano essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione. Per dare attuazione a tale disposizione, è stato approvato il Regolamento comunale per i controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N° 6 del 05.03.2013.

3. In particolare, rilevante ai fini dell'analisi delle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'ente, è il controllo successivo sugli atti che si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità del presente piano.

4. Le modalità e periodicità dei controlli e le relative responsabilità sono disciplinate nel citato regolamento comunale.

## **ART.16 – ROTAZIONE DEGLI INCARICHI**

1. La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione è considerata dal PNA una misura di importanza cruciale fra gli strumenti di prevenzione della corruzione. Come già affermato al precedente art. 8, in una struttura di carattere elementare come quella di un Comune di dimensioni medio/piccole, caratterizzata da una preparazione settoriale dei Responsabili, è di fatto impossibile stabilire una rotazione strutturale e periodica.

2. MISURE ALTERNATIVE ALLE ROTAZIONE (per limitare gli effetti negativi della eccessiva durata nella medesima posizione):

- TRASPARENZA MASSIMA nei procedimenti e nelle attività svolte;
- CONDIVISIONE DI RESPONSABILITA' E AFFIANCAMENTO DI ALTRI SOGGETTI;
- ASSEGNAZIONE A PIU' SOGGETTI DELLE DIVERSE FASI DEI PROCEDIMENTI (evitare la concentrazione in un unico soggetto dell'intero iter).

## **ART.17 – INCOMPATIBILITA', INCONFERIBILITA', CUMULO DI IMPIEGHI E INCARICHI**

1. Ai sensi dell'art.53 comma 3 bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.1 comma 60 lett. b) della L.190/2012, si da atto che con specifico regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione G.C. n.166 del 22.09.2000, è stata prevista la disciplina per gli incarichi vietati o autorizzabili per i dipendenti comunali, specificando altresì le procedure e gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, tenendo anche conto di quanto disposto dal D.Lgs.39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

2. Il decreto legislativo 39/2013 ha attuato la delega stabilita dai commi 49 e 50 dell'art. 1 della legge 190/2012, prevedendo fattispecie di:

- **inconferibilità**, cioè di preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, nonché a coloro che abbiano svolto incarichi o

ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico (art. 1, comma 2, lett. g);

- **incompatibilità**, da cui consegue l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico (art. 1, comma 2, lett. h).

3. Tutte le nomine e le designazioni preordinate al conferimento di incarichi da parte dell'Ente devono essere precedute da apposita dichiarazione sostitutiva del designato o del nominato, della quale in ragione del contenuto dell'incarico deve essere asserita l'insussistenza di cause o titoli al suo conferimento.

4. Il titolare dell'incarico deve redigere apposita dichiarazione con cadenza annuale di insussistenza di causa di incompatibilità al mantenimento dell'incarico conferito.

5. Le dichiarazioni di cui ai precedenti commi sono rese in modo conforme ai modelli predisposti dall'Amministrazione e pubblicati sul sito internet comunale, così come sono pubblicate le dichiarazioni rese dagli interessati.

#### **ART.18 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

1. Si da atto con il presente piano che il Codice di comportamento di cui all'art.54 comma 5 D.Lgs.165/2001 è stato adottato, anche in relazione all'art.1 comma 60 della L.190/2012, con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 28.12.2013 e che lo stesso è pubblicato sul sito istituzionale.

#### **ART.19 – TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI**

1. Ai sensi dell'art.54 bis del D.Lgs.165/2001, il dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia, a meno che il fatto non comporti responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione. In ogni caso per quanto concerne le segnalazioni di cui all'art, 54 bis citato, per superiore gerarchico di riferimento deve intendersi sempre il R.P.C.T.

2. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, ove la contestazione dell'addebito sia fondata su accertamenti distinti ed estranei rispetto alla segnalazione che, in tal caso, non deve essere citata nella contestazione di addebito. Se invece la contestazione è fondata, in modo esclusivo, sulla segnalazione, la stessa è citata nella contestazione senza rivelare il nominativo del segnalante, che può essere rivelato ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato ed a richiesta dello stesso. In ogni caso il R.P.C.T. o l'U.P.D. predisporrà ogni adempimento istruttorio ed accertamento al fine di evitare di basare il procedimento "esclusivamente" sulla segnalazione, in modo da tutelare al massimo l'identità del segnalante.

3. Al fine di tutelare l'identità del segnalante, viene istituita una casella di posta elettronica e dedicata alle segnalazioni; a tale pec, evidenziata sul sito internet comunale, potrà

accedere, mediante apposita password, solo ed esclusivamente il R.P.C.T. Non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime, a meno che non siano estremamente dettagliate e circostanziate con dovizia di particolari. Il segnalante deve qualificarsi con nome, cognome e qualifica, nella considerazione che la tutela, ai sensi dell'art.54 bis, è riconosciuta al dipendente pubblico e non a qualsiasi altro soggetto.

4. È comunque facoltà del dipendente di trasmettere ogni segnalazione direttamente all'ANAC con le modalità previste dalla determinazione n.6/2015 recante "*Linee guida in materia del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblower)*"

## **ART.20 – LA FORMAZIONE**

1. Nella considerazione della sostanziale omogeneità nella individuazione del livello di rischio per ogni articolazione della struttura comunale, sono obbligati ai percorsi di formazione annuale i titolari di posizione Organizzativa nonché, in relazione ai programmi annuali dell'ente e alla relativa individuazione delle strutture sottostanti, tutti i dipendenti che siano titolari di funzioni o incombenze di particolare rilevanza o responsabilità rispetto alle attività a rischio corruzione.

2. Entro il 30 giugno di ogni anno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, anche avvalendosi del Servizio comunale competente in materia ed in relazione alle risorse annualmente messe a disposizione dall'Amministrazione, predispone un programma di formazione ricorrendo a professionalità interne o esterne.

3. Con riferimento ai temi affrontati nei percorsi di formazione, possono essere organizzati incontri formativi all'interno dei Settori per tutto il personale dipendente dal Settore stesso. Di tale attività sarà dato atto nella relazione annuale sulla performance.

4. Al fine di coinvolgere anche il livello politico amministrativo e di consolidare la consapevolezza relativamente alle misure di anticorruzione e trasparenza, ai percorsi formativi organizzati dall'Ente, dovranno essere invitati a partecipare anche tutti gli amministratori.

## **CAPO II**

### **LA TRASPARENZA**

#### **ART.21 – PRINCIPIO GENERALE**

1. Ai sensi dell'art.1 D.Lgs.33/2013 la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dal Comune che concernono l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, allo scopo di fornire forme di controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Per forme di controllo diffuso si intendono i controlli effettuati sia attraverso la pubblicazione obbligatoria dei dati secondo la disciplina del presente piano, sia mediante le forme di accesso civico di cui al successivo articolo.

#### **ART.22 – L'ACCESSO CIVICO**

1. A norma dell'art 5 del D.Lgs.33/2013 si distinguono due diversi tipi di accesso:

a) L'accesso civico in senso proprio, disciplinato dall'art.5 comma 1 D.Lgs.33/2013, che riguarda l'accessibilità ai documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria in virtù di legge o di

regolamento o la cui efficacia legale dipende dalla pubblicazione. Tali documenti possono essere richiesti da chiunque nel caso ne sia stata omessa la pubblicazione;

b) L'accesso civico generalizzato, disciplinato dall'art.5 comma 2, per cui "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5 bis".

2. Alle forme di accesso sopra descritte continua ad affiancarsi, essendo sorretto da motivazioni e scopi diversi, il diritto di accesso di cui alla L.241/90, come disciplinato dalla stessa legge e dallo specifico regolamento comunale in materia.

3. Ambedue le forme di accesso di cui al precedente comma 1 non sono sottoposte a nessuna limitazione relativa alla legittimazione soggettiva del richiedente, né ad alcun obbligo di specifica motivazione. In ogni caso l'istanza di accesso deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti o, quantomeno, gli elementi che li rendano facilmente identificabili; non sono pertanto ammesse richieste a carattere esplorativo o generiche, né sono ammissibili richieste per un numero manifestamente irragionevole di documenti, tali da comportare carichi di lavoro che compromettano il buon funzionamento dell'amministrazione. Inoltre l'amministrazione non è tenuta all'obbligo di rielaborazione dei dati ai fini dell'accesso, ma solo a consentire l'accesso ai documenti nei quali siano contenute le informazioni già detenute o gestite dall'amministrazione. Il rilascio di copia di documenti è subordinato al pagamento delle spese di riproduzione.

4. In caso di richiesta di accesso generalizzato, l'amministrazione è tenuta a dare comunicazione ai soggetti contro interessati, ove individuati, secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art.5 D.Lgs.33/2013.

5. Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dal ricevimento a protocollo dell'istanza, secondo le forme e modalità disciplinate dai commi 6 e ss. del citato art.5.

6. L'accesso di cui al precedente comma 1 può essere differito o negato solo con riferimento ai casi espressamente previsti dall'art.5 bis del D.Lgs.33/2013, da interpretarsi comunque in senso restrittivo, dato che limitano un diritto di rilevanza costituzionale quale il diritto all'accesso e alla trasparenza della pubblica amministrazione.

## **ART.23 – L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI**

1. Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, sulla *home page* del sito istituzionale è collocata un'apposita sezione immediatamente e chiaramente visibile denominata "*Amministrazione Trasparente*", strutturata secondo l'allegato "A" al D.Lgs.33/2013, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti soggetti all'obbligo di pubblicazione.

2. Tutte le informazioni e documenti sono pubblicati a cura degli uffici individuati e sotto la diretta sorveglianza del RPCT.

3. Ai sensi del comma 3 dell'art.43 del D.Lgs.33/2013, la responsabilità per la pubblicazione dei dati obbligatori è dei Responsabili dei diversi Settori, che hanno l'obbligo di assicurare il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare (vedi all.2).

4. Il RPCT monitora almeno semestralmente l'attuazione degli obblighi di trasparenza e, in

caso di omessa pubblicazione per mancanza di flussi di informazione nei termini stabiliti dallo stesso Responsabile, attiva i conseguenti procedimenti, anche di carattere disciplinare, ed informa il Nucleo di Valutazione.

#### **ART.24 – GLI OBBLIGHI SPECIFICI**

a) Nel presente articolo sono evidenziati, in modo schematico il riferimento alla disciplina legislativa, gli obblighi di pubblicazione di cui alla L.190/2012, al D.Lgs.33/2013 e al D.Lgs.39/2013 con il richiamo alla normativa specifica.

b) **Art.12 D.Lgs.33/2013 –:** Pubblicazione dei riferimenti normativi con link alle norme di legge statale pubblicate su “Normattiva”, nonché pubblicazione di direttive, circolari, programmi, istruzioni, misure integrative della prevenzione della corruzione, documenti di programmazione strategico gestionale e atti del Nucleo di Valutazione.

c) **Art.13 D.Lgs.33/2013 –:** Pubblicazione degli atti relativi agli organi di indirizzo politico e loro competenze, all’articolazione degli uffici con relativo organigramma schematico, nonché elenco dei numeri telefonici e indirizzi e-mail, ivi compreso l’indirizzo di posta certificata.

d) **Art.14 D.Lgs.33/2013 –:** Pubblicazione, nei termini e per i periodi di cui al comma 2 dell’art.14, per tutti gli amministratori, dei dati di cui alle lett. da a) ad f) del comma 1 dell’art.14. Per quanto concerne la lett. f) il mancato consenso alla pubblicazione può essere dichiarato dall’amministratore interessato. Ai sensi del comma 1 bis, i dati di cui al comma 1 sono pubblicati anche per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti. Gli obblighi di pubblicazione, ai sensi del comma 1 quinquies, si applicano anche ai titolari di posizione organizzativa.

e) **Art.15 D.Lgs.33/2013 –:** Pubblicazione dei dati relativi ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza. La pubblicazione e la comunicazione al DPF ex art.53 comma 14 D.Lgs.165/2001 sarà di competenza dell’ufficio addetto alle pubblicazioni, sulla base delle informazioni tempestivamente fornite dal dirigente del servizio che dispone l’incarico, dirigente sul quale grava anche la responsabilità di verificare che la pubblicazione sia avvenuta prima di procedere alla liquidazione dei compensi, a pena di quanto previsto al comma 3 del citato art.15.

f) **Artt.16, 17 e 18 D.Lgs.33/2013 –:** Pubblicazione del conto annuale del personale con rappresentazione dei dati relativi alla dotazione organica, al personale effettivamente in servizio e ai relativi costi, nonché pubblicazione trimestrale dei tassi di assenza distinti per singoli Servizi. Pubblicazione dei dati relativi al personale a tempo determinato con indicazione delle diverse tipologie di rapporto. Pubblicazione degli incarichi conferiti o autorizzati a dipendenti dell’amministrazione, indicando durata e compenso.

g) **Art.19 D.Lgs.33/2013 –:** Pubblicazione dei bandi di reclutamento a qualunque titolo, dei criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove scritte, nonché l’elenco dei bandi in corso.

h) **Art.20 D.Lgs.33/2013** –: Pubblicazione, secondo la disciplina specificata nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, dei dati relativi all’ammontare complessivo dei premi collegati alla performance e quello dei premi effettivamente distribuiti. Pubblicazione dei criteri definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l’assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell’utilizzo della premialità sia per i dirigenti che per i dipendenti.

i) **Art.21 D.Lgs.33/2013** –: Pubblicazione dei riferimenti ai CC.CC.NN.LL. e dei contratti integrativi decentrati.

j) **Art.22 D.Lgs.33/2013** –: Pubblicazione dei dati relativi agli enti vigilati, istituiti, controllati o finanziati dal Comune o società dallo stesso partecipate.

k) **Art.23 D.Lgs.33/2013** –: Pubblicazione degli elenchi dei provvedimenti adottati dal Sindaco (decreti o Ordinanze contingibili e urgenti), dalla Giunta e dal Consiglio comunale (deliberazioni), dai Responsabili di PP.OO. (determinazioni, ordinanze ordinarie, autorizzazioni e concessioni).

l) **Artt.26 e 27 D.Lgs.33/2013** –: Pubblicazione, ai sensi dell’art.12 della L.241/90, dei criteri o del regolamento a cui il Comune si attiene per la concessione di sovvenzioni, contributi o comunque vantaggi economici di qualunque genere, ivi comprese eventuali esenzioni dal pagamento di oneri o diritti, con pubblicazione, secondo le indicazioni dell’art.27, degli atti di concessione ove l’importo del contributo o vantaggio economico sia superiore a mille euro.

m) **Art.29 D.Lgs.33/2013 – Art.1 c.15 L.190/2012** –: Pubblicazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, nonché pubblicazione del piano di cui all’art.19 D.Lgs.91/2011.

n) **Art.30 D.Lgs.33/2013** –: Pubblicazione di informazioni identificative degli immobili posseduti, nonché dei canoni di locazione attivi e passivi e delle informazioni comunque relative agli atti di disposizione di immobili comunali per periodi superiori a un anno, anche a titolo gratuito.

o) **Art.31 D.Lgs.33/2013** –: Pubblicazione degli atti del Nucleo di Valutazione, procedendo all’indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti. Pubblicazione della relazione dell’organo di revisione al bilancio di previsione, alle relative variazioni e al conto consuntivo, nonché di tutti i rilievi, ancorché recepiti, della Corte dei conti.

p) **Art.32 D.Lgs.33/2013** –: Pubblicazione degli standard dei servizi pubblici erogati con i relativi costi.

q) **Art.33 D.Lgs.33/2013** –: Pubblicazione dei tempi medi di pagamento mediante “*indicatore di tempestività dei pagamenti*” per tutti gli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché pubblicazione dell’ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. Le pubblicazioni, annuali e trimestrali, devono essere effettuate secondo lo schema tipo e le modalità definite con DPCM.

r) **Art.35 D.Lgs.33/2013** –: Unitamente al PEG/PDO, a cadenza annuale, viene approvato per ogni singolo Servizio, l’elenco dei procedimenti amministrativi secondo uno schema di semplice leggibilità che verrà pubblicato sul sito istituzionale. Lo schema dovrà contenere, anche attraverso appositi link, tutte le informazioni di cui all’art.35 comma 1 lettere da a) ad m)

del D.Lgs.33/2013. La pubblicazione dei procedimenti costituisce obiettivo trasversale e rilevante per ogni Servizio ai fini della valutazione della performance organizzativa.

s) **Artt.37 e 38 D.Lgs.33/2013 – Art.1 c.16 let. b) e c.32 L.190/2012** –: Per ogni procedura di ricerca del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi devono essere pubblicati: la struttura proponente, cioè il Servizio interessato all'appalto, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerta ove non si proceda con procedura aperta, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, l'importo delle somme liquidate. Entro il 31 gennaio di ogni anno e relativamente all'anno precedente, tali informazioni sono pubblicate in tabelle schematiche riassuntive da trasmettere all'ANAC secondo le istruzioni dalla stessa impartite. A tal fine i dirigenti responsabili delle singole procedure contrattuali devono fornire i dati costantemente e tempestivamente all'ufficio preposto alla pubblicazione e comunicazione all'ANAC e, comunque, al più tardi entro il 10 gennaio di ogni anno. Per quanto concerne specificatamente le opere pubbliche, devono essere pubblicati i documenti di programmazione pluriennale delle opere pubbliche e le informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e gli indicatori di realizzazione delle opere completate, secondo lo schema predisposto dall'ANAC.

t) **Artt.39 e 40 D.Lgs.33/2013** –: All'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale, nelle sottosezioni "*Pianificazione e governo del territorio*" e "*Informazioni ambientali*" sono pubblicate, rispettivamente, le informazioni di cui agli artt.39 e 40 del D.Lgs.33/2013. In particolare, per quanto concerne i procedimenti che comportano premialità edificatoria di cui al comma 2 dell'art.39 deve essere evidenziato, all'interno della sottosezione di cui all'allegato "A" al D.Lgs.33/2013, una apposita sezione dedicata alla documentazione relativa a quanto disposto dal citato comma 2, da tenere costantemente aggiornata. Gli atti di governo del territorio di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art.39 divengono efficaci, ai sensi del comma 3, solo con l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del D.Lgs.33/2013 e del presente PTTI, ferme restando tutte le altre forme di pubblicità previste da leggi statali e regionali.

u) **Art.42 D.Lgs.33/2013** –: Pubblicazione di tutti gli atti contingibili e urgenti o a carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze, con le indicazioni di cui alle lettere da a) a c) del comma 1 dell'art.42. L'obbligo di pubblicazione riguarda solo gli atti rivolti alla generalità dei cittadini o a particolari interventi di emergenza, con esclusione degli atti, anche contingibili e urgenti, che riguardino persone determinate a cui l'atto deve essere personalmente notificato.

v) **Artt. 1/20 D.Lgs.39/2013** –: I dirigenti dei singoli Servizi comunali, quali responsabili del procedimento, sono tenuti a trasmettere al RPCT copia degli atti di conferimento di "incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice" di cui all'art.1 D.Lgs.39/2013, sia che siano dagli stessi sottoscritti, sia che siano sottoscritti da Amministratori, nonché a trasmettere al Servizio Affari Generali l'atto di conferimento unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all'art.20 del citato D.Lgs.39/2013, ai fini della pubblicazione sul sito internet comunale. La dichiarazione di inconferibilità deve essere presentata all'atto del conferimento dell'incarico (comma 2 art.20), mentre quella di incompatibilità deve essere presentata annualmente (comma 3 art.20). Le dichiarazioni devono essere presentate su modelli appositamente predisposti e disponibili presso la Segreteria comunale.

## **ART.25 – LE SANZIONI PER LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DITRASPARENZA**

**1.** L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione nei termini previsti dal presente piano, o la mancata predisposizione del piano triennale, costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale, anche sotto il profilo della responsabilità per danno di immagine e costituiscono comunque elemento di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato per i Responsabili di Settore.

**2.** Per quanto concerne l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.47 commi 1 e 2 del D.Lgs.33/2013, si applicano le procedure previste dal Regolamento ANAC del 16/11/2016 recante "*Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art.47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97*".

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DA PUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLAPUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Amministrazione Trasparente</b>							
	Programmi per la trasparenza e l'integrità	Art. 10, c.8, lett.a	Programma per la trasparenza e l'integrità  Stato di attuazione Programma per la trasparenza e l'integrità	I Settore	Annuale entro il 31/03	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Pubblicazione dell'atto con il quale si approva il programma triennale per la trasparenza
<b>Disposizioni generali</b>	Atti generali	Art. 12, c. 1	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella «Normattiva» che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività dell'Ente	Tutti i Settori	Annuale entro il 31/12	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti	Indicazione degli estremi
			Direttive interne	Tutti i Settori	entro 30 g. dall'emanazione		Pubblicazione delle direttive
			Circolari interne	Tutti i Settori	entro 30 g. dall'emanazione		Pubblicazione delle circolari
			Programmi (approvati con Deliberazioni)	Tutti i Settori	entro 30 g. dall'emanazione		Pubblicazione dei programmi
			Istruzioni	Tutti i Settori	entro 30 g. dall'emanazione		Pubblicazione delle istruzioni
			Atti che dispongono sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi e sui procedimenti dell'Ente nel suo complesso	Tutti i settori	entro 30 giorni dall'emanazione		Pubblicazione dell'atto
			Atti nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano l'Ente o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tutti i settori	entro 30 g. dall'emanazione		Pubblicazione degli atti
			Codici di Condotta	Tutti i settori	entro 30 g. emanazione		Pubblicazione del codice
	Atti generali	Art. 12, c. 1 bis	Scadenziario con l'indicazione della date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti	Responsabile della Trasparenza	Annuale entro il 31/01	Pubblicazione scadenziario	

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DA PUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Disposizioni generali</b>	Atti generali	Art. 12, c. 2	Estremi degli statuti dell'ente, nonché delle norme di legge regionali che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'Amministrazione	Tutti i settori	Annuale entro il 31/12	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producano i loro effetti	Indicazione degli estremi
<b>Organizzazioni</b>	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c.1, lett.a	Dati relativi agli organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	I Settore	entro 30 giorni dalla nomina		Nominativo del Sindaco e degli Assessori e rispettive deleghe. Composizione del Consiglio. Responsabili di Settore
		Art. 14	<b>Per Sindaco e ogni componente di Giunta e Consiglio Comunale:</b>				
		a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;	I Settore	entro 3 mesi dalla elezione o dalla nomina	Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale	Pubblicazione del documento	
		b) il curriculum;	I Settore	Entro 3 mesi dalla elezione o dalla nomina e successivamente su richiesta dell'Amm.re			
		c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica;	I Settore	Entro il 31/01 con riferimento all'anno precedente	Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato	Pubblicazione degli importi totali annui divisi per componenti della giunta e deconsiglio	
		c) ... gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;	I Settore	Entro il 31/01 con riferimento all'anno precedente		Pubblicazione degli importi totali annui	
d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;	I Settore	Entro il 31/01 con riferimento all'anno precedente		Pubblicazione degli importi totali annui divisi per componenti della giunta e deconsiglio			

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DA PUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Organizzazioni</b>	politico-amministrativo		e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;	I Settore	Entro il 31/01 con riferimento all'anno precedente	concernenti la situazione patrimoniale	Publicazione degli importi totali annui divisi per componenti della giunta e del consiglio
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47	Provvedimenti relativi a sanzioni pecuniarie per la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica	Resp. della Trasparenza	entro un mese dall'adozione del provvedimento	5 anni, decorrenti dal 1° Gennaio dell'anno o successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti	Publicazione del provvedimento
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c.1, lett.b	Dati relativi all'articolazione degli uffici, alle competenze e alle risorse a disposizione di ciascun ufficio, i nomi dei responsabili di settore	I Settore	entro un mese dall'approvazione del PEG		Publicazione della Delibera di Giunta che approva il PEG
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c.1, lett.c	Illustrazione in forma semplificata dell'organizzazione, dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	I Settore	entro un mese dall'approvazione del provvedimento o di modifica dell'organigramma		Publicazione dell'organigramma
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c.1, lett.d	Elenco dei numeri di telefono, delle caselle di posta elettronica istituzionali e certificate.	I Settore	Entro 15 giorni dall'assegnazione o modifica		

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DA PUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Consulenti e Collaboratori</b>	Incarichi a consulentie collaboratori	Art. 15, c.1,2	Elenco dei consulenti e collaboratori con indicazione dell'oggetto, della ragione dell'incarico, della durata, del compenso e dell'ammontare erogato. Nello specifico: a) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) curriculum vitae in formato europeo; c) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; d) compensi, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.	Tutti i Settori	entro 15 giorni dal conferimento dell'incarico	Per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	Le informazioni di cui alla lett. possono essere contenute nel curriculum dell'incaricato
	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c.1,2	Con riferimento al Segretario Generale: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae in formato europeo; c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (ad esempio gli incarichi in società partecipate); d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.	I Settore	per le lett. a), b) e c) entro un mese dal conferimento dell'incarico e successivamente e su richiesta dell'interessato; per la lett. d) entro il 31/01 con riferimento all'anno precedente		Pubblicazione del provvedimento di nomina, del curriculum dello stesso che deriportare specificatamente le informazioni di cui alla lett c) e indicazione dei compensi
<b>Personale</b>	Dirigenti	Art. 15, c.1, 2,5	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e ragione dell'incarico	I Settore	Costante: entro un mese dalla stipula del contratto	Per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	
		Art. 15, c1, 2 Art. 10, c. 8, lett.d	Per tutti i Dirigenti: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae in formato europeo; c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (ad esempio gli incarichi in società partecipate); d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. Per gli incarichi dirigenziali a soggetti estranei all'amministrazione, per i quali è previsto un compenso, indicare inoltre le ragioni dell'incarico	I Settore	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico		Pubblicazione del provvedimento di nomina, del curriculum dello stesso che deriportare specificatamente le informazioni di cui alla lett c) e indicazione dei compensi

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DA PUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Personale</b>	Posizioni organizzative	Art. 10, c.8, lett.d	Curriculum vitae in formato europeo dei titolari di posizioni organizzative	I Settore	Entro un mese dal provvedimento di nomina, poi su richiesta dell'interessato	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producano i loro effetti.	
	Dotazione Organica	Art.16, c.1,2 e art. 17, c.1,2	Conto annuale del personale e conto delle relative spese sostenute ex art. 60 c.2 D.Lgs 165/2000.	I Settore	Entro un mese dall'approvazione del Conto Annuale		
			Dati relativi al costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, con indicazione della distribuzione delle diverse qualifiche e aree professionali dando rilevanza ai costi del "personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico".	I Settore	Entro un mese dall'approvazione del Conto Annuale		
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 16, c.1,2 e art. 17, c.1, 2	Dati relativi al costo complessivo del personale non a tempo indeterminato in servizio, con la indicazione delle diverse tipologie di rapporto (full-time e part-time), della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali (ossia tra le diverse categorie professionali), dando rilevanza ai costi del "personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico"	I Settore	Entro 1 mese dall'approvazione del Conto Annuale		
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c.1	Elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato (dati identificativi e durata del contratto.)	I Settore	Dati da inserire entro un mese dalla stipula del contratto		Indicazione del nome e del cognome del dipendente e della durata del contratto
	Tassi di assenza	Art. 16, c.3	Dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per Settori	I Settore	Entro il mese successivo dalla scadenza di ogni trimestre		
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18	Elenchi degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico.	I Settore	Entro il 31/4 con riferimento all'anno precedente		
	Contrattazioni collettive	Art. 21, c.1	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali, che si applicano alle PA.	I Settore	Annuale al 31/04	5 anni	Link alle pagine del sito <a href="http://www.aranagenzia.it">www.aranagenzia.it</a> nel quale sono riportati i CCNL del comparto Regioni e autonomie locali (che comprende anche quelli dei segretari comunali e provinciali) e dell'Area della dirigenza
	Contrattazioni integrative	Art. 21, c.2	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dall'organo di revisione. Informazioni trasmesse annualmente nell'ambito del conto annuale del personale	I Settore	Entro il 31/4 con riferimento all'anno precedente	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a	

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Personale	OIV	Art. 10, c.8, lett.c	Nominativi ed i CV dei componenti dell'organismo indipendente di valutazione.	I Settore	Entro un mese dal provvedimento di nomina, poi su richiesta dell'interessato	quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.	
-----------	-----	----------------------	---	-----------	--	---	--

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DA PUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Bandi di concorso</b>	Bandi di concorso	Art. 19	Bandi di concorso per assunzione dipersonale a tempo indeterminato e determinato	I Settore	Entro un mese dall'emanazione e del bando	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Pubblicazione del bando
			Elenco dei bandi in corso completo dei bandi espletati nell'ultimo triennio, indicando il numero dei dipendenti assunti e le spese effettuate (pubblicità dei bandi, compensi e rimborsi spese ai componenti delle commissioni di concorso, affitto di locali per lo svolgimento delle prove, servizi prestati da società specializzate, ecc.)	I Settore	Entro il 31/4 con riferimento all'anno precedente		
<b>Performance</b>	Piano della Performance	Art. 10, c.8, lett.b	Piano Esecutivo di Gestione	I Settore	Entro un mese dalla sua approvazione	5 anni	Pubblicazione dell'atto con cui approva
	Piano della Performance	Art. 10, c.8, lett.b	Modifiche al Piano Esecutivo di Gestione	I Settore	Entro un mese dalla loro approvazione		Pubblicazione dell'atto con cui approvano
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c.8, lett.b	Relazione sulla Performance	Vice Segretario Generale	Costante		
	Ammontare complessivo dei premi	art.20 comma1	Totale delle somme stanziati per i premi legati alla performance (Dirigenti, PO e personale non dirigenziale); Ammontare dei premi effettivamente distribuiti (Dirigenti, PO e personale non dirigenziale);	Vice Segretario Generale	Annuale : entro un mese dal loro stanziamento	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c.2	Dati relativi all'entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale;	Vice Segretario Generale	Annuale		
			Dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata per categoria, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi (indicando quante unità di personale si sono posizionate nelle diverse fasce di valutazione);	Vice Segretario Generale I Settore	Annuale		
			Dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.	Vice Segretario Generale I Settore	Annuale		
Benessere organizzativo	Art. 20, c.3	Dati relativi ai risultati delle indagini di benessere organizzativo	Vice Segretario Generale	Annuale			

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DAPUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Enti pubblici vigilati / enti di diritto privato in controllo pubblico / partecipazioni in società di diritto privato (escluse le società partecipate da amm.ni pubbliche quotate in mercati regolamentati e loro controllanti)</b>	Enti pubblici istituiti, vigilati e finanziati	Art. 22 c.1 lett. a) e c.2	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate. Per ogni ente, dati relativi a: - ragione sociale - misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione - durata dell'impegno - onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione - numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo - trattamento economico complessivo spettante a ciascun rappresentante dell'amministrazione negli organi di governo - risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari - dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente - trattamento economico complessivo relativo agli incarichi di amministratore dell'ente	I Settore	Entro il 31/1con riferimento all'anno precedente	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti	
		Art. 22, c.3	Collegamento ai siti istituzionali degli enti	I Settore	Entro il 31/1 di ciascun anno		indicazione dei link
	Società partecipate	Art. 22 c.1 lett.b) e c.2	Elenco delle società - escluse le quotate in mercati regolamentati e loro controllate - di cui sono detenute direttamente quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.	I Settore	Entro il 31/1con riferimento all'anno precedente	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione,	
		Art. 22, c.2,3	Collegamento ai siti istituzionali degli enti	I Settore	Entro il 31/1 di ciascun anno		indicazione dei link

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DAPUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Enti pubblici vigilati / enti di diritto privato in controllo pubblico / partecipazioni in società di diritto privato (escluse le società partecipate da amm.ni pubbliche quotate in mercati regolamentati e loro controllanti)</b>	Enti di diritto privato controllati	Art. 22 c.1 lett.c) e c.2	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate. Per ogni Ente, dati relativi a: - ragione sociale - misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione - durata dell'impegno - onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione - numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo - trattamento economico complessivo spettante a ciascun rappresentante dell'amministrazione negli organi di governo - risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari - dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente - trattamento economico complessivo relativo agli incarichi di amministratore dell'ente	I Settore	Entro il 31/1con riferimento all'anno precedente	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti	
		Art. 22, c.2,3	Collegamento ai siti istituzionali degli enti	I Settore	Entro il 31/1 di ciascun anno		indicazione dei link
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c.1, lett.d	Rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e Enti pubblici vigilati, Società partecipate, Enti di diritto privato controllati	I Settore	Entro il 31/1 di ciascun anno		
<b>Attività e procedimenti</b>	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c.1	Ove l'Amministrazione organizza dati relativi all'attività amministrativa dell'ente a fini conoscitivi e statistici, pubblicazione di tali dati organizzati in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Tutti i Settori	Entro il 31/1con riferimento all'anno precedente	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione,	

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DA PUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Attività e procedimenti</b>	Tipologie di procedimenti	Art. 35, c.1,2	<p>Dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza comprendente:</p> <p>a) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;</p> <p>b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria;</p> <p>c) il nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché, ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio, unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale;</p> <p>d) per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze;</p> <p>e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano;</p> <p>f) il termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine</p> <p>g) i procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione;</p> <p>h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli</p> <p>i) il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;</p>	Tutti i settori	Aggiornamenti costanti	5 anni	Per ogni procedimento scheda contenente le informazioni richieste. Tali informazioni non saranno nella sezione trasparenza e merito ma verranno pubblicate nella sezione Procedimenti

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

			<p>l) le modalita' per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'articolo 36;</p> <p>m) il nome del soggetto a cui e' attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonche' le modalita' per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;</p> <p>n) i risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualita' dei servizi erogati attraverso diversi canali, facendone rilevare il relativo andamento.</p>				
<b>Attività e procedimenti</b>	Monitoraggi o tempi procedurali	Art. 24, c.2	Report sui risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Tutti i Settori	Aggiornamenti entro il 31/1 di ogni anno	5 anni	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c.3	<p>Pubblicazione di:</p> <p>a) recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attivita' volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti ai sensi degli articoli 43, 71 e 72 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;</p> <p>b) le convenzioni-quadro volte a disciplinare le modalita' di accesso ai dati di cui all'articolo 58 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;</p> <p>c) le ulteriori modalita' per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati nonche' per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni procedenti.</p>	Tutti i Settori	lett. a) aggiornamento costante; lett. b) e c) entro il 31/1 di ogni anno		lett. a) riferimenti relativi ai Responsabili di Settore; lett. b) convenzioni in essere per accesso alle banche dati della P.A.

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DAPUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi di indirizzo politico e provvedimenti dirigenziali	Art. 23	<p>Elenco contenente, l'oggetto, la eventuale spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento dei provvedimenti adottati da organi di indirizzo politico e dai dirigenti, riguardanti:</p> <p>a) autorizzazione o concessione;</p> <p>b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;</p> <p>c) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di decreto legislativo n. 150 del 2009;</p> <p>d) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.</p> <p>La pubblicazione avviene nella forma di una scheda sintetica, prodotta automaticamente in sede di formazione del documento che contiene l'atto.</p>	Tutti i Settori	Semestrale (30/6 - 31/01)	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	
<b>Controlli sulle imprese</b>	Controlli sulle imprese	Art. 25	<p>Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento (sia sul sito istituzionale che sul sito <a href="http://www.impresainungiorno.gov.it">www.impresainungiorno.gov.it</a>);</p>	Tutti i Settori	Costante	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	
			<p>Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative (sia sul sito istituzionale che sul sito <a href="http://www.impresainungiorno.gov.it">www.impresainungiorno.gov.it</a>)</p>	Tutti i Settori	Costante		
<b>Bandi di gara e contratti</b>	Bandi di gara e contratti	Art. 37, c.1	<p>Tabella riassuntiva in un formato digitale standard aperto comprendente affidamenti di lavori, forniture e servizi, comprendente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</li> <li>- struttura proponente;</li> <li>- oggetto del bando;</li> <li>- elenco degli operatori invitati a presentare offerte;</li> <li>- aggiudicatario;</li> <li>- importo di aggiudicazione;</li> <li>- tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;</li> <li>- importo delle somme liquidate</li> </ul>	Tutti i Settori	Entro il 31 gennaio di ogni anno, relativamente all'anno precedente	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Pubblicazione di tabella contenente le informazioni richieste, divisa per Settori

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

<b>Bandi di gara e contratti</b>	Bandi di gara e contratti	Art. 37, c.2	Determina a contrarre per ogni procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, nell'ipotesi di cui all'articolo 57, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,	Tutti i Settori	costante	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producano i loro effetti	
----------------------------------	---------------------------	--------------	--	-----------------	----------	---	--

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DAPUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Criteri e modalità	Art. 26, c.1	Atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità' cui attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziarie per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutti i Settori	Costante : entro un mese dalla loro adozione	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo	Pubblicazione degli atti
	Atti di concessione	Art. 26, c.2 e art. 27	a) Tabella relativa agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro, comprendente: - il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; - l'importo del vantaggio economico corrisposto; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità' seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.  b) Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle persone fisiche	Tutti i Settori	Annuale: al 31/01	di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti	Pubblicazione di tabella contenente le informazioni richieste, divisa per Settori e pubblicazione dei provvedimenti
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c.1	Bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità' e comprensibilità'	Il Settore	Annuale entro un mese dall'approvazione del bilancio	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	
			Bilancio consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità' e comprensibilità'	Il Settore	Annuale entro un mese dall'approvazione del bilancio		
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c.2	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, preventivo e consuntivo	Il Settore e Segretario Generale	Entro un mese dalla relativa approvazione		

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DA PUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30	Dati identificativi degli immobili posseduti	III Settore	Annuale: al 31/01	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti per il godimento di beni immobili, le finalità di utilizzo del relativo immobile, le dimensioni e l'ubicazione degli stessi come risultanti dal contratto di locazione	III Settore	Annuale: al 31/01		
<b>Controlli e rilievi sull'amm.ne</b>	Rilievi formulati dagli organi di controllo interno	Art. 31, c.1	Rilievi non recepiti formulati dagli organi di controllo interno, dagli organismi di revisione, amministrativa e contabile, unitamente agli atti cui si riferiscono. Rilievi, e atti cui si riferiscono, anche recepiti formulati dalla Corte dei conti, riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione	Tutti i Settori	Costante : entro un mese dal ricevimento del rilievo	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti	
	Prevenzione della corruzione	Art. 8 legge 190/2012	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Vice Segretario Generale	Annuale		
	Prevenzione della corruzione	Art. 1 comma 14 Legge 190/2012	Relazione recante i risultati delle attività svolte	Vice Segretario Generale	Annuale		
<b>Servizi Erogati</b>	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c.1	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tutti i Settori	Annuale	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DA PUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Servizi Erogati</b>	Costi contabilizzati	Art. 10, c.5 e Art. 32, c.2, lett.a	Costi contabilizzati dei servizi erogati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti	Tutti i Settori	Annuale	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	
<b>Pagamenti dell'amm.ne</b>	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture	I Settore	Annuale al 31/01	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36	a) codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero dell'imputazione del versamento in Tesoreria, di cui all'art. 3 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 ottobre 2006, n. 293, tramite i quali i soggetti beneficiari possono gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale b) codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	I Settore	Costante	5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	
<b>Opere Pubbliche</b>		Art. 38	a) documenti di programmazione anche pluriennale delle opere pubbliche; b) linee guida per la valutazione degli investimenti; c) relazioni annuali; d) ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione (ivi incluse tutte le criticità emerse nel corso dell'attività di valutazione e in particolare i pareri dei valutatori che si sono discostati dalle scelte dell'ente procedente, sia nella fase che precede l'investimento, sia in quella successiva; e) le informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1 l.144/1999) incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi; d) le informazioni relative ai tempi, ai costi unitari, e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche complete;	III Settore		5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, loro effetti	

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Pianificazione e governo del territorio	Pianificazione e governo del territorio	art.39 c.1	Gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti. Per ciascuno di tali atti sono pubblicati gli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione; le delibere di adozione o approvazione; i relativi allegati tecnici.	III Settore	Costante	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti	
		art.39 c.2	La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o dell'acquisizione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata.	III Settore	Costante	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti	

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTI ALD.LGS. 33/2013 (O ALTRE NORME)	CONTENUTI (DOCUMENTI DAPUBBLICARE)	RESPONSABILE DELL'AZIONE	PUBBLICAZIONE	DURATA DELLA PUBBLICAZIONE	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - OVE SIA NECESSARIA SPECIFICA
<b>Informazioni ambientali</b>		art. 40	Qualsiasi informazione - detenuta ai fini dell'attività istituzionale - disponibile in forma scritta, visiva, sonora, elettronica od in qualunque altra forma materiale concernente: 1) lo stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi; 2) fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente, individuati al numero 1); 3) le misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente di cui ai numeri 1) e 2), e le misure o le attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi; 4) le relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale; 5) le analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche, usate nell'ambito delle misure e delle attività di cui al numero 3); 6) lo stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale	III Settore	Costante	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producano i loro effetti	
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		Art. 42	Provvedimenti contingibili ed urgenti e in generale di carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze, con l'indicazione espressa a) delle leggi eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché degli eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti b) termini fissati per l'esercizio dei poteri straordinari c) costo previsto e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione le particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Tutti i Settori	Costante: entro 15 giorni dall'adozione del procedimento	5 anni, decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE  
(Legge 125/91 e D. Lgs. 196/2000)

Il Comune di Pioraco, al fine di favorire le condizioni ed i presupposti per la realizzazione di una reale parità tra sessi relativamente alle lavoratrici ed ai lavoratori dipendenti, intende procedere allo sviluppo delle più idonee azioni positive, secondo le procedure a tal fine previste dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente, conformemente agli indirizzi definiti in base al presente piano triennale 2023/2025 e di seguito articolati.

- 1 -

FLESSIBILITA' ORARIA

Ampliamento della flessibilità dell'orario di lavoro per le dipendenti che versino in particolari condizioni familiari e/o personali, tenuto conto del peculiare ruolo sociale e familiare della donna lavoratrice.

- 2 -

CODICE DI CONDOTTA CONTRO LE MOLESTIE SESSUALI

Recepimento e massima diffusione tra il personale del codice di condotta contro le molestie sessuali, di cui al Contratto Collettivo del Personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali.

- 3 -

RACCOLTA DATI

Realizzazione, a cura del Servizio Amministrativo, di un sistema di raccolta dati annuale sul rapporto n.ro unità uomo - n.ro unità donna del personale in servizio in relazione alla categoria economica. I dati raccolti verranno inviati al Comitato Pari Opportunità, ove costituito, con cadenza annuale, entro il 30 giugno di ogni anno.

Si dà atto che il personale a tempo indeterminato in servizio alla data del 1.1.2023 risulta essere il seguente:

Descrizione posti di ruolo	Categorie							
	A		B		C		D	
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
A tempo pieno				2	2		1	1
A tempo parziale			1					

- 4 -

SMART WORKING

Al fine di consentire sempre più la massima conciliazione dei tempi vita-lavoro, con particolare riferimento alle dipendenti di sesso femminile, il Comune prevede la possibilità di consentire lo SMART WORKING da potersi attivare a seguito di accordo tra Responsabile

e dipendente, nei limiti consentiti dalle norme vigenti.

- 5 -

#### ASSENZE PER MATERNITA' E PROGRESSIONE DI CARRIERA

Tutela della posizione professionale in merito alla collocazione delle lavoratrici al rientro dell'assenza per maternità, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. del 26.03.2001 n. 151.

Tutela delle lavoratrici al rientro dell'assenza per maternità in relazione alle procedure riguardanti la progressione economica orizzontale, con particolare riferimento alla valutazione dirigenziale dei periodi di assenza dal lavoro.

- 6 -

#### DISCIPLINA DEL PART TIME

Nell'ambito della disciplina di cui all'art. 4 del CCNL del 14.9.2000, il Comune di Pioraco:

1 - nell'individuare le richieste meritevoli di accoglimento, nei casi di trasformazione del rapporto di lavoro previsti all'art. 4 comma 4<sup>^</sup> del CCNL del 14.9.2000, prevederà adeguate forme di agevolazione per le dipendenti che versino in particolari condizioni familiari e/o personali, tenuto conto del peculiare ruolo sociale e familiare della donna lavoratrice;

2 - prevederà altresì, nei casi previsti al comma 11 del citato art. 4 del CCNL del 14.9.2000 (individuazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, dei casi di gravi e documentate situazioni familiari, ai fini della elevazione del limite massimo di personale in regime di part time), l'attuazione di adeguate misure miranti a favorire il personale dipendente di sesso femminile.

- 7 -

#### FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il Comune di Pioraco, nel predisporre la programmazione dell'attività di formazione per il personale dipendente, di cui all'art. 23 del CCNL del 1.4.1999 e all'art. 12 del CID del 22.11.1999, attraverso apposite modalità dell'articolazione oraria dei corsi di formazione e aggiornamento professionale, garantirà le condizioni per la effettiva partecipazione delle dipendenti alle suddette attività formative e di aggiornamento, anche con riferimento alla introduzione di innovazioni tecnologiche nei Servizi di appartenenza.

- 8 -

#### COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Il Comune di Pioraco si impegna a rendere effettiva la costituzione e il funzionamento del *Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*, in base alle vigenti disposizioni.



# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Largo G. Leopardi 1 – 62025 PIORACO – Tel 0737/42142 – Fax 0737/42485 – www.comune.pioraco.mc.it

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE NUMERO 6 DEL 24-03-23

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO 2023-2025

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 16:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cicconi Matteo	P	MONTEFIORI GIADA	P
GAGLIARDI LUCA	A	MORICO MICHELE	P
TAMAGNINI LUISELLA	P	NEGRONI CRISTIANO	P
BONIFAZI EGIDIO	P	NEGRONI STEFANO	P
FIANCHINI CAMILLA	P	PAVONI VALERIA	P
MEME' ANGELO	P		

Assegnati n. 11

Presenti n. 10

In carica n.11

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Sig.ra PAVONI VALERIA in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Partecipa il Segretario Comunale Sig. TOMASSONI DR. CLAUDIO
- La seduta é Pubblica
- Nominati scrutatori i Signori:

FIANCHINI CAMILLA  
MONTEFIORI GIADA  
MORICO MICHELE

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 E 147BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 18/08/00 N. 267,  
IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO  
RAGIONERIA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E ATTESTAZIONE CORRETTEZZA DELL'AZIONE  
AMMINISTRATIVA**

Visto con parere Favorevole

**IL RESP. SERVIZIO**  
F.to Tizzoni Roberto

Li, 06-03-23

=====

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CON ATTESTAZIONE DI COPERTURA  
FINANZIARIA**

Visto con parere Favorevole

**IL RESP. SERVIZIO**  
F.to Tizzoni Roberto

Li, 06-03-23

=====

Il Presidente Valeria Pavoni procede con il punto all'ordine del giorno, "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO 2023-2025";

Illustra il Sindaco;

Interviene il Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile Dott. Roberto Tizzoni;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio (Allegato 4/1), adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

### Visti:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

*"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";*

- l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

*"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]".*

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL il quale dispone inoltre che:

*"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*

- l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

*"Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*

**Considerato** che, in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale per gli enti locali, seguono il ciclo della programmazione economico-finanziaria i seguenti atti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- e) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

**Preso atto** di quanto contenuto nel paragrafo 8.4 del sopra citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011), il quale dispone che:

*Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

**Premesso** inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

*"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.*

*Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:*

- a) *l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) *la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) *la politica tributaria e tariffaria;*
- d) *l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) *il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) *il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

*Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione."*

**Dato atto** che, alla data del 31/12/2021 la popolazione del Comune di Pioraco risulta essere pari a 990 e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

**Viste** le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019 - 2024 esaminate nella seduta di Giunta Comunale n. 72 del 14.06.2019;

**Rilevato** che l'approvazione del DUPs da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

**Dato atto** che lo schema di DUPs allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

**Atteso** che il Documento unico di programmazione Semplificato (DUPs) è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento, l'Ente, con il presente atto, relaziona al Consiglio

comunale l'attività svolta dall'amministrazione per il tramite della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il parere espresso dal Revisore dei Conti, assunto al protocollo dell'Ente n. 1744 del 22.03.2023 allegato alla presente delibera;

Con la votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e di cui n. 10 votanti:

- favorevoli n. 10
- contrari n. 0
- astenuti n. 0

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la proposta di Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2023-2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che, sulla scorta di quanto previsto dal paragrafo 8.4 del sopra citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) con il DUPS 2023-2025 sono approvati anche i seguenti documenti programmatori:
  - programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
  - programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
  - piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
  - rilevazione annuale del personale in sovrannumero o di quello eccedente
- 4) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
  - 5) di pubblicare il DUPs 2023-2025 sul sito internet del Comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente";
  - 6) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7, del TUEL, è in corso di modifica il Regolamento di contabilità dell'Ente per prevedere i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Infine, il consiglio comunale, stante la necessità e urgenza di provvedere, con la votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e di cui n. 10 votanti:

- favorevoli n. 10
- contrari n. 0
- astenuti n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.to PAVONI VALERIA

**IL VICE SEGRETARIO  
COMUNALE**

F.to TOMASSONI DR. CLAUDIO

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 173.

Pioraco li 04-04-23

Il Vice Segretario Comunale  
F.to TOMASSONI DR. CLAUDIO

-----  
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pioraco li 04-04-2023

Il Vice Segretario Comunale  
TOMASSONI DR. CLAUDIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04-04-2023 al 19-04-2023, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

-----  
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pioraco li 04-04-2023

Il Vice Segretario Comunale  
TOMASSONI DR. CLAUDIO

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Pioraco li 19-04-23

Il Vice Segretario Comunale  
F.to TOMASSONI DR. CLAUDIO

-----  
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pioraco li 04-04-2023

Il Vice Segretario Comunale  
F.to TOMASSONI DR. CLAUDIO

-----

# *Comune di PIORACO*

*Provincia di MACERATA*



## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SUPER SEMPLIFICATO 2023 – 2025**

**(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)**

Allegato alla G.C. n. 8 del 27.01.2023

# SOMMARIO

## **- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

**- ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

**- ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

**- LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**

**- REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE**

**- RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ**

**- SPESA CORRENTE E SPESA IN CONTO CAPITALE**

**- L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**

- Piano Triennale Di Razionalizzazione E Riqualficazione Della Spesa
- Rilevazione Annuale Del Personale In Sovrannumero O Di Quello Eccedente
- Piano Triennale Fabbisogno Del Personale

**- IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**

- Programmazione Biennale Degli Acquisti Di Beni, Servizi E Forniture
- Programma Triennale Delle Opere Pubbliche Ed Elenco Annuale
- Piano Delle Alienazioni E Valorizzazioni Immobiliari

**- RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

- Raggiungimento Equilibri Della Situazione Corrente E Generali Del Bilancio E Relativi Equilibri In Termini Di Cassa
- Rispetto Dei Vincoli Di Finanza Pubblica

## Quadro normativo di riferimento

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La normativa del 9 Giugno 2018 Decreto Ministero Economia e Finanze, di concerto con Ministero Interno e Ministero Affari Regionali, i principi contabili, in particolare il principio All. 4/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., al punto 8.4 prevede il DUP Semplificato per i Comuni con popolazione da 2.000 a 5.000 abitanti e un DUP ulteriormente Semplificato per i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti.

Per i Comuni sotto i 2.000 abitanti, nel DUP ulteriormente semplificato non è richiesta l'analisi della situazione socio economica della popolazione e del territorio e ne viene richiesta la suddivisione per missione degli obiettivi strategici.

L'articolo 1 del D.M. prevede infatti:

*Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*

- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*
- e) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;*
- g) altri documenti di programmazione.*

*Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.*

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione. In applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Gli obiettivi saranno controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi.

## Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Nella gestione dei servizi l'ente può avvalersi dei soggetti esterni e tal fine si elencano i principali servizi comunali non gestiti direttamente dall'Ente.

<b>Servizio</b>	<b>Modalità di gestione</b>	<b>Soggetto gestore</b>
Raccolta, Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Affidamento al consorzio obbligatorio smaltimento rifiuti	COSMARI
Spazzamento manuale e meccanizzato strade e raccolta ingombranti	Affidamento a ditta esterna	COSMARI
Servizi Cimiteriali	Affidamento a ditta esterna	In fase di affidamento per il periodo del 01.02.2023 al 31.01.2028
Trasporto scolastico	Affidamento a ditta esterna	CONTRAM MOBILITA' S.C.P.A.
Servizio di erogazione gestione e manutenzione Illuminazione Pubblica	Affidamento a ditta esterna	ATLANTICO SRL E SOFEIN SPA
Manutenzione verde pubblico e sfalcio strade	Affidamento a ditta esterna	SGALLA STEFANO & C. San Severino Marche
Piano neve	Affidamento a ditte esterne	GALLOTTI FRANCESCO e AGRIFOREST DI CORRADINI SNC
Gestione casa albergo per anziani	Concessione a ditta esterna	COOP. SOC. ASS.COOP. Ancona Dal 01.03.2021 al 31.08.2023
Servizi informatici	Convenzione	TASK srl
Servizio Polizia Municipale	Convenzione	UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE
Servizi Sociali	Gestione tramite AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 17	UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE
Servizio Tributi	Convenzione	UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE
Servizio idrico integrato	Affidamento a UNIDRA s.c.r.l. tramite la società operativa	ASSEM SPA - San Severino M. dal 01.01.2016 al 31.12.2025
Gestione servizi museali	Convenzione	ASSOCIAZIONE MUSEI DI PIORACO
Servizio custodia e mantenimento cani randagi	Convenzione	LEGA NAZIONALE DIFESA DEL CANE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

<i>Ragione Sociale</i>	<i>%partecipazione</i>
COSMARI S.R.L.	0,380
TASK S.R.L.	0,020
UNIDRA SOC. COOP. A R.L.	1,963
CONTRAM SpA	1,986
CONTRAM RETI SpA	2,561
A.A.T.O N.3 MARCHE	1,960

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali, e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, (cfr. art. 4, c. 1) emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Il Comune di Pioraco oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento. Con la deliberazione consiliare n. 25 del 30.09.2017, esecutiva, si è provveduto alla "Revisione straordinaria delle partecipazioni art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e ss.mm.ii.".

## **Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

# ENTRATE

## **La politica tributaria e tariffaria**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, occorre far riferimento al gettito previsto delle principali entrate correnti, volte a finanziare la spesa corrente, di cui l'Ente può disporre.

Esse sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie derivanti da servizi pubblici.

### **Titolo I - Le entrate tributarie**

I tributi a livello locale, costituiscono per i piccoli Comuni, privi di servizi produttivi, l'entrata di massimo rilievo, su cui si basano le possibili scelte programmatiche dell'Amministrazione. A seguito dell'azzeramento dei trasferimenti correnti dello Stato, con l'entrata in vigore del federalismo fiscale, da più di un decennio gli Enti Locali manifestano gravi difficoltà a far quadrare conti e bilanci. I continui tagli operati alle risorse proprie degli enti, mediante prelievi dell'IMU, implicano una politica fiscale a livello locale caratterizzata da un continuo e progressivo incremento della pressione fiscale riducendo, in quest'ultimi anni, il ruolo dell'ente ad esattore dello Stato, non potendo offrire in cambio un aumento o un miglioramento dei servizi, in quanto non rimane nelle casse del Comune alcuna risorsa corrente. Inoltre, si registra un costante e preoccupante calo delle riscossioni dovute alle condizioni di disagio economico dei contribuenti, in conseguenza dell'imperversare della crisi socio-economica a livello nazionale e non solo.

Alla luce di quanto sopra e stante il perdurare della crisi economico-finanziaria del nostro paese, con conseguente sempre maggior riduzione di risorse derivate, le scelte di politica tributaria e tariffaria, dovranno essere improntate:

- ad un'equità fiscale e lotta all'evasione, mediante accelerazione del recupero dei tributi evasi anche al fine di garantire sufficiente liquidità di cassa garantendo in tal senso il rispetto dei tempi medi di pagamento evitando o riducendo il ricorso all'anticipazione di tesoreria.
- ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

L'indirizzo di quest'Amministrazione, per il triennio considerato, è comunque di mantenere invariate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici, fatta salva la possibilità di adottare degli aggiustamenti e riduzioni sulla base delle concrete possibilità in capo all'Ente, considerando anche la crisi sismica che ha scardinato la regolare gestione dei tributi comunali e che ha portato lo stesso Stato ad intervenire, con versamenti compensativi, al fine di ripristinare parzialmente i mancati introiti dei tributi sospesi a causa del sisma.

I principali tributi di competenza comunale sono:

- IMU - imposta municipale propria;

- TASI - tributo per i servizi indivisibili (fino al 2019);
- TARI - tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Addizionale comunale IRPEF.

L'IMU, la TASI e la TARI, costituiscono i tre componenti della IUC istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i.

La Legge di bilancio 2020, all'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."*

Pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019.

In merito ai tributi locali, l'intenzione di questa amministrazione comunale è di:

- confermare le aliquote IMU del 2022 per gli anni 2023-2024-2025.
- confermare l'aliquota IRPEF del 2022 allo 0,7% (a fronte di una aliquota massima dello 0,8% prevista per legge) per l'anno 2023;

Per quanto concerne la TARI, atteso che le tariffe proprie del provento tributario remunerante il ciclo dei rifiuti (Tassa TARI) saranno quantificabili esclusivamente solo dopo l'adozione da parte dell'autorità d'ambito territorialmente competente del piano finanziario per l'annualità 2023, l'ente è nell'impossibilità oggettiva di approvare le tariffe TARI e si riserva di adottare tale provvedimento deliberativo entro il termine normativamente individuato. Nel triennio, comunque si prevede una leggera crescita del gettito dettata dall'aumento dei costi di gestione dell'operatore esterno e della graduale ricostruzione post-sisma. Nonostante ciò, l'amministrazione conferma la volontà di garantire la piena copertura del costo del servizio della TARI, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2022;

Inoltre, l'amministrazione punta allo sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU su immobili ed aree fabbricabili ed IMU anche su impianti fotovoltaici e la Tassa rifiuti con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero di componenti familiari.

## **Titolo II – Trasferimenti Correnti**

I trasferimenti correnti, derivanti da contributi e trasferimenti da parte di enti terzi (Stato, Regione, Provincia e altri enti nel settore pubblico), misurano il grado di dipendenza finanziaria del comune rispetto ad enti esterni. È chiaro che ad oggi questi trasferimenti come la per la quota in parte capitale, è prevalentemente composta da trasferimenti relativi al sisma 2016.

### **Titolo III – Entrate extratributarie**

Per quanto riguarda le tariffe per i servizi erogati dall'Ente nel triennio 2023/2025, l'amministrazione prevede la conferma delle Tariffe relative al Canone Unico Patrimoniale, istituito con D.C. n. 5 del 05.03.2021, approvate con D.G. n. 29 del 04.03.2022 e la conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale così come stabilite per l'anno 2022 (lampade votive, mensa scolastica, trasporto scolastico, soggiorno anziani, musei, utilizzo teatro e sala mostre).

Restano comunque possibili eventuali adeguamenti alle norme speciali in materia di sospensione per i comuni del Cratere ed a seguito dell'emergenza Covid-19, norme che dovranno essere messe in atto dal Governo centrale.

Le politiche tributarie ed extratributarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio dell'attuale Amministrazione, sarà principalmente determinato dai trasferimenti nazionali, regionali o europei destinati alla ricostruzione post sisma ed al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%.

L'andamento del debito residuo, nel triennio, sarà il seguente ed evidenzia un alleggerimento del residuo debito:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Residuo debito</b>	1.253.954,42	1.221.582,16	1.189.135,01	1.316.260,19	1.294.869,58	1.273.542,08	1.253.622,54	1.159.426,48
<b>Nuovi prestiti</b>			155.000,00					
<b>Prestiti rimborsati</b>	32.372,26	32.447,15	27.874,82	21.390,61	21.327,50	19.919,54	94.196,06	94.722,06
<b>Estinzioni anticipate</b>								
<b>Altre variazioni (meno)</b>								
<b>Debito residuo</b>	1.221.582,16	1.189.135,01	1.316.260,19	1.294.869,5	1.273.542,08	1.253.622,54	1.159.426,48	1.064.621,62

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	641.799,11	675.935,13	675.935,13
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	1.055.913,64	1.218.909,76	1.215.909,76
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	253.601,00	262.968,22	262.968,22
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.951.313,75</b>	<b>2.157.813,11</b>	<b>2.154.813,11</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	195.131,38	215.781,31	215.481,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup> (-)	1.000,00	30.476,08	26.789,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>194.131,38</b>	<b>185.305,23</b>	<b>188.691,68</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	1.273.542,08	1.253.622,54	1.159.426,48
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>1.273.542,08</b>	<b>1.253.622,54</b>	<b>1.159.426,48</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Avendo il Comune di Pioraco ancora capacità di indebitamento, non si esclude la possibilità di contrarre nuovi mutui, magari di piccola entità, per finanziare piccole opere di manutenzione straordinaria, ma per il momento non sono stati previsti, considerato il fatto che la normativa vigente considera i mutui un'entrata "non buona" ai fini del pareggio di Bilancio, pertanto si è pensato di sfruttare fino in fondo le risorse proprie, anche frutto di alienazioni.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 TUEL il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente. Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

## USCITE

### **Spesa corrente e spesa in conto capitale**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili, nel rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa.

Analogamente alla previsione dell'entrata, la previsione di spesa corrente si fonda partendo dalle spese sostenute negli esercizi precedenti, obbligatorie e ricorrenti, da quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle nuove o maggiori spese conseguenti al fabbisogno dell'Ente.

Tutto ciò per il perseguimento degli obiettivi di cui ai relativi Documenti Programmatici, per il funzionamento dei servizi, sulla base delle richieste dei Responsabili e nell'ambito delle risorse del bilancio, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto, altresì, di quelle derivanti dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, introdotta dal nuovo sistema contabile (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i).

Particolare attenzione è riservata alla costituzione e rappresentazione a regime del "fondo pluriennale vincolato", nonché gli accantonamenti per "rischi e spese potenziali", per il "fondo crediti di dubbia esigibilità" e per "il fondo perdite reiterate negli organismi partecipati".

Il nuovo principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, prevede, infatti, l'obbligatorietà di inserire in bilancio degli accantonamenti per passività potenziali (fondo spese e rischi) e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto concerne, invece, le spese in conto capitale quest'ultime attengono:

- alle opere iscritte al titolo II del bilancio di importo pari o superiori a 100.000,00 euro per cui è richiesta la programmazione triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale;

- alle spese di investimento concernenti tutte le altre spese di cui al titolo II del bilancio inferiori a 100.000,00 euro.

Per il dettaglio del piano Triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale, nonché il dettaglio del piano biennale degli acquisti di beni, servizi e forniture si rimanda ai paragrafi successivi.

## L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA  
SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e la relativa relazione redatta ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, è il seguente:

### DOTAZIONI STRUMENTALI E AUTOVETTURE DI SERVIZIO:

Funzioni di spesa		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Beni strumentali	27	27	27
	Telefonia mobile	0	0	0
	Autovetture di servizio	2	2	2
Funzioni di polizia locale	Beni strumentali	1	1	1
	Telefonia mobile	0	0	0
	Autovetture di servizio	1	1	1
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	Beni strumentali	0	0	0
	Telefonia mobile	1	1	1
	Autovetture di servizio	4	4	4

La dotazione strumentale informatica dell'Ente è composta da n°14 postazioni informatizzate complete così dislocate nei rispettivi uffici:

Ufficio di dislocazione	Addetti	Dotazioni strumentali Informatiche (PC)	Dotazioni strumentali a corredo
UFFICIO SINDACO		n°1 PC	
UFFICIO SEGRETERIA PROTOCOLLO	2	n°2 PC	➤ n°1 stampanti Laser multifunzione di rete
UFFICIO RAGIONERIA	1	n°2 PC	➤ n°1 Fax
UFFICIO ANAGRAFE	2	n°2 PC	➤ n°1 Stampante multifunzione ➤ n.1 stampante ad aghi
UFFICIO TECNICO	3	n°3 PC	➤ n°1 Stampante a getto d'inchiostro ➤ n°1 metro laser ➤ n°1 stampante laser ➤ n°1 foto camera digitale
UFFICIO PER LA RICOSTRUZIONE	2	n°2 PC	➤ n°1 stampanti Laser multifunzione di rete
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	2	n°2 PC	
CED	/	n°1 Server di rete n° 1 Firewall	➤ n°2 hub di rete ➤ n°1 router Internet

Le attrezzature strumentali informatiche in dotazione agli uffici sono quelle strettamente indispensabili a garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e non è possibile prevedere riduzioni, anzi il continuo ampliamento e/o attivazione di nuove procedure per la digitalizzazione della P.A., nello specifico quelle previste di bandi della PADIGITALE 2026, rende necessario prevedere un graduale aggiornamento delle attrezzature attualmente in dotazione ormai obsolete ed insufficienti alle crescenti esigenze informatiche.

RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO O DI QUELLO ECCELENTE
---

In merito alla rilevazione del personale in eccesso è necessario richiamare l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) che, ai primi tre commi, testualmente dispone:

*“Art. 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva).*

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in*

*sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.*

*2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

*3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;*

Premesso quanto sopra, questo Ente si è attivato per verificare la presenza di eventuali situazioni soprannumerarie o di eccedenza di personale all'interno di ogni settore, chiedendo di effettuare tale ricognizione a tutti i Responsabili di Servizio, ognuno per la propria area di competenza.

Tale verifica ha prodotto esito negativo, in quanto nell'organico del Comune di Pioraco non esistono situazioni di soprannumero o che rilevinò comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

I Responsabili di Servizio hanno certificato la situazione tramite il rilascio di una nota sottoscritta ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (“ATTESTAZIONE UFF. AMM-CONTABILE” e “ATTESTAZIONE UFF. TECNICO-SISMA”).

Alla luce di quanto finora esposto, quindi, si dà atto che dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nell'organico di questo Comune non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE
--

Premesso che, ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018, la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente, si ritiene opportuno, pertanto, confermare lo schema di dotazione organica del Comune di Pioraco, secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018, di seguito riportato:

POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA					PERSONALE IN SERVIZIO al 16/01/2023				POSTI VACANTI	
TIPO AREA	CAT		NUMERO		DI RUOLO		TEMPO DETERMINATO		TEMPO PIENO	PART TIME
			TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO PIENO	PART TIME		
AREA TECNICA	B	OPERAIO SPECIAL.	1	1	1	1				
	C	ISTR. TECNICO	1	1	1	1**	1*			
	D	ISTR. DIRETT. TECNICO	1		1**		1*			
AREA AMM.VO- CONTABILE	B	COLLAB. AMM.VO	1		1					
	C	ISTR. AMM.VO	1				2*		1	
	D	ISTR. DIRETT. CONTABILE	1		1					
<b>TOTALE</b>			<b>6</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

\*dipendenti assunti ai sensi dell'art. 50 bis DL 189/2016

\*\*dipendenti stabilizzati ai sensi dell'art.57 DL 104/2020

A seguito degli eventi sismici dell'anno 2016, l'ente è stato autorizzato dalla Regione Marche all'assunzione di n. 5 unità di personale a tempo determinato e pieno con le quali sono state ricoperte le seguenti figure professionali addette all'Ufficio Ricostruzione: n. 1 Geometra (C1) part time 50%- n. 2 Architetti (D1) - n. 2 Amministrativi (C1).

Nell'anno 2021, l'ente ha provveduto a stabilizzare n. 2 delle 5 unità di personale sopra richiamate, come previsto dall'art. 57, comma 3, del DL 104/2020.

Tale maggiore spesa è stata coperta nell'anno 2022, e lo stesso varrà per i prossimi anni, interamente da trasferimenti statali

Le figure stabilizzate sono addette all'Ufficio Ricostruzione del Comune di Pioraco, e ricoprono le seguenti categorie economiche: n. 1 Geometra (C1) e n. 1 Architetto (D1).

Nell'anno 2022, l'ente è stato autorizzato all'assunzione di ulteriori n. 2 unità di personale, ai sensi dell'art. 50 bis del DL 189/2016, finanziate dai risparmi derivanti dalla procedura di stabilizzazione e dal PNC, figure anch'esse che non gravano sul bilancio dell'Ente.

Alla data del 16.01.2023, in merito alle due autorizzazioni di cui al punto precedente, risultano assunte due unità di personale (C1), di cui una assegnata all'Ufficio Ricostruzione ed un'altra all'Ufficio Amministrativo.

Le funzioni di responsabilità dell'Area Tecnica-Sisma e Vigilanza sono state affidate ai sensi dell'art. 53, comma 23, della 388/2000 al Sindaco Pro Tempore – Dott. Matteo Cicconi. Le funzioni di responsabilità dell'Area Amministrativa-Contabile sono state affidate con decreto Sindacale n. 13 del 29-04-2021 e n. 16 del 28-05-2022 al Dott. Roberto Tizzoni.

Con Deliberazione della Giunta Comunale:

- n. 35 del 12/03/2021 avente ad oggetto *“Convenzione ex art. 15 l. 241/1990 per gestione associata servizi tra il comune di Sefro e il comune di Pioraco”* veniva approvata la convenzione in oggetto con la quale si confermava la collaborazione tra entrambi i comuni, così come fin qui avvenuta, nella gestione dei servizi di amministrazione generale, cultura e turismo, anagrafe e stato civile;
- n. 115 del 10.12.2021 avente ad oggetto *“Rinnovo convenzione con l'Unione Montana Potenza Esino Musone per l'utilizzo di n. 1 operaio specializzato (cat. B3) per la gestione del centro del riuso”* veniva approvata la convenzione in oggetto a far data dal 01.10.2021 fino ad eventuale revoca, con la quale si concedeva in comando il dipendente Maes Joris Jozef all'Unione Montana Potenza Esino Musone nei limiti di 18 ore a settimana;
- n. 122 del 30.11.2022 avente ad oggetto *“Convenzione ex art. 14 CCNL 22.01.2014 per l'utilizzo a tempo parziale di dipendente”* veniva approvata la convenzione in oggetto a far data dal 15.10.2022 al 30.11.2023, con la quale si concedeva la dipendente Talpacci Annalisa all'Unione Montana Potenza Esino Musone nei limiti di 30 ore a settimana.

Appurato che ciascun ente pubblico è tenuto ad adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale ai sensi e in coerenza con le norme di cui agli artt. 39, comma 1 e 19 della Legge n. 449/1997 e l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2017, n. 75, che così recita:

*«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;*

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;*

Viste in tal senso le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) e considerato l’art. 91, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

Considerato, altresì, che l’art. 33 del decreto-legge 34/2019, ed in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020, ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall’art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L. 114 del 11/08/2014 e successive integrazioni, e tale nuovo metodo è stato meglio affrontato con la circolare esplicativa del 13/05/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione.

Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Dato atto che i calcoli devono essere conformi a quanto espresso nella Deliberazione 20 ottobre, n. 91/2020 della Sezione Regionale di controllo per la Liguria, ai sensi della quale, sinteticamente, risulta possibile, ai fini dell’osservanza dei limiti posti alla spesa complessiva per il personale, non conteggiare le spese coperte da specifico finanziamento finalizzato proveniente da altro ente pubblico (e, ove la norma sia costruita in termini di rapporto, la corrispondente entrata), purché vi sia assenza di ulteriori oneri a carico del bilancio dell’ente locale (principio di neutralità finanziaria) e correlazione fra l’ammontare del finanziamento ricevuto e le assunzioni effettuate (anche sotto il profilo temporale);

Tale disposizione implica per il Comune di Pioraco la necessità di scorporare sia dalla spesa di personale, sia dal calcolo delle entrate correnti, le somme impiegate e rimborsate per l’impiego di dipendenti assunti ai sensi dell’art. 4 decreto legge 11 novembre 2016, n. 205, fatto salvo dalla legge 229/2016 (ora art. 50 bis DL 189/2016).

Nel conteggio va considerato, inoltre, che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 16.05.2022 il Comune di Pioraco ha ceduto capacità assunzionali all’Unione Montana Potenza Esino Musone per l’assunzione di un Istruttore Direttivo Contabile (cat. D1), a tempo indeterminato e pieno, per complessivi € 40.000;

In base ai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il Comune di Pioraco rientra nella categoria dei comuni cosiddetti “virtuosi” i quali cioè rispettano la percentuale soglia fissata al 29,00%, data dal rapporto tra le spese di personale sull’entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (25,76%). Tale situazione consente all’Ente di poter aumentare la spesa di personale fino al raggiungimento della percentuale del 29,00%,

fermo restando il divieto di superarla.

Rilevato, pertanto, che il Comune di Pioraco dispone di un margine di potenziale maggiore spesa di personale pari a € 38.492,98, fino al raggiungimento della percentuale del 29,00% (valore soglia), oltre a € 32.254,92 di resti assunzionali, si dà atto che le previsioni assunzionali del triennio 2023/2025, stabilite sulla base delle indicazioni dei Responsabili di Servizio, di concerto con gli Assessori di riferimento, conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente, sono le seguenti:

#### ANNO 2023

- assunzione di un Istruttore Amministrativo (cat. C1), a tempo indeterminato e pieno, per complessivi € 36.000;
- eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, in base al fabbisogno, alla sostenibilità finanziaria e nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;
- assunzioni a tempo determinato, inclusa la copertura degli eventuali posti liberi assegnati al Comune per personale sisma e PNRR, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, per far fronte ad esigenze eccezionali al momento non prevedibili;

#### ANNO 2024

- eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, in base al fabbisogno, alla sostenibilità finanziaria e nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;
- assunzioni a tempo determinato, inclusa la copertura degli eventuali posti liberi assegnati al Comune per personale sisma e PNRR, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, per far fronte ad esigenze eccezionali al momento non prevedibili;

#### ANNO 2025

- eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, in base al fabbisogno, alla sostenibilità finanziaria e nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;
- assunzioni a tempo determinato, inclusa la copertura degli eventuali posti liberi assegnati al Comune per personale sisma e PNRR, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, per far fronte ad esigenze eccezionali al momento non prevedibili;

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, il quale per il Comune di Pioraco si attesta ad € 299.626,75.

Il presente piano di fabbisogno di personale, e di conseguenza le previsioni di assunzione in esso contenute, per il triennio 2023/2025, si attesta su un livello di spesa che si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013.

In merito a quanto stabilito dall'art. 6 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, il quale prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D. Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni, si dà atto che questo Ente provvederà ad approvare il Piano pocanzi richiamato all'interno del Piano

Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), così come previsto dalla normativa vigente.

Il dettaglio dei conteggi relativi alle capacità assunzionali del Comune di Pioraco viene allegato al presente documento, per farne parte integrante e sostanziale, denominato "CAPACITA' ASSUNZIONALI 2023".

Per tutto quanto non inserito nel presente paragrafo, si rimanda al dPiano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da approvare entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio in previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze connesse agli obiettivi futuri e in relazione a vincoli o deroghe derivanti dalle norme che disciplinano la capacità occupazionale della P.A.

## **Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE**

**RICHIAMATO** l'articolo 21 del D. Lgs 50/2016 il quale recita:

*"1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti...."*

*6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

*7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4."*

SI DA ATTO che lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2025 e l'elenco annuale 2023, redatto sulla base delle indicazioni dei Responsabili di Servizio, di concerto con gli Assessori di riferimento, conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è allegato al presente documento e ne forma parte integrante e sostanziale, denominato: "Allegato A) - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024".

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE
---

PREMESSO che:

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. citato, il documento unico di programmazione dell'ente deve essere presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario;
- il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 è redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

RICHIAMATO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, che approva la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

DATO ATTO che:

- lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2023 – 2024 – 2025 e l'elenco annuale 2023, di seguito riportato, identifica e quantifica il quadro dei bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento, l'ordine delle priorità atte a migliorare il livello di fruibilità da parte della collettività delle infrastrutture tecnologiche, ambientali e patrimoniali, ed incrementare la qualità della vita oltre a garantire livelli di efficienza e di efficacia ed economicità negli interventi

programmati in risposta alle necessità ed alle esigenze del cittadino, in termini di funzionalità e sicurezza;

- le opere inserite nel programma sono state individuate attraverso un continuo confronto con la Giunta Comunale;

- per la redazione dei progetti contenuti nel programma in oggetto il Responsabile del settore provvederà tramite affidamento a professionisti esterni o con progettazione interna alla struttura comunale;

VISTO che il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2023 – 2024 – 2025 e l'elenco annuale 2023, redatto dal Responsabile del Settore Tecnico secondo le indicazioni dettate dalla Giunta Comunale, predisposto sul modello e con le indicazioni previste dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014 e successive modifiche, di seguito riportato, è composto dai seguenti elaborati:

1. Scheda A "Quadro delle risorse necessarie";
2. Scheda B "Elenco delle opere incompiute";
3. Scheda C "Elenco degli immobili disponibili";
4. Scheda D "Elenco degli interventi del programma"
5. Scheda E "interventi ricompresi nell'elenco annuale"
6. Scheda F "Elenco degli interventi precedente programma triennale non riproposti e non avviati"

VISTO l'elenco annuale delle opere programmabili per il 2023, anch'esse comprese nel programma triennale;

PRECISATO che il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

APPURATO che risulta complesso poter programmare opere di una certa entità, a fronte dell'incertezza assoluta della normativa, delle risorse derivanti dalla crisi sismica e da quelle previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

DATO ATTO che l'Ente provvederà tempestivamente con apposite variazioni al bilancio ed al programma delle opere pubbliche per far fronte all'insorgere di interventi da attuare non prevedibili alla data di stesura del presente documento.

SI DA ATTO che lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per gli anni

2023 – 2024 – 2025 e l'elenco annuale 2023, redatto sulla base delle indicazioni dei Responsabili di Servizio, di concerto con gli Assessori di riferimento, conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente, è allegato al presente documento e ne forma parte integrante e sostanziale, denominato: "Allegato B) - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER GLI ANNI 2023-2025 E L'ELENCO ANNUALE 2023".

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

PREMESSO che l'art. 58 del d.l. 25 giugno 2008, n.112 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali", come convertito, con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n.133, prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo, individui i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione redigendone apposito elenco costituente il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, da allegarsi al bilancio di previsione;

PREMESSO altresì che l'inserimento degli immobili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ne determina conseguentemente la classificazione come patrimonio disponibile dell'Ente;

CONSIDERATO che:

- l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è affidata all'azione del Settore Servizi Tecnici ed è subordinata alla positiva attuazione delle fasi sub-procedimentali collegate da parte di Enti e soggetti esterni, nonché degli altri settori interni dell'Amministrazione comunale;
- l'attuazione del programma suddetto è altresì condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico-amministrativi al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico-programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;
- l'alienazione dei beni mediante trattativa diretta è comunque condizionata alla favorevole conclusione delle trattative precontrattuali già intercorse od ancora da avviarsi, mentre l'alienazione mediante asta è subordinata al favorevole espletamento della procedura ad evidenza pubblica;

VISTO l'Art. 26 ter (Disposizioni relative al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di regioni, province e comuni) della L.R. n. 34/92 nel quale si stabilisce che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del comune di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività la stabilizzazione della finanza pubblica e la

perequazione tributaria), convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti ovvero compori modifiche volumetriche di tali beni superiori al 10 per cento dei volumi previsti dallo strumento urbanistico generale, costituisce variante allo strumento urbanistico generale medesimo ed è sottoposto alla verifica di conformità da parte della Provincia competente, ai sensi dell'articolo 26 della presente legge... omissis nonché che In sede di verifica del piano di cui al comma 1, la Provincia accerta, tra l'altro, il rispetto delle quantità minime di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi indicate dal d.m. 2 aprile 1968, n. 1444;

CONSIDERATO che ai sensi della citata norma, la Giunta Comunale, quale organo di governo, individua redigendo un apposito elenco tutti i beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica;

SI DA ATTO che lo schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ovvero di dismissione 2023/2025, redatto sulla base delle indicazioni dei Responsabili di Servizio, di concerto con gli Assessori di riferimento, conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente, è allegato al presente documento e ne forma parte integrante e sostanziale, denominato: "Allegato C) - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI OVVERO DI DISMISSIONE 2023-2025".

## **Il rispetto delle regole di finanza pubblica**

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI  
DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, la assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

Come si evince dal prospetto sottostante per gli anni 2023-2025 il Comune di Pioraco rispetta gli equilibri di bilancio per la parte corrente, per la parte capitale e per la parte economico-finanziaria:

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.990.167,94			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		15.664,50	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.306.623,07 0,00	1.301.620,04 0,00	1.296.620,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.294.868,03 0,00 21.719,50	1.199.923,98 0,00 19.969,50	1.190.815,18 0,00 19.969,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		21.419,54 0,00 0,00	95.696,06 0,00 0,00	99.804,86 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.000,00	6.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.013.509,75	7.062.013,11	4.469.142,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.019.509,75 0,00	7.068.013,11 0,00	4.475.142,44 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Inoltre come illustrato dal Quadro Generale Riassuntivo, qui sotto esposto, risulta esserci il pareggio di competenza per il triennio 2023-2025, ed è rispettato il saldo di cassa non negativo per l'anno 2023:

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.990.167,94								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		15.664,50	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	844.498,87	653.048,98	653.048,98	653.048,98	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.930.147,24	2.294.868,03 <i>0,00</i>	1.199.923,98 <i>0,00</i>	1.190.815,18 <i>0,00</i>
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.513.908,92	1.337.227,00	298.509,76	298.509,76					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	401.038,33	316.347,09	350.061,30	345.061,30					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	13.113.997,62	8.013.509,75	7.062.013,11	4.469.142,44	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.105.748,07	8.019.509,75 <i>0,00</i>	7.068.013,11 <i>0,00</i>	4.475.142,44 <i>0,00</i>
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali</b> .....	15.873.443,74	10.320.132,82	8.363.633,15	5.765.762,48	<b>Totale spese finali</b> .....	17.035.895,31	10.314.377,78	8.267.937,09	5.665.957,62
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	108.514,85	21.419,54 <i>0,00</i>	95.696,06 <i>0,00</i>	99.804,86 <i>0,00</i>
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	909.395,32	902.000,00	902.000,00	902.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	958.870,11	902.000,00	902.000,00	902.000,00
<b>Totale titoli</b>	17.132.839,06	11.572.132,82	9.615.633,15	7.017.762,48	<b>Totale titoli</b>	18.453.280,27	11.587.797,32	9.615.633,15	7.017.762,48
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	19.123.007,00	11.587.797,32	9.615.633,15	7.017.762,48	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	18.453.280,27	11.587.797,32	9.615.633,15	7.017.762,48
Fondo di cassa finale presunto	669.726,73								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

La programmazione di cui sopra è ancora stravolta dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016.

L'amministrazione comunale si trova a fronteggiare l'enorme calamità che ha colpito il centro Italia e di conseguenza sono stati previsti dei trasferimenti che andranno a finanziare, per la maggior parte, i contributi di autonoma sistemazione delle famiglie sfollate, la quota sociale e le opere di ricostruzione.

Inoltre, si è cercato di mantenere alta l'attenzione verso la cultura, lo sport ed il sociale, nonostante le difficoltà dovute alle crisi economico-finanziaria, sismica ed epidemiologica che hanno colpito il nostro tessuto sociale ed hanno reso esigue le risorse economiche in capo all'Ente.

Ulteriore situazione che si trova ad affrontare l'amministrazione comunale è quella della gestione degli innumerevoli bandi relativi alle risorse PNRR e PNC, risorse quest'ultime stanziare dall'UE per contrastare la crisi economica generata dall'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Ad oggi, i finanziamenti PNRR e PNC assegnati al Comune di Pioraco sono i seguenti:

- M1 - C1 - INV. 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G61C22000120006
- M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP G61F22000660006
- M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO - CUP G61F22002880006
- M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP G61F22002890006
- M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE - CUP G61F22002670006
- M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G61F22003380006
- M1 - C1 - INV. 1.3 - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP (da acquisire)
- M3 - C2 - INV. 2.2 - INVESTIMENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE "STRADA DELLA COSTA" - FONDO COMPLEMENTARE PNRR - CUP G67H21025270001
- M3 - C2 - INV. 2.2 - PROGRAMMA UNITARIO RIGENERAZIONE URBANA "CITTADELLA DELLO SPORT" - FONDO COMPLEMENTARE PNRR - CUP G63D210055800011
- M2 - C2 - INV. 2.2 - ART. 1 COMMA 29 DELLA L. 160/2019 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PERCORSI INTERNI AL CIMITERO COMUNALE - CUP G61D22000020002

## CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2023

Anno ultimo rendiconto approvato	2021
Numero abitanti	993
Ente facente parte di unione di comuni	Si

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2021
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	318.933,31
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	-53.765,85
<b>Totale spesa</b>	<b>265.167,46</b>

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	605.299,99	629.124,80	641.799,11
2 - Trasferimenti correnti	314.410,47	318.000,39	210.307,32
3 - Entrate extratributarie	207.445,86	186.832,73	253.601,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.127.156,32</b>	<b>1.133.957,92</b>	<b>1.105.707,43</b>
<b>Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni</b>	<b>1.122.273,89</b>		
<b>F.C.D.E.</b>	<b>92.916,44</b>		
<b>Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.</b>	<b>1.029.357,45</b>		

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
25,76 %	29,50 %	33,50 %	3,74 %
<b>Soglia rispettata</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	

Incremento massimo spesa	38.492,98	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	303.660,44	<b>SI</b>

Spesa del personale anno 2018	258.725,13
Resti assunzionali	32.254,92

Anno	% aumento max (art. 5 Tab. 2)	Spesa max	Rispetto Soglia (art. 4 Tab. 1)	Spesa max permessa
2023	34,00	378.946,59	NO	303.660,44
2024	35,00	381.533,85	NO	303.660,44

**Programma Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025 e Piano Annuale 2023 approvato con  
Deliberazione di Consiglio n. 6 del 24.03.2023**

**Modifica ed integrazione per cessione spazi assunzionali all'Unione Montana dei Potenza Esino Musone**

L'Ambito Territoriale Sociale n. XVII ha sede presso l'Unione Montana Potenza Esino Musone.

Gli ambiti sociali, previsti dalla legge n. 328 del 2000 e istituiti dalla Regione Marche con la deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 337 del 2001 (modificata con DGR n. 592 del 2002), provvedono alla gestione dei servizi sociali attraverso forme di aggregazione intercomunale e promozione di forme unitarie di organizzazione.

L'art. 14 del D.L. n. 78/2010, al comma 29, prevede che i comuni non possano svolgere singolarmente le funzioni fondamentali indicate dal comma 27 (tra cui, come indicato alla lettera g, progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini), ma che debbano farlo in forma associata.

Inoltre, l'art. 117 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 3/2001) prevede che lo Stato determini i "livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale" (i cosiddetti LEP).

La legge n. 178/2020 (legge di bilancio per il 2021), all'articolo 1, comma 797 ha stabilito che *"al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, nella prospettiva del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000, è attribuito, a favore di detti ambiti, sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:*

*a) un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;*

*b) un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000".*

Le risorse da assegnare per le assunzioni sono attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sono finanziati dall'incremento di due diversi fondi distribuiti ai comuni:

1. Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208) che dall'anno 2021 riserva 180 milioni di euro alle assunzioni degli assistenti sociali dei comuni, somma che cresce poi negli anni successivi;

2. Fondo di solidarietà comunale (FSC) finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali svolti in forma singola o associata dai comuni (art. 1, c. 449, lettera d-quinquies, legge n. 232/2016) che a tali fini dispone di un finanziamento annuo crescente pari a 254.923.000 euro per l'anno 2022 e che arriverà a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030.

I finanziamenti sono ripartiti sulla base di quanto previsto dal comma 798 dell'art. 1 della legge sopra richiamata che prevede che *"entro il 28 febbraio di ogni anno, ciascun ambito territoriale ..., anche per conto*

*dei comuni appartenenti allo stesso, invia al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, secondo le modalità da questo definite, un prospetto riassuntivo che indichi, per il complesso dell'ambito e per ciascun comune, con riferimento all'anno precedente e alle previsioni per l'anno corrente:*

*a) il numero medio di assistenti sociali in servizio nell'anno precedente assunti dai comuni che fanno parte dell'ambito o direttamente dall'ambito attraverso il soggetto capofila che è Unione Montana dei Potenza Esino Musone (non avendo l'ambito personalità giuridica). Si fa riferimento al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, secondo la definizione di equivalente a tempo pieno, effettivamente impiegato nei servizi territoriali e nella loro organizzazione e pianificazione;*

*b) la suddivisione dell'impiego degli assistenti sociali di cui alla lettera a) per area di attività”.*

Il successivo comma 801 inoltre stabilisce che per le finalità di cui al comma 797 e al comma 792 (come modificato dal comma 735 della legge n. 234/2021 – legge di bilancio per il 2022), a valere sulle risorse ripartite dal ministero *“e nel limite delle stesse nonché dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, i comuni possono effettuare assunzioni di assistenti sociali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126”;*

Ciò significa in sostanza che la norma stabilisce il principio di deroga ai vincoli di contenimento della spesa del personale in relazione alle assunzioni di assistenti sociali a tempo indeterminato da parte dei comuni, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio e nei limiti delle risorse ripartite dal ministero.

Come previsto poi dall'art. 57, comma 3-septies, del decreto-legge n. 104/2020 (convertito in L. n. 126/2020) *“a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”.*

Perciò le assunzioni che dovessero essere finanziate da risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche ai sensi della normativa sulla cosiddetta sostenibilità finanziaria sarebbero ininfluenti ai fini del rispetto dei valori soglia definiti dal DPCM del 17 marzo 2020 (come anche confermato dalla Delibera n. 65/2021 della Corte dei conti della Lombardia) mentre già lo erano in relazione al rispetto dei limiti previsti dalla disciplina precedente e tuttora vigente del comma 557-quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, essendo *“eterofinanziate”.*

Allo stato attuale, l'Ambito Sociale Territoriale n. 17 ha garantito al capofila Unione Montana dei Potenza Esino Musone di disporre di un assistente sociale dipendente a tempo indeterminato pieno e inoltre prestano servizio presso l'ATS un assistente sociale a tempo determinato.

Richiamato il comitato dei sindaci del 3 marzo 2022, dove si fissavano gli obiettivi da raggiungere per gli anni 2022 e 2023 ed a fronte quindi di una popolazione del territorio dell'ATS 17 di 31.575 abitanti, il rapporto attuale da prendere in considerazione secondo la legge in relazione al LEP è di 1:6315.

Per raggiungere il primo obiettivo previsto dalla legge del rapporto di un assistente sociale ogni 5000 abitanti, l'ATS n. 17 deve procedere all'assunzione a tempo indeterminato attraverso Unione Montana di almeno 1,315 assistenti sociali.

Per l'Unione montana però, in quanto unione di comuni (come previsto dalla L.R. Marche n. 35/2013), le facoltà di assunzione non sono disciplinate dalla normativa sulla sostenibilità finanziaria che riguarda i comuni, ma sono tuttora quelle previste dall'art. 1, comma 229, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, che consente il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al medesimo personale cessato dal servizio nell'anno precedente (come affermato più volte dalla Corte dei conti, sezione Autonomie, ad esempio con le deliberazioni n. 8/2011 e n. 20/2018 e come ribadito dalla recente deliberazione della sezione Veneto n. 5/2022).

L'Unione Montana Potenza Esino Musone quindi non potrebbe procedere, alle attuali condizioni, all'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato come richiesto dall'ATS in quanto non ha a disposizione proprie facoltà di assunzione alle condizioni sopra indicate.

L'art. 32, comma 5 del TUEL stabilisce, proprio in merito al conferimento alle unioni di comuni delle risorse da utilizzare per lo svolgimento dei servizi da parte degli enti che ne fanno parte, che *"i comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte"*.

Come indicato anche nella deliberazione della Corte dei conti sezione Veneto n. 5/2022, l'Unione di comuni *"può avvalersi – seppur assumendo direttamente – di spazi assunzionali ulteriori, ceduti (ex art. 32, comma 5, Tuel) dai Comuni 'virtuosi' (così come definiti in base alla 'nuova' normativa in materia, ovvero capaci di assumere a tempo indeterminato aumentando la propria spesa di personale nel rispetto dei valori soglia), concretamente aumentando la propria dotazione organica. In questo caso – in cui il beneficio (o, per così dire, il 'bonus assunzionale') transita dal Comune all'Unione – verranno assunte dall'Unione anche le due conseguenze (o corollari) degli spazi assunzionali aggiuntivi, ovvero: la deroga ai commi 557 e 562 (ex art. 7 co. 1 del D.M. del 17 marzo 2020) e la possibilità di adeguamento del limite del trattamento accessorio (ex art. 33, comma 2 ultimo periodo, del D.L. 34/2019)"*.

La cessione delle quote assunzionali da parte dei comuni virtuosi (ai sensi della normativa sulla sostenibilità finanziaria) per le assunzioni di assistenti sociali in realtà non comporta, in questo caso, limitazione effettiva alle capacità complessive in considerazione sia di quanto detto sopra in merito alla deroga sui limiti per ciò che riguarda le risorse ripartite dal ministero, sia di quanto previsto "ordinariamente" nel caso di finanziamenti provenienti da altri soggetti.

Le assunzioni previste permetteranno a regime (e quindi dall'anno 2023) all'ATS di accedere a contributi a carico del bilancio dello Stato per assunzioni di due Assistenti Sociali che contribuiranno al raggiungimento del limite ottimale di LEP previsto dalla normativa e i cui servizi saranno ridistribuiti sul territorio con incremento complessivo della qualità dei medesimi.

Con l'assunzione di due assistenti sociali a tempo pieno, considerando le autonome assunzioni da parte dei Comuni di Matelica, Esanatoglia, Castelraimondo e San Severino M., i contributi destinati a regime dal ministero sarebbero così calcolati:

#### **POPOLAZIONE 30.767**

**Parametro 1:6500 = 4,73 a.s.**

**Parametro 1:5000 = 6,15 a.s.**

**Parametro 1:4000= 7,69 a.s.**

**CONSUNTIVO 2022= 3,78 a.s.**

**Previsione 2023= 7,04 a.s.**

**INCENTIVO 2023= 1,42(6,15-4,73) x 40.000 = 56.800 + 0,89(7,04-6,15) x 20.000= 17.800**

**Totale incentivo= 74.600€**

L'importo totale del contributo sarebbe quindi di 74.600 euro. Il costo complessivo per l'assunzione di due assistenti sociali di Area Funzionari a tempo pieno indeterminato è 73.106,54 euro.

Si ritiene, in considerazione dell'impegno sul territorio, che la ripartizione delle quote assunzionali da destinare a tale operazione e quindi cedere all'Unione Montana dei Potenza Esino Musone sia da rapportare al numero degli abitanti secondo quanto contenuto nell'allegato al presente atto, il cui contenuto è stato concordato dai rappresentanti degli enti che sono interessati a tali cessioni, ad esclusione del comune di S. Severino, il quale ha precedentemente contribuito con l'assunzione diretta ad un assistente sociale.

Il Comune di Pioraco ha approvato il DUPs, insieme al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per l'anno 2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.03.2023 e considerato che intende cedere lo spazio assunzionale, per contribuire all'assunzione a tempo indeterminato pieno di n. 2 Assistenti Sociali, si ritiene necessario procedere alla modifica del suddetto piano.

In ogni caso, si tratta di cessione "neutra", senza oneri finanziari per il comune e senza riduzione delle proprie capacità assunzionali, in quanto in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 commi 557 e 562 della L. 296/06, e ai sensi dell'art. 57 co. 3 septies del D.L. n. 104/2020 convertito nella L. 126/2020.

Tale modifica del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, quindi:

- non comporta aumenti di spesa di personale;
- non comporta rimodulazioni della dotazione organica vigente;
- rientra nel limite dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- rientra nei limiti di spesa previsti dal DPCM del 17 marzo 2020 e dal comma 557-quater della legge n. 296 del 27 dicembre 2006;

Come previsto dalla normativa vigente, il Revisore dei Conti dell'Ente ha espresso parere positivo sulla modifica del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.03.2023 ed assorbito con modifiche dal PIAO 2023-2025, parere assunto al Prot. n.2474 del 21.04.2023.

Alla luce di quanto finora espresso, con l'approvazione del PIAO 2023-2025 si intende modificare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per l'anno 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.03.2023, prevedendo la cessione di capacità assunzionali per una quota di 3.618,10 € all'Unione Montana Potenza Esino Musone, al fine di contribuire all'assunzione a tempo indeterminato pieno di n. 2 Assistenti Sociali. Tali quote cedute rientrano nel limite dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e non vanno in alcun modo a diminuire o limitare gli spazi assunzionali del Comune in quanto in deroga come previsto dalla legge e quindi, seppur ceduta all'ATS, resta in ogni caso neutra per il Comune cedente.

Inoltre, si precisa che l'approvazione della presente modifica al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale non comporta in nessun caso un aumento di spesa o una diminuzione di entrata a carico del Comune.



# COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Largo G. Leopardi 1 – 62025 PIORACO – Tel 0737/42142 – Fax 0737/42485 – www.comune.pioraco.mc.it

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**DELIBERAZIONE NUMERO 23 DEL 24-03-23**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) E PIANO DELLA PERFORMANCE 2023**

L'anno duemilaventitre il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 16:45, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<b>Cicconi Matteo</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GAGLIARDI LUCA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>A</b>
<b>TAMAGNINI LUISELLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Vice Segretario Comunale  
TOMASSONI DR. CLAUDIO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Cicconi Matteo nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 24.03.2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) Semplificato per il periodo 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 24.03.2023 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025;

Richiamati:

- l'articolo 4 del D. Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che:
  - spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante poteri autonomi di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali;
  - spetta agli Organi di Governo dell'Ente la definizione dei programmi, degli obiettivi, delle priorità e delle scelte, il controllo e la verifica dei risultati della gestione amministrativa;
- l'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, che definisce le attività di gestione da attribuire ai dirigenti;
- l'articolo 107, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo politico;
- l'articolo 109, comma 2, del medesimo TUEL, con il quale si stabilisce che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui sopra sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 147 del TUEL, che attribuisce agli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, il compito di individuare strumenti e metodologie adeguati a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

Richiamati altresì:

- l'art. 197 del TUEL, che prevede l'articolazione del controllo di gestione almeno in tre fasi (predisposizione del piano esecutivo di gestione; rilevazione dei dati relativi a costi, proventi e risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e per misurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione intrapresa);
- l'articolo 175 comma 5 - quater del TUEL, per il quale l'assegnazione ai singoli dirigenti dei fondi di cui al presente atto viene effettuata dalla Giunta a livello di macro aggregato e che le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macro aggregato saranno effettuate nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo del responsabile finanziario;

Visti:

- l'articolo 169, comma 1, del TUEL, per il quale:

*“La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi”;*

- il comma 2 del succitato articolo, per il quale:

*“Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macro aggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157”;*

- il comma 3 del medesimo articolo, per il quale:

*“L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis”;*

- il comma 3-bis del medesimo articolo, per il quale:

*“Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”;*

Atteso che il Documento unico di programmazione (DUP) è stato predisposto in coerenza con i contenuti delle linee programmatiche del Sindaco al fine di delineare una guida strategica e operativa dell'Ente e costituisce, nel rispetto del principio di coerenza e coordinamento dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione, in conformità ai principi contabili approvati con il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;

Dato atto che

- la proposta di Piano Esecutivo di Gestione (PEG) è stata elaborata dal settore finanziario sulla base delle proposte dei responsabili dei servizi, in merito all'individuazione delle Unità organizzative, degli obiettivi e delle risorse assegnate;

- detta proposta di Piano Esecutivo di Gestione è stata redatta conformemente ai programmi, piani e obiettivi generali dell'amministrazione, contenuti nel Documento Unico di Programmazione, nel programma strategico e nel Bilancio di previsione e costituisce documento di raccordo tra gli strumenti programmatici e gli obiettivi e le azioni da affidare alla struttura organizzativa dell'Ente attraverso l'individuazione dei centri di responsabilità;

- ai responsabili delle Unità organizzative vengono assegnate le risorse e le disponibilità finanziarie di entrata e di spesa rappresentate negli allegati A1 e A2 (Piano esecutivo di gestione 2022-2024);

Visto l'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 150/2009, il quale prevede che *“le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance”*;

Considerato che l'art. 4, comma 2, prevede che *“il ciclo di gestione della performance si articola in fasi, tra cui la definizione e assegnazione degli obiettivi e il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse”*;

Visto che l'art. 169, comma 3-bis del D. Lgs. 267/2000 prevede che *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”*;

Ritenuto pertanto di definire per il triennio 2023-2025 gli obiettivi strategici così come indicati nell'allegato A3;

Vista la Deliberazione di Consiglio n. 9 del 29.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, adeguata con Deliberazione di Consiglio n. 34 del 29.07.2019, con la quale il Comune di Pioraco ha provveduto, tra l'altro, ad aderire alla convenzione tra i Comuni aderenti e l'Unione Montana Potenza Esino Musone per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di Organismo Indipendente di Valutazione, trasformato in Nucleo Indipendente di Valutazione;

Visto, altresì, il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.), approvato dall'Unione Montana Potenza Esino Musone, mediante propria Deliberazione n. 84 del 25/07/2019, a valere sui Comuni aderenti, il quale rappresenta il nuovo sistema di valutazione per il Comune di Pioraco;

Visto:

- il decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito:

- il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;
- il visto del responsabile del procedimento di cui al decreto legislativo n. 267/2000;
- il parere di conformità del Vicesegretario comunale del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

## **D E L I B E R A**

- 1) di approvare la struttura delle Unità organizzative e dei relativi responsabili, rappresentata nell'allegato A3, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2023-2025, così come dettagliato negli allegati A1 e A2, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 3) di definire per il triennio 2023-2025 gli obiettivi strategici così come indicati nell'allegato A3, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 4) di stabilire che le somme indicate in ciascun Settore Operativo/Servizio Operativo del P.E.G. vengono assegnate al Responsabile ivi indicato e che le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macro aggregato saranno effettuate nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo del responsabile finanziario;
- 5) di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione, la Giunta Municipale

## **D E L I B E R A**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del TUEL di cui al D. Lgs n. 267/2000.

=====

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 e 147BIS COMMA I DEL D. L.GS. 18/08/2000, N. 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO RAGIONERIA  
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E ATTESTAZIONE CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**  
Visto con parere Favorevole

Li, 24-03-23

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Tizzoni Roberto

=====

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CON ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**  
Visto con parere Favorevole

Li, 24-03-23

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Tizzoni Roberto

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 243.

Pioraco li 04-05-23

IL VICE-SEGRETARIO  
COMUNALE  
F.to TOMASSONI DR. CLAUDIO

-----

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pioraco li 04-05-2023

IL VICE-SEGRETARIO  
COMUNALE  
TOMASSONI DR. CLAUDIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04-05-2023 al 19-05-2023, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

-----

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pioraco li 04-05-2023

IL VICE-SEGRETARIO  
COMUNALE  
TOMASSONI DR. CLAUDIO

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Pioraco li 19-05-23

Il Vice Segretario Comunale  
F.to TOMASSONI DR.  
CLAUDIO

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pioraco li 04-05-2023

II VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
TOMASSONI DR. CLAUDIO

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Responsabile 0</b>					
0.00.00.00.000	0 0 Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	1.990.167,94
<b>Titolo 0</b>		<b>Tipologia 0</b>		<b>Categoria 0</b>	
<b>TOTALE RESPONSABILE 0</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.990.167,94</b>
<b>Responsabile 1 UFF. TECNICO</b>					
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	132 0 ASSEGNAZ. FONDI PER PROTEZIONE CIVILE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
3.01.02.01.033 Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	261 0 DIRITTI SEGRETERIA SU CERTIF.,ATTI, COPIE E DOCUMENTI (TECN)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni	384 0 CANONE VOLONTARIO SU MATERIALE ESTRATTO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	12.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3.05.01.01.001 Indennizzi di assicurazione su beni immobili	452 0 RISARCIMENTO DANNI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 1</b> Indennizzi di assicurazione	
3.05.99.99.999 Altre entrate correnti n.a.c.	455 1 RECUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI PER SERVIZIO PROT. CIVILE	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
3.05.02.03.002 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	455 2 RIMBORSI SPESE ISOLA ECOLOGICA INTERCOMUNALE (U. 1575)	500,00	500,00	500,00	997,92
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
3.05.99.02.001 Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016) (dal 2020)	460 0 FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (RUP) (ART.113 DLgs 50/2013) (U150/1-160/1-180)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>3.05.99.02.001</b> Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016) (dal 2020)	<b>460 1</b> FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (INNOVAZIONE) (ART.113 DLgs 50/2013) (U 2827)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
<b>3.05.99.99.999</b> Altre entrate correnti n.a.c.	<b>461 2</b> RIMBORSI DA IMPRESE PER GESTIONE SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	12.972,67	0,00	0,00	12.972,67
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
<b>2.01.03.02.999</b> Altri trasferimenti correnti da altre imprese	<b>470 0</b> PROVENTI PER PRODUZ. ENERGIA DA IMP. FOTOVOLTAICI (TARIFFA INCENTIVANTE) GSE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	10.744,95
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 103</b> Trasferimenti correnti da Imprese		<b>Categoria 2</b> Altri trasferimenti correnti da imprese	
<b>3.01.01.01.004</b> Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	<b>471 0</b> PROVENTI IMP. FOTOVOLTAICO (SCAMBIO SUL POSTO) GSE	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 1</b> Vendita di beni	
<b>4.04.01.08.999</b> Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	<b>523 0</b> ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	4.975,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 400</b> Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		<b>Categoria 1</b> Alienazione di beni materiali	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>538 7</b> CONTR. MIN. PROT. CIVILE PER INCARICHI TECNICI PERIMETRAZIONE MADONNETTA (U-2700/1)	12.432,00	0,00	0,00	31.923,22
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>541 1</b> CONTRIBUTO MINISTERIALE PER MESSA IN SICUREZZA STRADE (ART. 1 COMMA 107-114 LEGGE FINANZIARIA 2019) (U2783/1)	0,00	0,00	0,00	1.060,66
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>542 0</b> CONTR. REG. PER EDILIZ. SCOLASTICA (U 2680/0)	0,00	0,00	0,00	25.400,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>542 2</b> CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE (U-2770/0)	0,00	0,00	0,00	550.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>542 3</b> CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE ODCPC 104-2020 (U-2680/2)	0,00	0,00	0,00	39.800,78
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>543 0</b> FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA (ART. 1, commi dal 51 al 58, L. 104/2019)	2.525.688,15	2.510.000,00	0,00	2.525.688,15
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>550 0</b> CONTRIBUTO PER RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE IN LOC.TA' SEPPIO (U-2535/0)	0,00	0,00	0,00	54.904,82
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>559 1</b> CONTRIBUTO PER DISSESTO SU PARETI ROCCIOSE -RIPERIMETRAZIONE PAI -SISMA 2016 (U-2698/1)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>559 3</b> CONTRIBUTO PER DISSESTO SU PARETE ROCCIOSA SOVRASTANTE VIA RUGGERO MANCINI D.G.R. 1007-2019 (U-2698/4)	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.05.01.01.001</b> Permessi di costruire	<b>601 0</b> PERMESSI DI COSTRUIRE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 500</b> Altre entrate in conto capitale		<b>Categoria 1</b> Permessi di costruire	
<b>4.02.01.02.018</b> Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	<b>612 0</b> CONTR.PER RISANAMENTO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	444,76
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.03.10.02.001</b> Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	<b>620 0</b> SISMA 2016 CONTRIBUTO RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO (U-2550/0)	474.490,77	0,00	0,00	1.932.043,11
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 300</b> Altri trasferimenti in conto capitale		<b>Categoria 10</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
<b>4.03.10.02.001</b> Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	<b>620 1</b> SISMA 2016 CONTRIBUTO RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VIA MAESTRO ARMANNO 7 (U-2550/1)	383.956,44	0,00	0,00	435.814,67
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 300</b> Altri trasferimenti in conto capitale		<b>Categoria 10</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.03.10.02.001</b> Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	<b>620 2</b> SISMA 2016 CONTRIBUTO RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PIAZZA MATTEOTTI 4 (U-2550/2)	0,00	0,00	0,00	481.695,56
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 300</b> Altri trasferimenti in conto capitale		<b>Categoria 10</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
<b>4.03.10.02.001</b> Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	<b>620 3</b> CONTRIBUTO PER SEDE MUNICIPALE - SISMA 2016 (U-2550/3)	1.500.000,00	2.000.000,00	1.664.142,44	1.519.834,36
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 300</b> Altri trasferimenti in conto capitale		<b>Categoria 10</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
<b>4.03.10.02.001</b> Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	<b>620 4</b> CONTRIBUTO PER CINEMA- TEATRO. SISMA 2016 (U-2550/4)	534.037,53	0,00	0,00	650.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 300</b> Altri trasferimenti in conto capitale		<b>Categoria 10</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
<b>4.03.10.02.001</b> Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	<b>620 7</b> CONTRIBUTO PER DEPOSITO COMUNALE - SISMA 2016 (U-2550/7)	0,00	200.000,00	800.000,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 300</b> Altri trasferimenti in conto capitale		<b>Categoria 10</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
<b>4.03.10.02.001</b> Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	<b>620 8</b> CONTRIBUTO PER MURA DI CINTA VIA ARMANNO- SISMA 2016 (U-2550/8)	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 300</b> Altri trasferimenti in conto capitale		<b>Categoria 10</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
<b>4.03.10.02.001</b> Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	<b>620 10</b> CONTRIBUTO PER RIPRISTINO DELLA RETE FOGNARIA SITA IN VIALE RAFFAELLO SANZIO E VIALE DELLA VITTORIA- SISMA 2016 (U-2745/1)	1.347.578,93	0,00	0,00	1.447.501,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 300</b> Altri trasferimenti in conto capitale		<b>Categoria 10</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>620 13</b> ORD. 109 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE VIA VITTORIO VENETO 6 (U-2535/2)	0,00	347.013,11	0,00	72.987,89
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>620 14</b> ORD. 109 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE VIA VARANO 15 (U-2535/3)	150.114,13	0,00	0,00	184.353,78

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>620 16</b> CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE PIAZZA GARIBALDI 5 (U-2535/5)	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>620 17</b> CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - LEGGE FINANZIARIA 2020 (U-2535/10)	0,00	0,00	0,00	4.825,83
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>621 0</b> CONTRIBUTO STATALE ART. 1 COMMA 407 L. 234/2021 (LEGGE DI BILANCIO 2022) (U 2510/0)	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>622 0</b> CONTRIBUTO STATALE SPESE PROGETTAZIONE - DPCM 17 DICEMBRE 2021 (U2550/5)	0,00	0,00	0,00	23.951,15
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>623 0</b> M2 - C2 - INV. 2.2 - ART. 1 COMMA 29 DELLA L. 160/2019 - CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PERCORSI INTERNI AL CIMITERO COMUNALE - CUP G61D22000020002 (U 2530/2)	50.000,00	0,00	0,00	100.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>624 0</b> ART. 30 COMMA 14-BIS DL 34/2019 - CONTRIBUTO POTENZIAMENTO DI INVESTIMENTI PER COMUNI SOTTO 1000 ABITANTI - CIMITERO COMUNALE (U 2531/0)	83.790,52	0,00	0,00	83.790,52
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>630 3</b> CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE, RISANAMNETO E RECUPERO CANALE - PSR MISURA 19.2.A.7.2.A - GAL SIBILLA (U 2770/2)	0,00	0,00	0,00	53.370,47
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>630 4</b> CONTRIBUTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PERCORSI CICLO PEDONALI PSR 2014- 2020 (U-2770/3)	0,00	0,00	0,00	57.841,46
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>630 5</b> CONTRIBUTI REGIONALIPSR 2014/2020 MISURA 4 SOTTOMISURA 4.3 STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO DENOMINATA LA PRATA (U-2770/4)	0,00	0,00	0,00	132.322,31
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>630 6</b> CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MACERATA (U-2683/5)	0,00	0,00	0,00	292,97
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>630 8</b> CONTRIBUTI PER RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE DPCM 15 OTTOBRE 2015 (U-2770/5)	222.231,95	0,00	0,00	1.400.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.02.01.001</b> Contributi agli investimenti da Famiglie	<b>630 9</b> CONTRIBUTI DA PRIVATI PER STRADA COMUNALE AD USO PUBBLICO DENOMINATA LE PRATA (U-2770/4)	0,00	0,00	0,00	504,35
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 2</b> Contributi agli investimenti da Famiglie	
<b>4.02.01.02.001</b> Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	<b>630 10</b> CONTRIBUTI REGIONALE PER REALIZZAZIONE PENSILINA TPL A SERVIZIO DELL'AREA SAE DGR 337/2019 (U-2769/3)	0,00	0,00	0,00	8.116,80
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>640 0</b> M3 - C2 - INV. 2.2 - CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE "STRADA DELLA COSTA" - FONDO COMPLEMENTARE PNRR - CUP G67H21025270001 (U 2530/0)	33.156,15	0,00	0,00	178.500,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>640 1</b> M3 - C2 - INV. 2.2 - PROGRAMMA UNITARIO RIGENERAZIONE URBANA "CITTADELLA DELLO SPORT" - FONDO COMPLEMENTARE PNRR - CUP G63D21005580001 (U 2530/1)	178.979,18	0,00	0,00	595.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>TOTALE RESPONSABILE 1 UFF. TECNICO</b>		<b>7.920.928,42</b>	<b>7.098.513,11</b>	<b>4.505.642,44</b>	<b>13.032.659,16</b>
<b>Responsabile 2 UFF. AMM. / CONTABILE</b>					
<b>0.00.00.00.000</b>	<b>3 0</b> Fondo Pluriennale Vincolato di parte CORRENTE	15.664,50	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 0</b>		<b>Tipologia 0</b>		<b>Categoria 0</b>	
<b>1.01.01.06.001</b> Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	<b>25 0</b> IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 6</b> Imposta municipale propria	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>1.01.01.06.002</b> Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	<b>25 1</b> IMU ACCERTAMENTI	0,00	0,00	0,00	144.518,11
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 6</b> Imposta municipale propria	
<b>1.01.01.16.001</b> Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	<b>29 0</b> ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	94.500,00	94.500,00	94.500,00	99.265,01
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 16</b> Addizionale comunale IRPEF	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>31 0</b> FONDO 5 PER MILLE IRPEF PER ATTIVITA' SOCIALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>1.01.01.61.001</b> Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	<b>51 0</b> TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	182.166,77
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 101</b> Imposte, tasse e proventi assimilati		<b>Categoria 61</b> Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	
<b>1.03.01.01.001</b> Fondi perequativi dallo Stato	<b>64 0</b> FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	203.548,98	203.548,98	203.548,98	203.548,98
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		<b>Tipologia 301</b> Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		<b>Categoria 1</b> Fondi perequativi dallo Stato	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>79 13</b> TRASFERIMENTI ERARIALI A SEGUITO DEL RINCARO DELLE MATERIE PRIME (ART. 27, COMMA 2, D.L. 17/2022)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	4.591,30
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>93 0</b> TRASFERIMENTI ERARIALI DI NATURA CORRENTE	120.000,00	120.000,00	120.000,00	163.523,16
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>93 1</b> TRASFERIMENTI DA USR PER MINORI ENTRATE TARI (SISMA 2016)	54.000,00	54.000,00	54.000,00	93.887,11
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>93 2</b> TRASFERIMENTI ERARIALI INCREMENTO INDENNITA SINDACI ED AMMINISTRATORI (L. 157-2019 + LEGGE DI BILANCIO 2022)	4.950,00	6.700,00	6.700,00	4.950,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>110 0</b> CONTRIBUTO DELLO STATO PER MENSA GRATUITA INSEGNANTI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>143 1</b> ASSEGNAZIONE FONDI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (U1950/1)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>180 0</b> CONTRIBUTI REGIONALI PER AMMORTAM. MUTUI	0,00	3.600,00	3.600,00	0,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>185 0</b> CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE (U1045)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.900,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>185 3</b> CONTRIBUTO REGIONALE PER RIPRESA ATTIVITA' SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA (DGR 838/2020 - Misura 7 anno 2020 - CAP U1799)	7.000,00	0,00	0,00	12.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>185 4</b> CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE - BANDO MarCHESTORIE (U1045-1)	0,00	0,00	0,00	2.760,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>185 5</b> CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE - PROGETTO "PIORACO CITTA' DELLA CARTA" (U1045-2)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.005</b> Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	<b>190 0</b> CONTRIBUTO UNIONE MONTANA PER ATTIVITA' SOCIALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.003</b> Trasferimenti correnti da Comuni	<b>197 0</b> RIMBORSO QUOTA PARTE ONERI MUTUO INTERCOMUNALE	0,00	4.509,76	4.509,76	0,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.04.01.001</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	<b>200 0</b> CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MACERATA (U-402/0)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 104</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
<b>3.02.02.01.999</b> Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie (dal 2019)	<b>252 0</b> PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONE NORME DI LEGGE, REGOLAMENTI, ORDINANZE SINDACALI.	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 200</b> Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		<b>Categoria 2</b> Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>3.01.02.01.032</b> Proventi da diritti di segreteria e rogito	<b>260 0</b> DIRITTI DI SEGRETERIA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.01.02.01.033</b> Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	<b>261 1</b> DIRITTI SEGRETERIA SU CERTIF. ATTI, COPIE E DOCUMENTI (AMM)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.054,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.01.02.01.016</b> Proventi da trasporto scolastico	<b>285 0</b> PROVENTI DAL SERV.TRASPORTO SCOLASTICO	4.500,00	4.500,00	4.500,00	5.022,10
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.05.99.99.999</b> Altre entrate correnti n.a.c.	<b>285 1</b> RIMBORSO SPESE PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	39.500,00	39.500,00	39.500,00	55.627,57
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
<b>3.01.02.01.008</b> Proventi da mense	<b>286 1</b> PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	12.000,00	12.000,00	12.000,00	11.710,80
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.01.02.01.999</b> Proventi da servizi n.a.c.	<b>308 0</b> PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI (CAP. U 1420)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	13.182,50
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.01.03.01.003</b> Proventi da concessioni su beni	<b>309 0</b> PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.01.02.01.014</b> Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	<b>312 1</b> PROVENTI DALLE ILLUMINAZIONI VOTIVE	17.000,00	17.000,00	17.000,00	21.370,92

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.01.03.01.003</b> Proventi da concessioni su beni	<b>315 0</b> PROVENTI SERVIZI TURISTICI PER GESTIONE AREA SOSTA CAMPER	4.148,00	4.148,00	4.148,00	6.222,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.01.02.01.999</b> Proventi da servizi n.a.c.	<b>318 1</b> RICAVALI CONAI	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>3.02.02.01.999</b> Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie (dal 2019)	<b>344 1</b> PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CODICE DELLA STRADA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 200</b> Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		<b>Categoria 2</b> Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>3.01.03.01.003</b> Proventi da concessioni su beni	<b>372 0</b> PROVENTI CONCESSIONE GAS METANO	441,06	441,06	441,06	1.323,18
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.01.03.01.003</b> Proventi da concessioni su beni	<b>373 0</b> RIMBORSO ONNICOMPRESIVO GESTIONE SERVIZIO IDRICO - ASSEM	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>2.01.01.02.011</b> Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	<b>373 2</b> RIMBORSO QUOTE PIANO DI CONVENZIONAMENTO CON ASUR PER GESTIONE OSPITI RD E R3D	24.000,00	0,00	0,00	47.510,30
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>3.01.03.01.003</b> Proventi da concessioni su beni	<b>374 0</b> RIMBORSO SPESE PER MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO- ASSEM	0,00	53.636,88	53.636,88	0,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.01.03.01.003</b> Proventi da concessioni su beni	<b>375 0</b> SOVRACCANONI SU CONCESSIONI DI DERIVAZIONI IMP. ELETTRICI	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.01.03.01.003</b> Proventi da concessioni su beni	<b>382 0</b> FITTI REALI DI FABBRICATI	35.000,00	35.000,00	35.000,00	61.833,34
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>3.01.03.01.003</b> Proventi da concessioni su beni	<b>382 1</b> CANONE DI CONCESSIONE CASA DI RIPOSO	3.750,00	0,00	0,00	26.457,07
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.01.03.02.002</b> Locazioni di altri beni immobili	<b>382 2</b> CANONE LOCAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE PROTEZIONE CIVILE	1.071,00	1.071,00	1.071,00	1.160,25
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.01.03.02.002</b> Locazioni di altri beni immobili	<b>382 3</b> CANONE LOCAZIONE SOLUZIONI ABITATIVE EMERGENZA (SAE)	5.064,36	5.064,36	5.064,36	6.158,79
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.01.03.01.002</b> Canone occupazione spazi e aree pubbliche	<b>385 0</b> C.O.S.A.P. CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	208,86
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.01.03.01.002</b> Canone occupazione spazi e aree pubbliche	<b>385 1</b> CANONE UNICO PATRIMONIALE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.01.01.01.999</b> Proventi da vendita di beni n.a.c.	<b>386 0</b> PROVENTI ALIENAZIONE MATERIALE TURISTICO (LIBRI CARTINE ECC.)	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 1</b> Vendita di beni	
<b>3.01.03.02.002</b> Locazioni di altri beni immobili	<b>390 0</b> PROVENTI UTILIZZO SALE, TEATRI, ECC. COMUNALI	150,00	150,00	150,00	150,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.05.02.03.005</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	<b>420 0</b> RESTITUZIONE INTERESSI SU MUTUI CONCESSI E NON EROGATI	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>3.03.03.03.001</b> Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	<b>422 0</b> INTERESSI SULLE GIACENZE DI CASSA	50,00	50,00	50,00	50,00

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 300</b> Interessi attivi		<b>Categoria 3</b> Altri interessi attivi	
<b>3.05.02.03.004</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	<b>441 0</b> CONCORSO FAMIGLIE SPESE SOGGIORNI VACANZA ANZIANI (U 1877/0)	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>3.05.02.03.004</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	<b>442 0</b> RIMBORSO SOMME DA PRIVATI PER CAUSE LEGALI	10.000,00	3.000,00	3.000,00	7.500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>3.01.03.01.003</b> Proventi da concessioni su beni	<b>445 0</b> CONTRIBUTO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE L.R. 71/97	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.172,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 3</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>3.05.02.02.002</b> Entrate da rimborsi di IVA a credito	<b>451 0</b> ENTRATE IVA DA SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>3.05.02.02.002</b> Entrate da rimborsi di IVA a credito	<b>451 1</b> ENTRATE IVA DA SPLIT PAYMENT COMMERCIALE CASA DI RIPOSO	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>453 1</b> RIMBORSO SPESA PER CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE (CAS) (U 1401)	675.000,00	0,00	0,00	678.071,61
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>453 2</b> RIMBORSO DELLA SPESA PER STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE GESTIONE SISMA 2016 (U Cap. 1402/00 + Cap. 1402/01 + Cap. 1402/02)	13.350,00	0,00	0,00	13.350,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>453 5</b> FONDI REGIONALI PER ASSUNZIONE PERSONALE DIPENDENTE SISMA 2016 (U. cap. 151/00 + cap. 161/00 cap. 162/00)	91.700,00	0,00	0,00	129.802,07
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>453 6</b> RIMBORSO CONTRIBUTO RETTA QUOTA SOCIALE POST SISMA 2016 (U 1401/2)	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.01.003</b> Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	<b>453 7</b> FONDI STATALI PER ASSUNZIONE PERSONALE DIPENDENTE SISMA 2016 - ART 57 COMMA 3 DL 104/2020 (U. cap. 150/2 + cap. 160/2 cap. 180/1)	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>453 8</b> FONDI REGIONALI PER ASSUNZIONE PERSONALE DIPENDENTE SISMA 2016 PNC (U. cap. 151/1 + cap. 161/1 cap. 162/1)	66.000,00	0,00	0,00	75.616,60
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>453 9</b> FONDI NAZIONALI PER ASSUNZIONE PERSONALE DIPENDENTE PNRR (U. cap. 200/0 + cap. 200/1 cap. 200/2)	24.100,00	0,00	0,00	24.100,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>2.01.01.02.001</b> Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	<b>453 10</b> RIMBORSO SPESE AFFRONTATE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA AREA SAE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>3.01.02.01.029</b> Proventi da servizi di copia e stampa	<b>454 0</b> RIMBORSO COSTO STAMPATI E COPIE FOTOSTATICHE	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 100</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		<b>Categoria 2</b> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
<b>2.01.02.01.001</b> Trasferimenti correnti da famiglie	<b>455 0</b> CONTRIBUTI E RIMBORSI DIVERSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.435,54
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 102</b> Trasferimenti correnti da Famiglie		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da famiglie	
<b>3.05.02.03.001</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	<b>456 0</b> RECUPERO ASSEGNI DAL PERSONALE PER SCIOPERI, MALATTIA ECC.	200,00	200,00	200,00	200,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>3.05.02.03.002</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	<b>457 0</b> RIMBORSI VARI ENTI PER PRESTAZIONI EFFETTUATE DA PERSONALE DIPENDENTE (NOTIFICHE)	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>3.05.02.01.001</b> Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	<b>458 1</b> RIMBORSO PERSONALE DA UNIONE MONTANA	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 2</b> Rimborsi in entrata	
<b>3.05.99.99.999</b> Altre entrate correnti n.a.c.	<b>459 0</b> RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI (U CAP.112)	0,00	5.000,00	0,00	1.386,36
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
<b>3.05.99.99.999</b> Altre entrate correnti n.a.c.	<b>461 0</b> RIMBORSI DIVERSI	500,00	500,00	500,00	778,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
<b>3.05.99.99.999</b> Altre entrate correnti n.a.c.	<b>461 1</b> RIMBORSI CONTRAM ASSICURAZIONI E BOLLO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie		<b>Tipologia 500</b> Rimborsi e altre entrate correnti		<b>Categoria 99</b> Altre entrate correnti n.a.c.	
<b>2.01.01.01.001</b> Trasferimenti correnti da Ministeri	<b>500 0</b> M1 - C1 - INV. 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G61C22000120006 (U 2500/0)	47.427,00	0,00	0,00	47.427,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 1</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>500 1</b> M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP G61F22000660006 (U 2500/1)	79.922,00	0,00	0,00	79.922,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>500 2</b> M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO - CUP G61F22002880006 (U 2500/2)	2.673,00	0,00	0,00	2.673,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>500 3</b> M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP G61F22002890006 (U 2500/3)	12.140,00	0,00	0,00	12.140,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>500 4</b> M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE - CUP G61F22002670006 (U 2500/4)	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>4.02.01.01.001</b> Contributi agli investimenti da Ministeri	<b>500 5</b> M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G61F22003380006 (U 2500/5)	23.147,00	0,00	0,00	23.147,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>4.02.01.01.001</b>	<b>500 6</b> M1 - C1 - INV. 1.3 - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP (G51F22003980006) (U 2500/6) Contributi agli investimenti da Ministeri	10.172,00	0,00	0,00	10.172,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale		<b>Tipologia 200</b> Contributi agli investimenti		<b>Categoria 1</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
<b>2.01.01.02.001</b>	<b>537 0</b> CONTRIBUTO REGIONALE PER LIBRI SCOLASTICI (U 819) Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>2.01.01.02.001</b>	<b>537 1</b> CONTRIBUTO REGIONALE A.F. 2020 FONDO 0-6 COMUNI Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	5.000,00	5.000,00	5.000,00	8.539,28
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti		<b>Tipologia 101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
<b>7.01.01.01.001</b>	<b>650 0</b> ANTICIPAZIONE DI CASSA Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		<b>Tipologia 100</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		<b>Categoria 1</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
<b>9.01.01.02.001</b>	<b>660 0</b> ENTRATE IVA DA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE (U. Cap. 2930/00) Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 1</b> Altre ritenute	
<b>9.01.02.02.001</b>	<b>670 0</b> RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE DIPENDENTE (U 2940) Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.035,86
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 2</b> Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
<b>9.01.02.01.001</b>	<b>676 0</b> RITENUTE ERARIALI (IRPEF) AL PERSONALE DIPENDENTE (U 2946) Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	62.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 2</b> Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
<b>9.01.02.99.999</b>	<b>678 0</b> RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 2</b> Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
<b>9.02.04.01.001</b>	<b>680 0</b> DEPOSITI CAUZIONALI Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 4</b> Depositi di/presso terzi	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>9.02.04.02.001</b> Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	<b>681 0</b> RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 4</b> Depositi di/presso terzi	
<b>9.01.03.01.001</b> Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	<b>684 0</b> RITENUTE ERARIALI (IRPEF) A NON DIPENDENTI (U 2960)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 3</b> Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
<b>9.02.03.01.001</b> Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	<b>688 0</b> RIMBORSO SPESE OPERE ESEGUITE PER CONTO DI PRIVATI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 3</b> Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
<b>9.02.02.02.001</b> Trasferimenti da Regioni e province autonome per operazioni conto terzi	<b>690 0</b> ENTRATE REGIONALI PER FUNZIONI SOCIALI ( U 2968)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
<b>9.02.99.99.999</b> Altre entrate per conto terzi	<b>691 0</b> RIMBORSI SOMME PER CONTO DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI (U 2970)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	57.359,46
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per conto terzi	
<b>9.01.99.06.001</b> Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	<b>700 0</b> DESTINAZIONE INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART.195 DEL TUEL (U 2974)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per partite di giro	
<b>9.01.99.06.002</b> Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	<b>710 0</b> REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART.195 DEL TUEL (U 2972)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per partite di giro	
<b>9.01.99.03.001</b> Rimborso di fondi economici e carte aziendali	<b>720 0</b> RIMBORSO FONDI SERVIZIO ECONOMATO (U 2980)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per partite di giro	
<b>9.02.04.01.001</b> Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	<b>724 0</b> COSTITUZIONE DEPOSITI SPESE CONTRATT. E DI ASTA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 4</b> Depositi di/presso terzi	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**ENTRATE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>9.02.02.01.000</b> Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi	<b>724 1</b> SERVIZI PER CONTO DELLO STATO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 200</b> Entrate per conto terzi		<b>Categoria 2</b> Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
<b>9.01.99.01.001</b> Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	<b>726 0</b> ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro		<b>Tipologia 100</b> Entrate per partite di giro		<b>Categoria 99</b> Altre entrate per partite di giro	
<b>TOTALE RESPONSABILE 2 UFF. AMM. / CONTABILE</b>		<b>3.666.868,90</b>	<b>2.517.120,04</b>	<b>2.512.120,04</b>	<b>4.100.179,90</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>11.587.797,32</b>	<b>9.615.633,15</b>	<b>7.017.762,48</b>	<b>19.123.007,00</b>

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Responsabile 1 UFF. TECNICO</b>					
<b>01.01-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>14 0</b> SPESE VARIE PER AUTOVETTURA COMUNALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.064,99
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 1</b> Organi istituzionali	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi	
<b>01.01-1.10.04.01.000</b> Premi di assicurazione contro i danni	<b>14 1</b> MANUTENZIONE E ASSICURAZIONE AUTOVETTURA COMUNALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 1</b> Organi istituzionali	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti	
<b>01.06-1.04.01.02.999</b> Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	<b>188 0</b> SPESE PER IL FUNZIONAMENTO COMMISSIONI	500,00	500,00	500,00	1.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 6</b> Ufficio tecnico	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti	
<b>01.06-1.03.02.11.000</b> Prestazioni professionali e specialistiche	<b>198 0</b> SPESE PROGETTAZIONE, PERIZIE, COLLAUDI E SOPRALLUOGHI ECC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	36.624,37
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 6</b> Ufficio tecnico	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi	
<b>01.05-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>340 0</b> MANUTENZIONE STABILI DI PROPRIETA' NON ADDETTI A SERVIZI COMUNALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.524,04
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi	
<b>01.05-1.03.02.05.000</b> Utenze e canoni	<b>341 0</b> CONSUMI ENERGETICI IMMOBILI COMUNALI DIVERSI	38.500,00	31.092,26	28.269,91	60.600,99
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi	
<b>01.05-1.03.02.09.000</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni	<b>342 0</b> MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMMOBILI COMUNALI NON ADDETTI A SERVIZI COMUNALI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	8.050,61
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi	
<b>01.05-1.03.02.09.008</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	<b>342 1</b> MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMMOBILI COMMERCIALI ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi	
<b>01.05-1.03.02.09.004</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	<b>343 0</b> GESTIONE IMPIANTI TERMICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	3.602,16
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi	
<b>01.11-1.03.02.11.000</b> Prestazioni professionali e specialistiche	<b>400 0</b> REDAZIONE PIANO GENERALE DI SICUREZZA	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 11</b> Altri servizi generali	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>01.11-1.03.02.18.001</b> Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	<b>401 0</b> ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>04.01-1.03.02.05.000</b> Utenze e canoni	<b>650 1</b> CONSUMI ENERGETICI E MANUTENZ. SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00	24,00
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 1</b> Istruzione prescolastica <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>04.02-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>692 0</b> SPESE GEN.LI FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 2</b> Altri ordini di istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>04.02-1.03.02.05.000</b> Utenze e canoni	<b>692 1</b> CONSUMI ENERGETICI E MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE	7.500,00	7.500,00	7.500,00	13.385,11
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 2</b> Altri ordini di istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>04.02-1.03.02.09.000</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni	<b>692 2</b> SPESE MANUTENZIONE E RIPARAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 2</b> Altri ordini di istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>04.02-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>734 0</b> SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO SCUOLE, IST. (SCUOLE MEDIE)	800,00	800,00	800,00	800,00
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 2</b> Altri ordini di istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>04.02-1.03.02.05.000</b> Utenze e canoni	<b>734 1</b> CONSUMI ENERGETICI E MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE	13.000,00	13.000,00	13.000,00	16.104,21
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 2</b> Altri ordini di istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>05.01-1.03.02.05.000</b> Utenze e canoni	<b>900 1</b> SPESE FUNZIONAMENTO MUSEI (UTENZE)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	5.359,22
<b>Missione 5</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <b>Programma 1</b> Valorizzazione dei beni di interesse storico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>08.01-1.03.02.99.999</b> Altri servizi diversi n.a.c.	<b>1194 0</b> SPESE PER LA DISINFEZIONE E LA DISINFESTAZIONE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa <b>Programma 1</b> Urbanistica e assetto del territorio <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>11.02-1.03.02.99.999</b> Altri servizi diversi n.a.c.	<b>1300 0</b> SPESE PER INTERVENTI IN SOMMA URGENZA A CAUSA DELL'ALLUVIONE SETTEMBRE 2022 (E. Cap. 300/00)	0,00	0,00	0,00	25.807,20
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 2</b> Interventi a seguito di calamità naturali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>11.02-1.03.02.99.999</b> Altri servizi diversi n.a.c.	<b>1403 0</b> SPESE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA (E. Cap. 453/03) SISMA 2016	0,00	0,00	0,00	7.278,79
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 2</b> Interventi a seguito di calamità naturali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>12.09-1.03.02.09.000</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni	<b>1417 0</b> SPESE MANUTENZIONE CIMITERO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
<b>12.09-1.03.02.05.004</b> Energia elettrica	<b>1418 0</b> SPESE CIMITERIALI (utenza elettrica camera mortuaria)	1.300,00	1.300,00	1.300,00	2.658,51
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
<b>12.09-1.03.01.02.999</b> Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	<b>1430 0</b> SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA (acquisto beni)	500,00	500,00	500,00	1.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
<b>12.09-1.03.02.05.004</b> Energia elettrica	<b>1431 0</b> SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA (energia elettrica)	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.479,48
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
<b>11.01-1.03.02.05.000</b> Utenze e canoni	<b>1435 0</b> SPESE PROTEZIONE CIVILE (utenze elettriche/metano/ecc.)	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.490,37
Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
<b>11.01-1.03.02.99.002</b> Altre spese legali	<b>1436 0</b> SPESE PER LITI E CONSUL. PRATICHE SISMA ED TECNICHE	0,00	0,00	0,00	2.301,61
Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
<b>11.01-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>1437 0</b> SPESE DI PROTEZIONE CIVILE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.916,80
Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
<b>01.06-1.03.02.05.005</b> Acqua	<b>1467 1</b> SPESE FUNZIONAMENTO SERVIZIO IDRICO (UTENZE)	750,00	750,00	750,00	1.162,78
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
<b>09.04-1.03.02.05.000</b> Utenze e canoni	<b>1468 0</b> CANONI PER ATTRAVERSAMENTO E CONSUMI IDRICI	500,00	500,00	500,00	3.500,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 4 Servizio idrico integrato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
<b>09.04-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>1532 0</b> SPESE DI MANUTENZIONE DELLA RETE FOGNARIA	0,00	0,00	0,00	208,80
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 4 Servizio idrico integrato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
<b>09.04-1.03.02.09.000</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni	<b>1533 0</b> SPESE MANUT. E RIPARAZ. RETE FOGNARIA	0,00	0,00	0,00	500,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 4 Servizio idrico integrato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>09.04-1.03.02.09.004</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	<b>1535 0</b> SPESE FUNZIONAM. DEPURATORI (RIPARAZ.ANALISI ECC)	0,00	0,00	0,00	897,60
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<b>Programma 4</b> Servizio idrico integrato	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b>	Acquisto di beni e servizi
<b>09.03-1.03.02.15.004</b> Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	<b>1570 0</b> SERVIZI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RSU	178.000,00	178.000,00	178.000,00	217.072,55
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<b>Programma 3</b> Rifiuti	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b>	Acquisto di beni e servizi
<b>09.03-1.03.02.05.004</b> Energia elettrica	<b>1575 0</b> SPESE GESTIONE AREA STOCCAGGIO RSU	800,00	800,00	800,00	1.226,99
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<b>Programma 3</b> Rifiuti	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b>	Acquisto di beni e servizi
<b>08.01-1.03.02.05.000</b> Utenze e canoni	<b>1627 0</b> SPESE FUNZIONAMENTO GABINETTI PUBBLICI	500,00	500,00	500,00	641,68
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b> Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b>	Acquisto di beni e servizi
<b>01.03-1.03.02.99.999</b> Altri servizi diversi n.a.c.	<b>1630 0</b> SERVIZIO CUSTODIA CANI RANDAGI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	7.904,88
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b>	Acquisto di beni e servizi
<b>08.01-1.03.01.02.999</b> Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	<b>1730 0</b> MANUTENZIONE GIARDINI, PARCHI E PASSEGGIATE PUBBLICHE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.279,07
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b> Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b>	Acquisto di beni e servizi
<b>08.01-1.03.02.09.000</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni	<b>1732 0</b> SPESE PER APPALTO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b> Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b>	Acquisto di beni e servizi
<b>08.01-1.03.02.09.004</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	<b>1780 0</b> MONITORAGGIO FALDA IDRICA LOCALITA' MADONNETTA	0,00	0,00	0,00	8.000,00
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b> Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 3</b>	Acquisto di beni e servizi
<b>06.01-1.04.04.01.000</b> Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	<b>1785 0</b> CONTRIBUTO PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>Missione 6</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	<b>Programma 1</b> Sport e tempo libero	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 4</b>	Trasferimenti correnti

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>06.01-1.03.02.09.000</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni	<b>1789 0</b> SPESE MANUTENZ. PALESTRA (RIPAR.CONTROLLI ECC.)	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Missione 6</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero <b>Programma 1</b> Sport e tempo libero <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>10.05-1.03.02.05.004</b> Energia elettrica	<b>2004 0</b> SPESE MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA (APPALTO DI GESTIONE)	135.000,00	100.000,00	100.000,00	184.750,05
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>10.05-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>2008 0</b> SPESE MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE COMUNALI (ACQUISTO BENI)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	4.047,91
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>10.05-1.03.02.09.000</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni	<b>2008 1</b> MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.833,28
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>10.05-1.03.02.09.000</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni	<b>2008 2</b> EMERGENZA SGOMBERO NEVE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	17.687,79
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>10.05-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>2009 0</b> SPESE AUTOMEZZI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.077,85
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>10.05-1.03.02.09.001</b> Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	<b>2009 1</b> SPESE FUNZIONAMENTO AUTOMEZZI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	8.726,19
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>10.05-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>2010 0</b> ACQUISTO BENI PER MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>17.01-1.03.02.05.004</b> Energia elettrica	<b>2342 0</b> SPESE GESTIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.891,44
<b>Missione 17</b> Energia e diversificazione delle fonti energetiche <b>Programma 1</b> Fonti energetiche <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>09.02-1.04.01.02.001</b> Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	<b>2457 0</b> COMPART. 50% SU ESTRAZIONE MATERIALI DI CAVA	200,00	200,00	200,00	8.977,56
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <b>Programma 2</b> Tutela, valorizzazione e recupero ambientale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>09.02-1.04.01.02.002</b> Trasferimenti correnti a Province	<b>2457 1</b> COMPART. 10% SU CONTRIBUTO MATERIALE ESTRATTO LR 71/97	100,00	100,00	100,00	2.478,70
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<b>Programma 2</b> Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<b>Titolo 1</b> Spese correnti		<b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti	
<b>01.05-2.02.01.09.000</b> Beni immobili	<b>2506 0</b> MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	10.354,81
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale		<b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>10.05-2.02.01.09.012</b> Infrastrutture stradali	<b>2530 0</b> M3 - C2 - INV. 2.2 - INVESTIMENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE "STRADA DELLA COSTA" - FONDO COMPLEMENTARE PNRR - CUP G67H21025270001 (E 640/0)	33.156,15	0,00	0,00	253.123,60
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità	<b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale		<b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>08.01-2.02.02.01.999</b> Altri terreni n.a.c.	<b>2530 1</b> M3 - C2 - INV. 2.2 - PROGRAMMA UNITARIO RIGENERAZIONE URBANA "CITTADELLA DELLO SPORT" - FONDO COMPLEMENTARE PNRR - CUP G63D21005580001 (E 640/1)	178.979,18	0,00	0,00	850.000,00
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b> Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale		<b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>12.09-2.02.01.09.015</b> Cimiteri	<b>2530 2</b> M2 - C2 - INV. 2.2 - ART. 1 COMMA 29 DELLA L. 160/2019 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PERCORSI INTERNI AL CIMITERO COMUNALE - CUP G61D22000020002 (E 623/0)	50.000,00	0,00	0,00	109.174,07
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<b>Programma 9</b> Servizio necroscopico e cimiteriale	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale		<b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>12.09-2.02.01.09.015</b> Cimiteri	<b>2531 0</b> ART. 30 COMMA 14-BIS DL 34/2019 - CONTRIBUTO POTENZIAMENTO DI INVESTIMENTI PER COMUNI SOTTO 1000 ABITANTI - CIMITERO COMUNALE (E 624/0)	83.790,52	0,00	0,00	83.790,52
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<b>Programma 9</b> Servizio necroscopico e cimiteriale	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale		<b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>08.02-2.02.01.09.000</b> Beni immobili	<b>2535 2</b> LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE VIA VITTORIO VENETO 6 (E620/13)	0,00	347.013,11	0,00	72.987,89
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale		<b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>08.02-2.02.01.09.000</b> Beni immobili	<b>2535 3</b> LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE VIA VARANO 15 (E620/14)	150.114,13	0,00	0,00	184.353,78
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale		<b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>08.02-2.02.01.09.000</b> Beni immobili	<b>2535 5</b> LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE PIAZZA GARIBALDI 5 (E 620/16)	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale		<b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>01.05-2.02.01.09.999</b> Beni immobili n.a.c.	<b>2540 0</b> ACQUISTO E MANUT. STRAORD.IMMOB.DESTIN.A PUBBL.FINALITA'	0,00	0,00	0,00	11.459,55
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale		<b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>12.09-2.02.01.09.019</b> Fabbricati ad uso strumentale	<b>2550 0</b> SISMA 2016 RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO (E620/0)	474.490,77	0,00	0,00	1.932.072,76
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 9</b> Servizio necroscopico e cimiteriale <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>08.02-2.02.01.09.019</b> Fabbricati ad uso strumentale	<b>2550 1</b> SISMA 2016 RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VIA MAESTRO ARMANNO 7 (E620/1)	383.956,44	0,00	0,00	435.201,01
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa <b>Programma 2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>08.02-2.02.01.09.019</b> Fabbricati ad uso strumentale	<b>2550 2</b> SISMA 2016 RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PIAZZA MATTEOTTI 4 (E620/2)	0,00	0,00	0,00	458.300,34
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa <b>Programma 2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>08.02-2.02.01.09.019</b> Fabbricati ad uso strumentale	<b>2550 3</b> LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE LARGO LEOPARDI 1. SISMA 2016 (E620/3)	1.500.000,00	2.000.000,00	1.664.142,44	1.516.418,88
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa <b>Programma 2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>08.02-2.02.01.09.018</b> Musei, teatri e biblioteche	<b>2550 4</b> LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CINEMA 70 TEATRO -VIALE DELLA VITTORIA. SISMA 2016 (E 620/4)	534.037,53	0,00	0,00	650.000,00
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa <b>Programma 2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>08.02-2.02.01.09.019</b> Fabbricati ad uso strumentale	<b>2550 7</b> LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DEPOSITO COMUNALE IN VIA ROSSINI. SISMA 2016 (E620/7)	0,00	200.000,00	800.000,00	0,00
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa <b>Programma 2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>08.02-2.02.01.09.999</b> Beni immobili n.a.c.	<b>2550 8</b> LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO MURA DI CINTA DI VIA MAESTRO ARMANNO. SISMA 2016 (E620/8)	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa <b>Programma 2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>04.02-2.02.01.09.003</b> Fabbricati ad uso scolastico	<b>2680 0</b> SISTEMAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO (E 542/0)	0,00	0,00	0,00	63.800,00
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 2</b> Altri ordini di istruzione <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>04.02-2.02.01.09.003</b> Fabbricati ad uso scolastico	<b>2680 2</b> LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A PLESSO SCOLASTICO SITO IN PIAZZA DANTE ALIGHIERI ODCPC 104-2020 (E542/3)	0,00	0,00	0,00	928,60
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 2</b> Altri ordini di istruzione <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>09.01-2.02.02.01.999</b> Altri terreni n.a.c.	<b>2698 1</b> CONSOLIDAMENTO PROPEDEUTICO ALLA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DI N. 4 PARETI ROCCIOSE INCOMBENTI SU ABITATO PER RIPERIMETRAZIONE PAI CON RISCHIO R3 -R4 (E 559/1)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <b>Programma 1</b> Difesa del suolo <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>09.01-2.02.02.01.999</b> Altri terreni n.a.c.	<b>2698 4</b> D.G.R. 1007-2019 CONSOLIDAMENTO PARETE ROCCIOSA SOVRASTANTE VIA RUGGERO MANCINI (E559/3)	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa		
<b>Missione 9</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<b>Programma 1</b>	Difesa del suolo	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>09.01-2.02.03.05.000</b>	<b>2700 1</b> INCARICHI PER INDAGINI E ANALISI DEL TERRITORIO PERIMETRAZIONE Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	12.432,00	0,00	0,00	23.263,23		
<b>Missione 9</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<b>Programma 1</b>	Difesa del suolo	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>09.04-2.02.01.09.010</b>	<b>2745 1</b> LAVORI DI RIPRISTINO DELLA RETE FOGNARIA SITA IN VIALE RAFFAELLO SANZIO E VIALE DELLA VITTORIA- SISMA 2016 (E620/10)	1.347.578,93	0,00	0,00	1.399.262,51		
<b>Missione 9</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<b>Programma 4</b>	Servizio idrico integrato	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>06.01-2.02.01.09.000</b>	<b>2770 0</b> MESSA A NORMA IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRA) (E 542/2) Beni immobili	0,00	0,00	0,00	534.254,45		
<b>Missione 6</b>	Politiche giovanili, sport e tempo libero	<b>Programma 1</b>	Sport e tempo libero	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>08.01-2.02.02.02.002</b>	<b>2770 3</b> PSR 2014-2020 PERCORSI CICLO PEDONALI (E630/4) Demanio idrico	0,00	0,00	0,00	93.959,75		
<b>Missione 8</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b>	Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>08.01-2.02.01.09.012</b>	<b>2770 4</b> PSR 2014-2020 MISURA 4 SOTTOMISURA 4.3 STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO DENOMINATA LA PRATA (E 630/5 e 630/9)	0,00	0,00	0,00	275.493,50		
<b>Missione 8</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b>	Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>08.01-2.02.02.01.999</b>	<b>2770 5</b> INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE DPCM 15 OTTOBRE 2015 (E 630/8)	222.231,95	0,00	0,00	1.607.560,94		
<b>Missione 8</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b>	Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>08.01-2.02.01.09.999</b>	<b>2770 8</b> RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE CENTRO ABITATO FRAZIONE SEPPIO Beni immobili n.a.c.	827.603,16	822.500,00	0,00	982.500,00		
<b>Missione 8</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b>	Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>08.01-2.02.01.09.999</b>	<b>2770 9</b> RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO ABITATO CAPOLUOGO Beni immobili n.a.c.	829.013,88	822.500,00	0,00	982.500,00		
<b>Missione 8</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b>	Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>08.01-2.02.01.09.999</b>	<b>2770 10</b> SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CENTRO ABITATO CAPOLUOGO Beni immobili n.a.c.	869.071,11	865.000,00	0,00	1.035.000,00		
<b>Missione 8</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Programma 1</b>	Urbanistica e assetto del territorio	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>10.05-2.02.01.09.000</b>	<b>2782 3</b> MANUTENZIONE STRADE AREE PER INSEDIAM.PRODUTTIVI Beni immobili	5.000,00	0,00	0,00	20.517,39		
<b>Missione 10</b>	Trasporti e diritto alla mobilità	<b>Programma 5</b>	Viabilità e infrastrutture stradali	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
<b>10.05-2.02.01.09.000</b>	<b>2783 0</b> SISTEM. STRADE COMUNALI Beni immobili	0,00	0,00	0,00	6.237,88		
<b>Missione 10</b>	Trasporti e diritto alla mobilità	<b>Programma 5</b>	Viabilità e infrastrutture stradali	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	<b>Macroaggregato 2</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>10.05-2.02.01.09.012</b> Infrastrutture stradali	<b>2786 0</b> INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE PASSERELLA IN LEGNO IN LOC.TA' PIE' DI GUALDO	0,00	0,00	0,00	178,61
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>01.11-2.02.01.99.999</b> Altri beni materiali diversi	<b>2827 0</b> ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE (ART. 113 DLgs 50/2016) (E460/1)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>TOTALE RESPONSABILE 1 UFF. TECNICO</b>		<b>8.353.205,75</b>	<b>7.501.355,37</b>	<b>4.905.662,35</b>	<b>14.686.631,65</b>
<b>Responsabile 2 UFF. AMM. / CONTABILE</b>					
<b>01.01-1.03.01.02.009</b> Beni per attività di rappresentanza	<b>10 0</b> SPESE DI RAPPR. CERIMONIE E CONVEGNI	600,00	600,00	600,00	600,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 1</b> Organi istituzionali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.01-1.03.01.02.009</b> Beni per attività di rappresentanza	<b>12 0</b> SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 1</b> Organi istituzionali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.01-1.02.01.09.001</b> Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	<b>14 2</b> IMPOSTE E TASSE SU AUTOVETTURA COMUNALE	800,00	800,00	800,00	800,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 1</b> Organi istituzionali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.01-1.03.02.01.001</b> Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	<b>22 0</b> INDENNITA' DI PRESENZA AMMINISTRATORI COMUNALI E INDENNITA' DI FINE MANDATO	22.500,00	24.200,00	24.200,00	32.603,18
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 1</b> Organi istituzionali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.01-1.03.02.01.002</b> Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	<b>24 0</b> RIMBORSO SPESE E MISSIONI AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	200,00	200,00	200,00	200,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 1</b> Organi istituzionali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.01-1.10.04.99.999</b> Altri premi di assicurazione n.a.c.	<b>28 1</b> SPESE ASSICURAZIONE AMMINISTRATORI	5.900,00	5.900,00	5.900,00	5.900,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 1</b> Organi istituzionali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti					
<b>01.01-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>30 0</b> IRAP SU INDENNITA' AMMINISTRATORI	2.000,00	2.200,00	2.200,00	2.908,96
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 1</b> Organi istituzionali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>01.03-1.04.01.02.005</b> Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	<b>49 0</b> RIMBORSO SPESA CONVENZIONE UNIONE MONTANA	42.000,00	42.000,00	42.000,00	93.082,05
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti				
<b>01.04-1.10.04.01.003</b> Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	<b>78 1</b> PREMI ASSICURAZIONE PERSONALE DIPENDENTE	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 4</b> Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti				
<b>01.02-1.03.01.02.999</b> Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	<b>82 0</b> SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI	4.940,89	1.500,00	1.500,00	5.047,58
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 2</b> Segreteria generale				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi				
<b>01.02-1.03.02.05.000</b> Utenze e canoni	<b>82 1</b> SPESE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	9.500,00	9.500,00	9.500,00	10.964,61
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 2</b> Segreteria generale				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi				
<b>01.02-1.03.02.13.000</b> Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	<b>82 2</b> SERVIZI AUSILIARI UFFICI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 2</b> Segreteria generale				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi				
<b>01.02-1.03.02.13.000</b> Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	<b>82 3</b> SPESE GESTIONE EMERGENZA COVID-19 UFFICI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	1.201,50
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 2</b> Segreteria generale				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi				
<b>04.02-1.04.03.02.001</b> Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	<b>82 4</b> RISTORO PERDITE IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00	3.431,00
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio	<b>Programma 2</b> Altri ordini di istruzione				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti				
<b>01.07-1.04.01.01.001</b> Trasferimenti correnti a Ministeri	<b>85 0</b> TRASFERIMENTO A MINISTERO PER COSTO CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.634,32
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 7</b> Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti				
<b>01.02-1.03.02.19.001</b> Gestione e manutenzione applicazioni	<b>90 0</b> SPESE INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI - BENI DI CONSUMO	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 2</b> Segreteria generale				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi				
<b>01.02-1.03.02.19.001</b> Gestione e manutenzione applicazioni	<b>90 1</b> ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SOFTWARE - SERVIZI GENERALI	18.500,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 2</b> Segreteria generale				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi				

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>01.04-1.03.02.19.001</b> Gestione e manutenzione applicazioni	<b>90 2</b> ASSISTENZA INFORMATICA - GESTIONE SERVIZI TRIBUTARI	650,00	650,00	650,00	650,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 4</b> Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>12.09-1.03.02.19.001</b> Gestione e manutenzione applicazioni	<b>90 3</b> ASSISTENZA INFORMATICA - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	900,00	900,00	900,00	900,00
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 9</b> Servizio necroscopico e cimiteriale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.03-1.03.02.19.001</b> Gestione e manutenzione applicazioni	<b>90 4</b> ASSISTENZA INFORMATICA - GESTIONE SERVIZI FINANZIARI	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.02-1.03.02.16.002</b> Spese postali	<b>92 0</b> SPESE POSTALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.796,83
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.02-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>94 0</b> SPESE VARIE STAMPATI E CANCELLERIA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.893,52
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.02-1.03.01.01.000</b> Giornali, riviste e pubblicazioni	<b>98 0</b> ABBONAMENTO A RIVISTE TECNICO AMMINISTRATIVE	500,00	500,00	500,00	708,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.02-1.03.02.99.003</b> Quote di associazioni	<b>101 0</b> QUOTE ASSOCIATIVE AD ENTI ED ASSOCIAZIONI DIVERSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.02-1.02.01.02.000</b> Imposta di registro e di bollo	<b>102 1</b> IMPOSTE REGISTRAZIONE E BOLLI SU CONTRATTI A CARICO ENTE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.369,89
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.03-1.03.02.17.002</b> Oneri per servizio di tesoreria	<b>106 1</b> SPESE SERVIZIO RISCOSSIONE TESORERIA	2.300,00	2.300,00	2.300,00	4.349,60
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.03-1.03.02.17.999</b> Spese per servizi finanziari n.a.c.	<b>106 2</b> SPESE SERVIZIO RISCOSSIONE C/C POSTALE	700,00	700,00	700,00	900,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>01.03-1.03.02.01.008</b> Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	<b>107 0</b> COMPENSO E RIMBORSO SPESE REVISORE DEI CONTI	5.500,00	5.500,00	5.500,00	11.715,51
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi
<b>01.07-1.03.01.02.999</b> Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	<b>110 0</b> SPESE PER FUNZIONAMENTO UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	1.689,21
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 7</b> Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi
<b>01.07-1.03.02.99.999</b> Altri servizi diversi n.a.c.	<b>112 0</b> SPESE PER ELEZIONI (E CAP.459)	0,00	5.000,00	0,00	0,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 7</b> Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi
<b>06.01-1.03.02.99.999</b> Altri servizi diversi n.a.c.	<b>114 0</b> SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI DI ANIMAZIONE	5.500,00	10.500,00	10.500,00	5.500,00
<b>Missione 6</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	<b>Programma 1</b> Sport e tempo libero				<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi
<b>01.02-1.03.02.99.002</b> Altre spese legali	<b>138 0</b> SPESE LITI ARBITRATI E CONSULENZA TUTELA RAGIONI DEL COMUNE	9.500,00	3.000,00	3.000,00	10.596,74
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 2</b> Segreteria generale				<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi
<b>01.02-1.10.05.03.001</b> Spese per indennizzi	<b>139 1</b> SPESE RICONOSCIUTE PER RISARCIMENTI DANNI DA ATTI E/O TRANSAZIONI	250,00	250,00	250,00	250,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 2</b> Segreteria generale				<b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti
<b>01.03-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>145 0</b> SPESE ACQUISTO IMPIANTI E MOBILI COMUNALI - FONDO 0 - 6 ANNI (E537/1)	0,00	0,00	0,00	141,37
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				<b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi
<b>12.01-1.04.02.05.999</b> Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	<b>145 2</b> TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - FONDO 0 - 6 ANNI (E537/1)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	9.118,39
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<b>Programma 1</b> Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				<b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti
<b>01.05-1.10.04.01.000</b> Premi di assicurazione contro i danni	<b>344 1</b> PREMI ASSICURAZIONE PATRIMONIO COMUNALE	9.100,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				<b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti
<b>01.05-1.10.05.02.001</b> Spese per risarcimento danni	<b>345 0</b> SPESE PER INDENNIZZI, RISARCIMENTI E FRANCHIGIA	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				<b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>01.05-1.07.05.04.003</b> Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	<b>348 0</b> INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI PER MUTUI E DEBITI CONS.	0,00	6.098,12	5.678,12	0,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 7</b> Interessi passivi					
<b>01.05-1.02.01.99.000</b> Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	<b>356 0</b> IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 5</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.04-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>390 0</b> SPESE GENERALI PER RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE E VARIE	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 4</b> Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.04-1.02.01.99.000</b> Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	<b>392 0</b> RIMBORSI TRIBUTARI: I.C.I., IMU, TARI, ...	500,00	500,00	500,00	1.549,76
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 4</b> Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>05.01-1.03.02.11.999</b> Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	<b>402 0</b> DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO COMUNALE (E 200/0)	12.200,00	0,00	0,00	12.200,00
<b>Missione 5</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <b>Programma 1</b> Valorizzazione dei beni di interesse storico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>04.06-1.03.01.02.000</b> Altri beni di consumo	<b>798 0</b> SPESE PER LIBRI ALUNNI DELLE SCUOLE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.898,98
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 6</b> Servizi ausiliari all'istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>04.06-1.03.02.15.006</b> Contratti di servizio per le mense scolastiche	<b>810 0</b> APPALTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	1.667,58
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 6</b> Servizi ausiliari all'istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>04.06-1.04.01.02.003</b> Trasferimenti correnti a Comuni	<b>810 1</b> RIMBORSO PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	26.484,00
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 6</b> Servizi ausiliari all'istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>04.06-1.03.02.15.002</b> Contratti di servizio di trasporto scolastico	<b>812 1</b> SPESE TRASPORTO SCOLASTICO CONTRAM	90.000,00	90.000,00	90.000,00	98.857,20
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 6</b> Servizi ausiliari all'istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>04.06-1.03.02.15.999</b> Altre spese per contratti di servizio pubblico	<b>817 1</b> ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI PORTATORI HANDICAP	17.000,00	17.000,00	17.000,00	82.831,08
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 6</b> Servizi ausiliari all'istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>04.06-1.04.01.04.000</b> Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	<b>818 0</b> CONTRIBUTI DIVERSI PER ATTIVITA' SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	1.200,00
<b>Missione 4</b> Istruzione e diritto allo studio <b>Programma 6</b> Servizi ausiliari all'istruzione <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>12.05-1.04.02.05.999</b> Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	<b>819 0</b> SPESA PER LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI SU ACQUISTO LIBRI SCOLASTICI (E 537)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.564,47
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 5</b> Interventi per le famiglie <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>12.05-1.04.02.05.999</b> Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	<b>819 2</b> MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE - COVID-19 BUONI SPESA	0,00	0,00	0,00	259,64
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 5</b> Interventi per le famiglie <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>05.01-1.10.04.99.999</b> Altri premi di assicurazione n.a.c.	<b>902 0</b> SPESE ASSICURAZIONE MUSEI ED OPERE D'ARTE	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00
<b>Missione 5</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <b>Programma 1</b> Valorizzazione dei beni di interesse storico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti					
<b>05.02-1.04.04.01.000</b> Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	<b>1038 0</b> SPESE PER BANDE MUSICALI	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
<b>Missione 5</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <b>Programma 2</b> Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>05.02-1.04.04.01.000</b> Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	<b>1045 0</b> REIMPIEGO CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE (E185)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.900,00
<b>Missione 5</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <b>Programma 2</b> Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>05.02-1.03.02.99.999</b> Altri servizi diversi n.a.c.	<b>1045 2</b> REIMPIEGO CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE - PROGETTO "PIORACO CITTA' DELLA CARTA" (E185/5 - E quota comune)	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
<b>Missione 5</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <b>Programma 2</b> Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.11-1.03.02.99.999</b> Altri servizi diversi n.a.c.	<b>1400 0</b> SPESE PER ASSISTENZA POPOLAZIONE COLPITA DAL SISMA DEL 26.10.2016 E SEGUENTE. (E. Cap. 453/00)	0,00	0,00	0,00	6.203,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>11.02-1.04.02.05.999</b> Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	<b>1401 1</b> CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE SISMA 2016 (E. Cap. 453/01)	675.000,00	0,00	0,00	675.800,00
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 2</b> Interventi a seguito di calamità naturali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>11.02-1.04.02.05.999</b> Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	<b>1401 2</b> CONTRIBUTO PER RETTE QUOTA SOCIALE ANZIANI POST SISMA 2016	80.000,00	0,00	0,00	92.901,50
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 2</b> Interventi a seguito di calamità naturali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>12.09-1.03.02.99.999</b> Altri servizi diversi n.a.c.	<b>1420 0</b> SERVIZI CIMITERIALI (TUMULAZIONE, ESUMAZIONI ECC.) CAP.ENTRATA 308.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	13.052,16
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 9</b> Servizio necroscopico e cimiteriale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>11.01-1.10.04.01.000</b> Premi di assicurazione contro i danni	<b>1438 0</b> RIMBORSI SPESE, ASSICURAZIONE E VARIE PER GRUPPO PROTEZIONE CIVILE	1.438,00	1.438,00	1.438,00	1.438,00
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 1</b> Sistema di protezione civile <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti					
<b>09.04-1.04.01.02.000</b> Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	<b>1469 0</b> QUOTA ASSOCIATIVA A.T.O	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <b>Programma 4</b> Servizio idrico integrato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>09.04-1.07.05.04.003</b> Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	<b>1486 0</b> INTERESSI PASSIVI ED ONERI PER MUTUI SERVIZIO IDRICO	0,00	7.804,16	6.782,21	0,00
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <b>Programma 4</b> Servizio idrico integrato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 7</b> Interessi passivi					
<b>09.04-1.07.05.04.003</b> Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	<b>1538 0</b> INTERESSI PASS. ED ONERI MUTUI E DEBITI CONSOLID.	0,00	2.053,29	903,60	0,00
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <b>Programma 4</b> Servizio idrico integrato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 7</b> Interessi passivi					
<b>09.03-1.04.01.02.002</b> Trasferimenti correnti a Province	<b>1573 0</b> QUOTA PARTE TASSA RIFIUTI AMMIN. PROV. (5%)	0,00	0,00	0,00	12.249,55
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <b>Programma 3</b> Rifiuti <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>09.03-1.07.05.04.003</b> Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	<b>1592 0</b> INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI PER MUTUO ISOLA ECOLOGICA	0,00	3.223,70	2.960,17	0,00
<b>Missione 9</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <b>Programma 3</b> Rifiuti <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 7</b> Interessi passivi					
<b>08.01-1.07.05.04.003</b> Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	<b>1733 0</b> INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	0,00	2.147,74	2.005,48	0,00
<b>Missione 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa <b>Programma 1</b> Urbanistica e assetto del territorio <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 7</b> Interessi passivi					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>06.01-1.07.05.04.003</b> Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	<b>1790 0</b> INTER.PASSIVI ED ALTRI ONERI PER MUTUI E DEBITI CONSOL.	0,00	6.304,05	5.898,38	0,00
<b>Missione 6</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero <b>Programma 1</b> Sport e tempo libero <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 7</b> Interessi passivi					
<b>06.01-1.04.04.01.001</b> Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	<b>1799 0</b> SPESE PROMOZIONALI ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIIVE	10.000,00	3.000,00	3.000,00	10.000,00
<b>Missione 6</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero <b>Programma 1</b> Sport e tempo libero <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>12.02-1.03.02.15.008</b> Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	<b>1840 0</b> SPESE PER SERVIZI ASSISTENZIALI	11.600,00	11.600,00	11.600,00	54.030,70
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 2</b> Interventi per la disabilità <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>12.03-1.04.03.99.999</b> Trasferimenti correnti a altre imprese	<b>1871 2</b> QUOTE PIANO DI CONVENZIONAMENTO CON ASUR PER GESTIONE OSPITI RD E R3D	25.200,00	0,00	0,00	49.885,82
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 3</b> Interventi per gli anziani <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>12.05-1.03.02.15.000</b> Contratti di servizio pubblico	<b>1875 0</b> SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)	0,00	0,00	0,00	8.625,20
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 5</b> Interventi per le famiglie <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>12.03-1.04.01.02.006</b> Trasferimenti correnti a Comunità Montane	<b>1876 0</b> SPESE PER L'ASSISTENZA DELLE PERSONE ANZIANE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	19.093,41
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 3</b> Interventi per gli anziani <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>12.03-1.03.02.15.000</b> Contratti di servizio pubblico	<b>1877 0</b> SPESE PER SOGGIORNO ESTIVO PER ANZIANI (E 441/0)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.550,00
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 3</b> Interventi per gli anziani <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>12.04-1.04.01.02.999</b> Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	<b>1945 1</b> COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER INIZIATIVE A DIFESA E TUTELA DELL'INFANZIA (PROGETTI AMBITO)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	37.577,98
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 4</b> Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>12.04-1.04.02.02.000</b> Interventi assistenziali	<b>1946 0</b> SPESE PER SERVIZI ASSISTENZA SOGGETTI IN DIFFICOLTA' (BORSE LAVORO)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	15.103,95
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 4</b> Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>12.05-1.04.02.02.000</b> Interventi assistenziali	<b>1950 1</b> CONTRIBUTI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (E 143/1)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.688,51
<b>Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <b>Programma 5</b> Interventi per le famiglie <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>10.05-1.10.04.01.999</b> Altri premi di assicurazione contro i danni	<b>2009 3</b> SPESE ASSICURAZIONE AUTOMEZZI COMUNALI DIVERSI	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti					
<b>10.05-1.07.05.04.003</b> Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	<b>2026 0</b> INTERESSI PASS. ED ONERI PER MUTUI E DEBITI CONSOLID	0,00	1.741,05	1.515,90	0,00
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 7</b> Interessi passivi					
<b>07.01-1.04.04.01.001</b> Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	<b>2333 0</b> CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI, CIRCOLI, COMITATI , ECC.	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.600,00
<b>Missione 7</b> Turismo <b>Programma 1</b> Sviluppo e la valorizzazione del turismo <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>17.01-1.07.05.05.999</b> Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	<b>2345 0</b> INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI PER MUTUI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Missione 17</b> Energia e diversificazione delle fonti energetiche <b>Programma 1</b> Fonti energetiche <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 7</b> Interessi passivi					
<b>01.11-1.04.01.02.005</b> Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	<b>2449 1</b> CONTRIBUTO ORDINARIO UNIONE MONTANA ALTE VALLE DEL POTENZA E DELL'ESINO	500,00	500,00	500,00	1.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>01.11-1.07.06.04.001</b> Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesoreria/cassieri	<b>2462 0</b> INTERESSI PASSIVI PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 7</b> Interessi passivi					
<b>01.11-1.07.05.04.003</b> Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	<b>2464 0</b> INTER. PASSIVI E ONERI PER MUTUI E DEBITI CONSOLID.	0,00	103,97	45,77	0,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 7</b> Interessi passivi					
<b>01.04-1.09.99.04.000</b> Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	<b>2470 0</b> SGRAVI E RIMBORSI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE E TASSE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	10.542,12
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 4</b> Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 9</b> Rimborsi e poste correttive delle entrate					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>20.02-1.10.01.03.001</b> Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	<b>2478 0</b> FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	21.719,50	19.969,50	19.969,50	0,00
<b>Missione 20</b> Fondi e accantonamenti <b>Programma 2</b> Fondo crediti di dubbia esigibilità <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti					
<b>20.03-1.10.01.99.999</b> Altri fondi n.a.c.	<b>2479 0</b> FONDO ACCANTONAMENTO CANONE LOCAZIONE SOLUZIONI ABITATIVE EMERGENZA (SAE)	5.064,36	5.064,36	5.064,36	0,00
<b>Missione 20</b> Fondi e accantonamenti <b>Programma 3</b> Altri fondi <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti					
<b>20.03-1.10.01.99.999</b> Altri fondi n.a.c.	<b>2479 1</b> FONDO ACCANTONAMENTO CANONE LOCAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE PROTEZIONE CIVILE	1.071,00	1.071,00	1.071,00	0,00
<b>Missione 20</b> Fondi e accantonamenti <b>Programma 3</b> Altri fondi <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti					
<b>20.01-1.10.01.01.001</b> Fondi di riserva	<b>2480 0</b> FONDO DI RISERVA ORDINARIO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
<b>Missione 20</b> Fondi e accantonamenti <b>Programma 1</b> Fondo di riserva <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti					
<b>20.01-1.10.01.01.001</b> Fondi di riserva	<b>2484 0</b> FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	51.451,37
<b>Missione 20</b> Fondi e accantonamenti <b>Programma 1</b> Fondo di riserva <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 10</b> Altre spese correnti					
<b>01.11-1.03.02.19.999</b> Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	<b>2500 0</b> M1 - C1 - INV. 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G61C22000120006 (E 500/0)	47.427,00	0,00	0,00	47.427,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.11-2.02.03.02.001</b> Sviluppo software e manutenzione evolutiva	<b>2500 1</b> M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP G61F22000660006 (E 500/1)	79.922,00	0,00	0,00	79.922,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>01.11-2.02.03.02.001</b> Sviluppo software e manutenzione evolutiva	<b>2500 2</b> M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO - CUP G61F22002880006 (E 500/2)	2.673,00	0,00	0,00	2.673,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>01.11-2.02.03.02.001</b> Sviluppo software e manutenzione evolutiva	<b>2500 3</b> M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP G61F22002890006 (E 500/3)	12.140,00	0,00	0,00	12.140,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>01.11-2.02.03.02.001</b> Sviluppo software e manutenzione evolutiva	<b>2500 4</b> M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE - CUP G61F22002670006 (E 500/4)	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>01.11-2.02.03.02.001</b> Sviluppo software e manutenzione evolutiva	<b>2500 5</b> M1 - C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G61F22003380006 (E 500/5)	23.147,00	0,00	0,00	23.147,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>01.11-2.02.03.02.001</b> Sviluppo software e manutenzione evolutiva	<b>2500 6</b> M1 - C1 - INV. 1.3 - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP (G51F22003980006) (E 500/6)	10.172,00	0,00	0,00	10.172,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale <b>Macroaggregato 2</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
<b>60.01-5.01.01.01.001</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	<b>2920 0</b> RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
<b>Missione 60</b> Anticipazioni finanziarie <b>Programma 1</b> Restituzione anticipazione di tesoreria <b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere <b>Macroaggregato 1</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
<b>50.02-4.03.01.04.003</b> Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	<b>2922 0</b> RIMBORSO MUTUI FINANZ. OO.PP. QUOTA CAPITALE	0,00	74.925,68	78.612,13	0,00
<b>Missione 50</b> Debito pubblico <b>Programma 2</b> Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari <b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti <b>Macroaggregato 3</b> Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
<b>50.02-4.03.01.02.006</b> Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Comunità Montane	<b>2922 2</b> RIMBORSO MUTUI FINAZ.OO.PP. QUOTA CAPITALE	8.843,00	8.112,41	8.451,96	92.063,31
<b>Missione 50</b> Debito pubblico <b>Programma 2</b> Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari <b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti <b>Macroaggregato 3</b> Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
<b>50.02-4.03.01.04.999</b> Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	<b>2924 0</b> RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI ISTITUTI BANCARI	4.826,54	4.907,97	4.990,77	4.826,54
<b>Missione 50</b> Debito pubblico <b>Programma 2</b> Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari <b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti <b>Macroaggregato 3</b> Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
<b>50.02-4.03.01.04.999</b> Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	<b>2924 2</b> RIMBORSO QUOTA CAPITALE ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	7.750,00	7.750,00	7.750,00	11.625,00
<b>Missione 50</b> Debito pubblico <b>Programma 2</b> Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari <b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti <b>Macroaggregato 3</b> Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
<b>99.01-7.01.01.02.001</b> Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	<b>2930 0</b> RIVERSAMENTO IVA PER SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE(E. Cap. 660/00)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	254.990,38
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi <b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro <b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro <b>Macroaggregato 1</b> Uscite per partite di giro					
<b>99.01-7.01.02.02.001</b> Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente	<b>2940 0</b> RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE DIPENDENTE (E 670)	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
riscosse per conto terzi					
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	<b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro		<b>Macroaggregato 1</b> Uscite per partite di giro	
<b>99.01-7.01.02.01.001</b> Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	<b>2946 0</b> VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI (IRPEF) PERSONALE DIPENDENTE (E 676)	62.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	<b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro		<b>Macroaggregato 1</b> Uscite per partite di giro	
<b>99.01-7.01.02.99.999</b> Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	<b>2948 0</b> VERSAM. RIT. FATTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	<b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro		<b>Macroaggregato 1</b> Uscite per partite di giro	
<b>99.01-7.02.04.02.001</b> Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	<b>2954 0</b> RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	15.430,20
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	<b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro		<b>Macroaggregato 2</b> Uscite per conto terzi	
<b>99.01-7.02.04.01.001</b> Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	<b>2955 0</b> COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	<b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro		<b>Macroaggregato 2</b> Uscite per conto terzi	
<b>99.01-7.01.03.01.001</b> Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	<b>2960 0</b> VERSAMENTO RITENUTE IRPEF FATTE A NON DIPENDENTI (E 684)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	49.863,33
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	<b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro		<b>Macroaggregato 1</b> Uscite per partite di giro	
<b>99.01-7.02.01.02.000</b> Acquisto di servizi per conto di terzi	<b>2964 0</b> ANTICIPAZ. DI SOMME OPERE ESEGUITE CONTO PRIVATI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	<b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro		<b>Macroaggregato 2</b> Uscite per conto terzi	
<b>99.01-7.02.99.99.999</b> Altre uscite per conto terzi n.a.c.	<b>2968 0</b> SPESE PER FUNZIONI SOCIALI FINANZIATE DALLA REGIONE (E 690)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	23.787,92
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	<b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro		<b>Macroaggregato 2</b> Uscite per conto terzi	
<b>99.01-7.02.99.99.999</b> Altre uscite per conto terzi n.a.c.	<b>2970 0</b> RIMBORSO SOMME AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI (E 691)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	77.798,28
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	<b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro		<b>Macroaggregato 2</b> Uscite per conto terzi	
<b>99.01-7.01.99.06.001</b> Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	<b>2972 0</b> UTILIZZO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART.195 DEL TUEL (E710)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi	<b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro		<b>Macroaggregato 1</b> Uscite per partite di giro	

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>99.01-7.01.99.06.002</b> Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	<b>2974 0</b> DESTINAZIONE INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL TUEL (E700)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi <b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro <b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro <b>Macroaggregato 1</b> Uscite per partite di giro					
<b>99.01-7.01.99.03.001</b> Costituzione fondi economali e carte aziendali	<b>2980 0</b> ANTICIPAZIONE FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO (E 720)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi <b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro <b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro <b>Macroaggregato 1</b> Uscite per partite di giro					
<b>99.01-7.01.99.99.000</b> Altre uscite per partite di giro n.a.c.	<b>2984 0</b> SPESE CONTR. E D'ASTA TERZI E RIMB. ECCED. DEPOS.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi <b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro <b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro <b>Macroaggregato 1</b> Uscite per partite di giro					
<b>99.01-7.02.02.02.000</b> Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali	<b>2985 0</b> SPESE SOSTENUTE PER CONTO DELLO STATO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi <b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro <b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro <b>Macroaggregato 2</b> Uscite per conto terzi					
<b>99.01-7.01.99.01.001</b> Spese non andate a buon fine	<b>2986 0</b> SPESE NON ANDATE A BUON FINE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Missione 99</b> Servizi per conto terzi <b>Programma 1</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro <b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro <b>Macroaggregato 1</b> Uscite per partite di giro					
<b>TOTALE RESPONSABILE 2 UFF. AMM. / CONTABILE</b>		<b>2.694.184,29</b>	<b>1.798.265,00</b>	<b>1.793.687,35</b>	<b>3.208.874,20</b>
<b>Responsabile 8 UFF. PERSONALE</b>					
<b>01.02-1.04.01.02.003</b> Trasferimenti correnti a Comuni	<b>44 1</b> RIMBORSO SPESE AD ALTRI ENTI LOCALI	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 4</b> Trasferimenti correnti					
<b>01.02-1.03.02.99.999</b> Altri servizi diversi n.a.c.	<b>58 1</b> MISSIONI E RIMBORSI SPESE PERSONALE DIPENDENTE	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 3</b> Acquisto di beni e servizi					
<b>01.01-1.01.01.01.004</b> Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	<b>76 0</b> QUOTA DIRITTI SEGRETERIA DOVUTA AL SEGRETARIO COMUNALE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	12.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 1</b> Organi istituzionali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.02-1.01.01.01.003</b> Straordinario per il personale a tempo indeterminato	<b>113 0</b> FONDO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>01.02-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>113 1</b> ONERI RIFLESSI SU FONDO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	792,78	792,78	792,78	792,78
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.03-1.01.01.01.002</b> Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	<b>146 0</b> RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO RAGIONERIA	39.500,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.03-1.01.01.02.999</b> Altre spese per il personale n.a.c.	<b>146 1</b> ALTRE SPESE PER IL PERSONALE art. 1 comma 557 della legge 311/2004	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.03-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>147 0</b> CONTR. PREVIDENZIALI ED ASSISTENZ. PERSON. DIPENDENTE RAGIONERIA	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.03-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>147 1</b> CONTR. PREVIDENZIALI ED ASSISTENZ. PERSON. DIPENDENTE art. 1 c. 557 della legge 311/2004	2.880,00	2.880,00	2.880,00	2.880,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.03-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>148 0</b> IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE art. 1 comma 557 della legge 311/2004	1.530,00	1.530,00	1.530,00	1.530,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.06-1.01.01.01.002</b> Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	<b>150 0</b> RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO UFFICIO TECNICO	28.000,00	28.400,00	29.000,00	28.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 6</b> Ufficio tecnico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.06-1.01.01.01.004</b> Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	<b>150 1</b> FONDO INCENTIVANTE AL PERSONALE UFFICIO TECNICO (EX ART. 113 DLgs 50/2016) (E460)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 6</b> Ufficio tecnico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.06-1.01.01.01.002</b> Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	<b>150 2</b> RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO UFFICIO TECNICO - ART 57 COMMA 3 DL104/2020	49.300,00	49.300,00	49.300,00	49.300,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 6</b> Ufficio tecnico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>11.02-1.01.01.01.006</b> Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	<b>151 0</b> ONERI DIRETTI PERSONALE SISMA 2016	65.600,00	0,00	0,00	65.600,00
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 2</b> Interventi a seguito di calamità naturali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>11.02-1.01.01.01.006</b> Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	<b>151 1</b> ONERI DIRETTI PERSONALE SISMA 2016 PNC	47.300,00	0,00	0,00	47.300,00
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 2</b> Interventi a seguito di calamità naturali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.06-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>160 0</b> CONTRIB. PREV. ED ASSISTENZ. A CARICO DEL COMUNE UFFICIO TECNICO	8.500,00	8.700,00	8.800,00	8.500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 6</b> Ufficio tecnico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.06-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>160 1</b> CONTRIB. PREV. ED ASSISTENZ. SU FONDO INCENTIVANTE AL PERSONALE UFFICIO TECNICO (EX ART. 113 DLgs 50/2016) (E460)	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 6</b> Ufficio tecnico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.06-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>160 2</b> CONTRIB. PREV. ED ASSISTENZ. A CARICO DEL COMUNE UFFICIO TECNICO - ART. 57 COMMA 3 DL 104/2020	16.625,00	16.625,00	16.625,00	16.625,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 6</b> Ufficio tecnico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>11.02-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>161 0</b> ONERI RIFLESSI PERSONALE SISMA 2016	20.500,00	0,00	0,00	20.500,00
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 2</b> Interventi a seguito di calamità naturali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>11.02-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>161 1</b> ONERI RIFLESSI PERSONALE SISMA 2016 PNC	14.600,00	0,00	0,00	14.600,00
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 2</b> Interventi a seguito di calamità naturali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>11.02-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>162 0</b> IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE SISMA 2016	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 2</b> Interventi a seguito di calamità naturali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>11.02-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>162 1</b> IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE SISMA 2016 PNC	4.100,00	0,00	0,00	4.100,00
<b>Missione 11</b> Soccorso civile <b>Programma 2</b> Interventi a seguito di calamità naturali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.06-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>180 0</b> IRAP SU FONDO INCENTIVANTE AL PERSONALE UFFICIO TECNICO (EX ART. 113 DLgs 50/2016) (E460)	560,00	560,00	560,00	560,00

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 6</b> Ufficio tecnico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.06-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>180 1</b> IRAP SU RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO UFFICIO TECNICO - ART 57 COMMA 3 DL104/2020	5.075,00	5.075,00	5.075,00	5.075,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 6</b> Ufficio tecnico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.11-1.01.01.01.006</b> Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	<b>200 0</b> ONERI DIRETTI PERSONALE PNRR	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.11-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>200 1</b> ONERI RIFLESSI PERSONALE PNRR	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.11-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>200 2</b> IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE PNRR	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 11</b> Altri servizi generali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.07-1.01.01.01.002</b> Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	<b>220 0</b> RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO UFFICIO ANAGRAFE	24.500,00	24.900,00	25.400,00	24.500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 7</b> Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.07-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>226 0</b> CONTRIB. PREVIDENZIALI A CARICO DEL COMUNE UFFICIO ANAGRAFE	7.200,00	7.300,00	7.400,00	7.200,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 7</b> Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.02-1.01.01.01.003</b> Straordinario per il personale a tempo indeterminato	<b>1402 0</b> FONDO STRAORDINARIO SISMA DIPENDENTI COMUNALI (E. Cap. 453/02)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.02-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>1402 1</b> ONERI RIFLESSI SU STRAORDINARIO SISMA 2016 (E. Cap. 453/02)	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 2</b> Segreteria generale <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.03-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>1402 2</b> IRAP SU STRAORDINARIO SISMA 2016 (E. Cap. 453/02)	850,00	0,00	0,00	850,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>10.05-1.01.01.01.002</b> Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	<b>1970 0</b> RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO (OPERAI)	45.800,00	35.000,00	35.700,00	45.800,00
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>10.05-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>1980 0</b> CONTRIBUTI PREV.LI ED ASS.LI A CARICO DEL COMUNE (OPERAI)	13.900,00	10.800,00	11.000,00	13.900,00
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.10-1.01.01.01.000</b> Retribuzioni in denaro	<b>2459 0</b> F.DO DI PRODUTTIVITA'	31.720,00	20.110,00	20.110,00	43.229,87
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 10</b> Risorse umane <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.10-1.01.02.01.001</b> Contributi obbligatori per il personale	<b>2459 1</b> CONTRIB. PREV ED ASSISTENZIALI SU ONERI PRODUTTIVITA'	8.077,00	5.050,00	5.050,00	8.239,27
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 10</b> Risorse umane <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 1</b> Redditi da lavoro dipendente					
<b>01.10-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>2459 2</b> IRAP SU ONERI PRODUTTIVITA'	2.777,50	1.750,00	1.750,00	2.472,50
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 10</b> Risorse umane <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.03-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>2461 0</b> IRAP SU STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.07-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>2461 1</b> IRAP SU PERSONALE DI RUOLO UFFICIO ANAGRAFE	2.100,00	2.200,00	2.200,00	2.100,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 7</b> Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.06-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>2461 2</b> IRAP SU DI RUOLO UFFICIO TECNICO	2.380,00	2.400,00	2.500,00	2.380,00
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione <b>Programma 6</b> Ufficio tecnico <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>10.05-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>2461 3</b> IRAP SU PERSONALE DI RUOLO (OPERAI)	3.900,00	3.000,00	3.100,00	3.900,00
<b>Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità <b>Programma 5</b> Viabilità e infrastrutture stradali <b>Titolo 1</b> Spese correnti <b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente					
<b>01.03-1.02.01.01.001</b> Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	<b>2461 4</b> IRAP SU PERSONALE DI RUOLO RAGIONERIA	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00

COMUNE DI PIORACO (MC)  
**Piano esecutivo di gestione 2023**  
**SPESE**

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE di cassa
<b>Missione 1</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Programma 3</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
	<b>Titolo 1</b> Spese correnti				
	<b>Macroaggregato 2</b> Imposte e tasse a carico dell'ente				
<b>TOTALE RESPONSABILE 8 UFF. PERSONALE</b>		<b>540.407,28</b>	<b>316.012,78</b>	<b>318.412,78</b>	<b>557.774,42</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>11.587.797,32</b>	<b>9.615.633,15</b>	<b>7.017.762,48</b>	<b>18.453.280,27</b>

# COMUNE DI PIORACO

*Città della Carta dal 1264*

Provincia di Macerata



## PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2023/2025

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E DI STRUTTURA

*ESERCIZIO FINANZIARIO*

2023

approvato con deliberazione n. 23 del 24.03.2023

# 1 - PRESENTAZIONE DEL PIANO

## 1.1 Introduzione

Il Piano della Performance costituisce uno strumento organizzativo - gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici, obiettivi operativi ed attività del Comune in connessione con il bilancio di previsione.

Il documento è redatto coerentemente con i principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 e in conformità con le linee guida fornite dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) per la valutazione e la trasparenza nelle amministrazioni pubbliche.

L'art. 10 D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 stabilisce in particolare che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Si osserva che l'art. 10 del D.Lgs. 150/09 non trova applicazione diretta negli enti locali, né è annoverato tra le norme di adeguamento, fermo restando l'obbligo di conformare gli ordinamenti locali ai principi generali inerenti la valutazione della performance organizzativa.

Con la delibera n. 112/2010 del 28 ottobre 2010 la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT, attualmente ANAC) ha approvato la struttura e le modalità di redazione del Piano della performance, dettando istruzioni operative per la predisposizione del documento programmatico che dà avvio al ciclo di gestione della performance e linee guida costituenti indicazioni di principio per gli enti locali.

Alla luce delle indicazioni fornite i punti cruciali del ciclo della performance sono costituiti dalla definizione e dall'assegnazione degli obiettivi in armonia con quanto definito dall'amministrazione nei propri documenti di pianificazione strategica, ovvero con le linee programmatiche di mandato e con Documento unico di programmazione (DUP).

Pertanto, nell'ottica sopra evidenziata per cui le disposizioni in materia non hanno valore cogente per gli enti locali, la deliberazione Civit n. 112/2010 espressamente annovera i principi ivi riportati quali indirizzi per gli enti locali.

Quanto al Piano della performance comunale, esso coincide, nella sostanza, con il

ciclo di programmazione, implementazione, rendicontazione e valutazione già in atto attraverso gli strumenti di programmazione e valutazione previsti nel TUEL e nei Contratti Nazionali di Lavoro, da integrare in termini di indicatori di qualità e di trasparenza al cittadino.

Come sopra indicato, per gli enti locali non trova, infatti, diretta applicazione l'art. 10, che disciplina nel dettaglio il Piano della performance e la Relazione sulla performance.

Il contenuto di tali documenti è, difatti, pienamente assimilabile al Documento unico di programmazione allegato al Bilancio di previsione, al Piano esecutivo di gestione, al Piano dettagliato di obiettivi, al Rendiconto della gestione ed alla Relazione al rendiconto della gestione, che gli Enti sono già tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, degli artt. 151, 169, 197, c.2, lett. a), 227 e 231 del D.Lgs. 267/2000.

Anche in attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 33/2013, l'Ente è tenuto, infine, a garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance e dunque a fornire la massima diffusione ai risultati della gestione, al fine di favorire forme diffuse di controllo.

Il Piano della performance è concepito nell'ottica del coordinamento espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e contiene anche obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità.

La coerenza tra il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità viene, quindi, realizzata sia in termini di obiettivi, indicatori, target e risorse associate, sia in termini di modalità di sviluppo dei contenuti.

Il Piano della Performance rappresenta per l'ente lo strumento per migliorare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse, la propria efficacia nell'azione verso l'esterno, per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il triennio 2023/2025 e gli obiettivi operativi si riferiscono al corrente anno 2023, i quali verranno aggiornati annualmente. Ogni anno il Comune chiarisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi che perseguono la massima efficacia, efficienza ed economicità di funzionamento della propria struttura organizzativa.

Secondo la legge, tale operazione deve avere una visione triennale, con chiara definizione dei traguardi annuali.

L'Ente definisce in questo Piano gli indirizzi e gli obiettivi per l'anno 2022, per permettere la piena efficienza ed efficacia del funzionamento degli uffici, dei servizi erogati al territorio e ai Cittadini.

Il Piano della Performance è unificato organicamente al Piano Esecutivo di Gestione, in applicazione dell'art. 169, comma 3 bis, del TUEL 267/2000, come introdotto

dall'art. 3 del D.L.174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, tenuto conto che:

- il piano della performance deve fare riferimento alle risorse gestite dall'amministrazione e deve esplicitare il collegamento tra gli obiettivi e le risorse finanziarie, umane e strumentali;
- gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel piano della performance devono essere coerenti con quanto previsto nei documenti contabili;
- gli indicatori di risultato costituiscono parte integrante del piano della performance.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai Cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

### **1.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati**

Tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune di Pioraco. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza, certezza, chiarezza e precisione dei dati.

### **1.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano**

Con deliberazione n. 6 del 24.03.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) Semplificato 2023/2025, con il quale sono stati individuati i programmi che l'Amministrazione intende realizzare, e con delibera di Consiglio n. 7 del 24.03.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025.

Successivamente, l'Amministrazione e i responsabili dei Settori hanno declinato gli scenari strategici in obiettivi di gestione che costituiscono il contenuto del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Tale operazione è frutto di un dialogo tra il Vertice e i Responsabili, i quali hanno avanzato tempestivamente le loro proposte. Gli obiettivi delle strutture e dei Responsabili sono stati definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti
- specifici e misurabili
- tali da determinare un significativo miglioramento
- annuali (salvo eccezioni)
- commisurati agli standard
- confrontabili nel tempo
- correlati alle risorse disponibili.

Tali obiettivi di gestione sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie (finanziarie, umane e strumentali), ai Responsabili.

I Responsabili comunicheranno adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati, al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi. In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è

diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori, in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità.

Entro il 31 luglio dovrà essere effettuata la verifica degli equilibri e l'assestamento del bilancio di previsione come stabilito dall'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, così come aggiornato a seguito del D.Lgs. 118/2011.

Il sistema attualmente vigente di misurazione e valutazione della performance prevede che entro la stessa data si provveda ad una prima rendicontazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi. Si ritiene che tale prima rendicontazione possa essere fatta solo nel caso in cui si presentino delle criticità tali da dover modificare/integrare gli obiettivi assegnati.

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi verrà elaborata la Relazione sulla performance, da validare ad opera del Nucleo Indipendente di Valutazione.

#### **1.4 Principio di miglioramento continuo**

Il Comune di Pioraco persegue il fine di migliorare continuamente e affinare progressivamente il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di performance.

Pertanto, se saranno rilevati ulteriori dati che andranno a integrare il presente documento esso verrà aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino.

#### **1.5 Collegamento con il Sistema di valutazione della performance**

Il Comune di Pioraco aderisce al servizio associato di Nucleo Indipendente di Valutazione presso l'Unione Montana Potenza Esino Musone, insieme ad altri Comuni membri dell'Unione. Nell'ambito di tale servizio associato, con Delibera di Giunta dell'Unione n. 84 del 25/07/2019 è stato adottato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance. Tale Sistema offre l'occasione per ripensare e migliorare ulteriormente gli aspetti connessi alla performance dell'Ente, sotto almeno due aspetti.

In primo luogo, il Sistema enfatizza opportunamente gli aspetti della performance organizzativa dell'Ente, quando tradizionalmente gli obiettivi venivano assegnati ai titolari di P.O. con specifico riferimento alle singole strutture. In tal senso, la "*performance organizzativa di Ente*", rappresentata da obiettivi generali che identificano le priorità strategiche e obiettivi trasversali a tutto l'Ente che possono coincidere anche con particolari progetti che coinvolgono tutta l'organizzazione, si affianca alla tradizionale "*performance organizzativa di struttura*", con obiettivi settoriali riferiti alla performance richiesta a ciascuna unità organizzativa.

In secondo luogo, il Sistema sottolinea che per un controllo efficace degli obiettivi, gli stessi devono essere misurabili, allorché in precedenza gli obiettivi spesso si risolvevano nella dicotomia raggiunto/non raggiunto. La misurabilità dell'obiettivo, e la sua aspirazione ad essere pertanto misurato non solo qualitativamente ma anche quantitativamente, permette di cogliere anche il grado di realizzazione dello stesso, fornendo allo stesso tempo spunti per eventuali miglioramenti.

Per quanto sopra esposto, il presente Piano tenta di aderire con maggior forza al Sistema, pur con la consapevolezza che il raggiungimento di un ciclo della performance ottimale è un processo di media/lunga durata, poiché incide su dinamiche organizzative spesso consolidate, e pertanto alcuni aspetti potrebbero non essere ancora perfettamente realizzati o realizzabili. Del resto, l'impulso a costituire un Servizio associato per la Valutazione della Performance è partito proprio dal riconoscimento che i previgenti sistemi nei vari Enti associati presentavano delle lacune, e dalla ferma volontà di colmarle progressivamente.

## **2 - IDENTITA'**

### **2.1 Il Comune di Pioraco**

Il Comune di Pioraco è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione Italiana e nel rispetto delle Leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive sul territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Pioraco vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può fare riferimento al sito internet istituzionale all'indirizzo: [www.comune.pioraco.mc.it](http://www.comune.pioraco.mc.it)

### **2.2 Il Comune di Pioraco in cifre**

Al 31/12/2022, la popolazione residente nel Comune di Pioraco è pari a 976 abitanti. Il Comune si estende su una superficie di 19,45 kmq.

### **2.3 Partecipazioni societarie**

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- COSMARI S.R.L. => 0,380%
- TASK S.R.L. => 0,020%
- UNIDRA S.C.A.R.L. => 1,963%
- CONTRAM S.P.A. => 1,986%
- CONTRAM RETI S.P.A. => 2,561%
- A.A.T.O N. 3 MARCHE => 1,960%

### **2.4 Come operiamo**

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo,

distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;

- garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative;
- garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- cooperare con gli altri enti pubblici per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana.

## **2.5 Come siamo organizzati**

Il Comune di Pioraco si articola in 2 macro-aree (ufficio amministrativo-contabile e ufficio tecnico-sisma), che costituiscono le macrostrutture alla base dell'assetto organizzativo dell'Ente, in cui alla data del 1 gennaio 2023 lavorano 7 dipendenti a tempo indeterminato (di cui uno in aspettativa per carica elettiva assunto ai sensi dell'art 57 del DL 104/2020, uno a tempo pieno assunto ai sensi dell'art 57 del DL 104/2020, uno a tempo pieno assegnato in comando per n. 30 ore settimanali all'Unione Montana Potenza Esino Musone e uno a tempo parziale (50%) assegnato in comando per n. 18 ore settimanali all'Unione Montana Potenza Esino Musone). Sono inoltre presenti n. 3+2 unità di personale a tempo determinato, assunte ai sensi dell'art. 50 bis DL 189/2016 + PNC, per le esigenze connesse alla ricostruzione post-sisma e per la gestione degli interventi PNRR (di cui n. 3 assegnate all'ufficio amministrativo-contabile e n. 2 all'ufficio tecnico-sisma). La posizione organizzativa dell'ufficio tecnico-sisma è attualmente ricoperta dal Sindaco, mentre la P.O. dell'area amministrativa-contabile è assegnata al Dott. Roberto Tizzoni.

Il servizio di Polizia Locale è svolto da una unità di personale a tempo determinato assegnato dall'Unione Montana nell'ambito del Servizio Associato.

Al momento della redazione del presente piano, il Comune non ha un titolare della sede di segreteria Comunale, a seguito dello scioglimento della Convenzione con i Comuni di Apiro e Poggio San Vicino al termine del 2020. Le funzioni di vice-segretario sono svolte dal Avv. Claudio Tomassoni, dipendente del Comune di Montefano, in regime di utilizzo ex c. 557 art 1 legge finanziaria 2006 per alcune ore settimanali.

## 2.7 Dotazione organica

POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA				PERSONALE IN SERVIZIO AL 01.01.2023				POSTI VACANTI		
TIPO AREA	CAT		NUMERO		DI RUOLO		TEMPO DETERMINATO		TEMPO PIENO	PART TIME
			TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO PIENO	PART TIME (%)	TEMPO PIENO	PART TIME		
AREA TECNICA		OPERAIO SPECIAL.	1	1	1	1				
	C	ISTR. TECNICO	2		1 + 1**					
	D	ISTR. DIRETT. TECNICO	1		1**		2*			
AREA AMM.VO-CONTABILE	B	COLLAB. AMM.VO	1		1					
	C	ISTR. AMM.VO	1				2*		1	
	D	ISTR. DIRETT. CONTABILE	1		1					
<b>TOTALE</b>			<b>7</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

\*dipendenti assunti ai sensi dell'art. 50 bis DL 189/2016 + PNC

\*\*dipendenti stabilizzati ai sensi dell'art.57 DL 104/2020

## 3. OBIETTIVI STRATEGICI DEFINITI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Comune di Pioraco, ai sensi dell'articolo 170, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), ha elaborato il DUP in forma semplificata. Nel periodo di valenza del DUP, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base di alcuni indirizzi generali, contenuti nei documenti di programmazione approvati dall'Ente e pubblicati sul sito (programmazione del personale; piano triennale opere pubbliche e piano biennale acquisto di beni e servizi).

#### **4. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023**

Ogni programma sommariamente indicato è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Nel complesso, dalla lettura del DUP e del PEG si può osservare come la visione strategica dell'Amministrazione si traduca in obiettivi strategici e operativi.

Ogni Responsabile ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, mediante l'ottimizzazione delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative. Si tratta di funzioni di base connaturate al ruolo dirigenziale. Le stesse dovranno essere interpretate tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi descritti nel PEG.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa, ogni Responsabile verrà valutato dal Nucleo Indipendente di Valutazione sulla base di una serie di obiettivi di sviluppo o miglioramento trasversali e specifici.

##### **4.1 Difficoltà connesse all'emergenza sisma**

A far data dal 2016 le attività del Comune di Pioraco sono state concentrate nell'affrontare le conseguenze degli eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia che, inevitabilmente, hanno sconvolto la comunità piorachese, con ingenti danni alle abitazioni e all'attività economica. A livello di attività all'interno del Comune, l'attenzione e gli sforzi sono ovviamente stati focalizzati agli interventi di ricostruzione post-sisma e all'assistenza alla popolazione. Il regime emergenziale dovuto al sisma ha determinato una serie di esenzioni per i Comuni interessati per gli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza, etc. A ciò, si aggiunga che le misure di aiuto ai Comuni hanno determinato l'arrivo di diverse unità di personale a tempo determinato, spesso con una frequente rotazione dei dipendenti. In ragione di siffatti eventi, il Comune ha incontrato negli ultimi anni severe difficoltà nello strutturare compiutamente un ciclo della performance. Va sottolineato, comunque, come l'Amministrazione, anche alla luce dell'adesione al servizio associato in materia di Valutazione del personale, abbia iniziato a strutturare siffatto ciclo di performance.

##### **4.2 Difficoltà connesse alla gestione dei bandi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed all'aumento del costo dell'energia**

Il presente documento di programmazione si riferisce all'annualità 2023 la quale, come già avvenuto per l'anno 2022, è caratterizzata dalla presenza di innumerevoli bandi e finanziamenti relativi al PNRR. L'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di partecipare agli interventi che prospettano un significativo impatto sul territorio, dal punto di vista economico, turistico e di riqualificazione degli spazi.

La preparazione della documentazione e dei progetti richiede uno sforzo molto inteso da parte degli uffici comunali i quali, oltre l'ordinaria amministrazione, si trovano

costretti a gestire una mole di lavoro che, spesso, va oltre le capacità di cui dispone una piccola realtà come quella del Comune di Pioraco.

Inoltre, a seguito delle tensioni nel territorio dell'Ucraina, a partire dall'ultimo trimestre del 2021 il costo dell'energia ha subito una drastica impennata. Tali aumenti hanno messo in seria difficoltà i bilanci degli Enti Pubblici nell'anno 2022, i quali hanno subito una significativa riduzione delle risorse di parte corrente.

Pertanto, gli obiettivi qui presentati tengono conto delle difficoltà del contesto economico e sociale che il Paese sta vivendo. Inoltre, gli stessi si ritengono da raggiungere *rebus sic stantibus*; l'Amministrazione Comunale si riserva cioè, più che mai, la facoltà di rimodulare e riformulare gli obiettivi nel corso dell'anno coerentemente con gli sviluppi delle misure di contenimento del contagio adottate a livello nazionale/regionale ed in virtù del caro energia.

### 4.3 Performance organizzativa

Coerentemente con il nuovo Sistema di misurazione della performance, il presente Piano introduce una dimensione di performance organizzativa, ovvero la previsione di obiettivi generali che identificano le priorità strategiche e obiettivi trasversali a tutto l'Ente, il cui grado di realizzazione pertanto dipende dalla collaborazione e dall'orientamento all'obiettivo di tutta la struttura dell'Ente. Gli obiettivi di performance organizzativa individuati dall'Ente, anche in coerenza con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, sono quelli riportati in tabella.

<b>SETTORE</b>	<b>Tutti i settori</b>
<b>Responsabile P.O.</b>	<b>Tutti i responsabili di settore</b>
<b>1. OBIETTIVO: APPROVAZIONE REGOLAMENTI</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE ATTESO</b>
Riorganizzazione apparato amministrativo	Approvazione o modifica da 1 a 3 regolamenti
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO:</b>	
Dopo aver completato la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Ente è necessario attuare una prosecuzione nell'azione di rinnovamento dei provvedimenti con approvazione di regolamenti dell'Ente obsoleti o mai approvati nonché con modifica di quelli esistenti, sulla base delle indicazioni fornite dagli organismi preposti.	
<b>2. OBIETTIVO: DIGITALIZZAZIONE</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE ATTESO</b>
Bandi PNRR PA DIGITALE 2026	Affidamento dei servizi di digitalizzazione
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO:</b>	

Attuazione del piano strategico "Italia digitale 2026" per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD). "PA digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di "Italia digitale 2026" tramite richiesta di accesso ai fondi e rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di progetto.

### 3. OBIETTIVO: ANTICORRUZIONE

#### INDICATORI

#### VALORE ATTESO

Attuazione di tutte le misure previste e rispetto delle tempistiche

Completamento sezioni anticorruzione

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

## 4.2 Performance di struttura

Oltre agli obiettivi trasversali appena riportati, a ciascun servizio sono assegnati uno o più obiettivi specifici, con peso variabile. Si riportano qui di seguito gli obiettivi assegnati a ciascun Responsabile (Ufficio amministrativo-contabile; Ufficio tecnico-sisma).

SETTORE		Ufficio Amministrativo-Contabile
1. OBIETTIVO: GESTIONE CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE E CONTROLLO SU PRATICHE APERTE		
PESO	INDICATORE	VALORE ATTESO
40	N. Pratiche Verificate	Verificare a campione almeno n. 20 pratiche CAS
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>		
<p>A seguito del SISMA 2016 moltissimi nuclei familiari sono stati costretti a lasciare la propria abitazione. Molti di loro risiedono attualmente presso le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) mentre altri percepiscono il Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS).</p> <p>L'obiettivo fissato per l'anno 2023 è quello di verificare a campione almeno n. 20 pratiche CAS in modo tale da accertare la veridicità dei dati comunicati dai beneficiari e scongiurare che ci siano nuclei familiari che percepiscano il sussidio in mancanza dei requisiti previste dalle OCDPC.</p>		
2. OBIETTIVO: TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI		
PESO	INDICATORE	VALORE ATTESO

40	N. giorni di ritardo pagamenti	Max n. 5 giorni di ritardo
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>		
<p>L'Ente si trova a gestire ingenti capitali che finanziano interventi in c/capitale relativi ad OO.PP. (sisma e non). Compatibilmente con le tempistiche necessarie per il trasferimento delle risorse da parte delle strutture finanziatrici, a seguito delle rendicontazioni dei SAL, l'obiettivo per l'anno 2023 è quello di garantire i pagamenti delle fatture elettroniche trasmesse all'Ente entro e non oltre n. 5 giorni dalla data di scadenza prevista dai contratti sottoscritti.</p>		
<b>3. OBIETTIVO: ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI E.R.P. DISPONIBILI</b>		
<b>PESO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE ATTESO</b>
20	Case Popolari assegnate	Approvazione graduatoria definitiva e assegnazione alloggi disponibili
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>		
<p>Nel corso dell'anno 2021 è stato portato avanti il procedimento riguardante la formazione di una graduatoria volta ad individuare i soggetti aventi i requisiti per l'assegnazione di alloggi ERP. Nel 2022 è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state assegnate le abitazioni tornate agibili dopo il sisma del 2016. L'obiettivo per l'anno 2023 è quello di completare l'assegnazione, ai beneficiari in graduatoria, degli alloggi che torneranno disponibili ed agibili dopo il sisma del 2016.</p>		

<b>SETTORE</b>		<b>Ufficio Tecnico-Sisma</b>
<b>1. OBIETTIVO: PROGETTO RIQUALIFICAZIONE AREE DEGRADATE</b>		
<b>PESO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE ATTESO</b>
40	Cronoprogramma Progettuale	Rispetto del cronoprogramma
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>		
<p>Il Comune è beneficiario di un importante finanziamento (2mln di euro) per la riqualificazione di un'area centrale del Comune. Tale progetto si sviluppa su tre annualità, e comporta un notevole impegno da parte degli uffici per quanto riguarda le fasi di gestione ed espletamento delle lavorazioni, anche e soprattutto in funzione della presenza di altri importanti cantieri nelle aree immediatamente a ridosso delle lavorazioni di che trattasi. Poiché l'erogazione dei finanziamenti è subordinata al rispetto del cronoprogramma previsto, l'obiettivo degli uffici è quello di rispettare nel corso del 2023 tale cronoprogramma, possibilmente completando tutte le attività delle</p>		

lavorazioni entro l'anno in corso.		
<b>2. OBIETTIVO: PROGETTO PNRR - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA DI PIE DI GUALDO CITTADELLA DELLO SPORT</b>		
<b>PESO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE ATTESO</b>
30	Cronoprogramma Progettuale	Rispetto del cronoprogramma
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>		
<p>Il Comune è beneficiario di un finanziamento di 850.000 euro per la riqualificazione di un'area sportiva in Loc. Piè di Gualdo da adibire a cittadella dello sport nei pressi della zona adibita a verde pubblico ed attrezzature per gli impianti sportivi del Comune.</p> <p>Il progetto prevede il potenziamento dei servizi attualmente esistenti attraverso interventi che renderanno l'area più performante e completa di tutti i servizi, al fine di creare un vero e proprio polo attrattivo per la città di Pioraco e non solo.</p> <p>La scelta di valorizzare quest'area è di importanza strategica per lo sviluppo di questa parte di territorio e per la definizione di un nuovo polo attrattivo non solo in merito all'offerta sportiva.</p> <p>Tale progetto comporta un notevole impegno da parte degli uffici per quanto riguarda le fasi di gestione ed espletamento delle lavorazioni, anche e soprattutto in funzione della presenza di altri importanti cantieri nelle aree immediatamente a ridosso delle lavorazioni di che trattasi. Poiché l'erogazione del finanziamento è subordinata al rispetto del cronoprogramma previsto, l'obiettivo degli uffici è quello di rispettare nel corso del 2023 tale cronoprogramma, possibilmente completando tutte le attività delle lavorazioni entro l'anno in corso.</p>		
<b>3. OBIETTIVO: PROGETTO PNRR - MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLA STRADA DENOMINATA "DELLA COSTA</b>		
<b>PESO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE ATTESO</b>
30	Cronoprogramma Progettuale	Rispetto del cronoprogramma
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>		
<p>Il Comune è beneficiario di un finanziamento di 255.000 euro di cui al "programma di investimenti sulla rete stradale comunale - piano nazionale degli investimenti complementari (p.n.c.) - articolo 1 - comma 2 - decreto legge 6 maggio 2021, n. 59". Attraverso tale contributo si effettuerà la per la messa in sicurezza e miglioramento dell'accessibilità viaria della strada denominata "VIA DELLA COSTA". La stessa collega l'abitato del capoluogo di Pioraco con la Località "Costa" e rappresenta l'unica via transitabile per raggiungere la predetta zona.</p> <p>La sua messa in sicurezza riveste pertanto un'importanza strategica per il Comune di Pioraco in quanto, in contrasto al forte spopolamento avvenuto negli anni successivi al sisma 2016 nella zona del capoluogo, è stato riscontrato un forte interesse per l'area da parte di soggetti privati che apprezzano il luogo per le bellezze panoramiche (640 m.s.l.m. circa) e l'offerta di percorsi pedonali e ciclabili. Le opere previste in progetto sono in sintonia con gli obiettivi del PNRR, il quale si prefigge, tra le altre cose, di riparare i danni economici e sociali inferti della crisi</p>		

pandemica e di contribuire ad affrontare le debolezze strutturali delle aree interne, con risvolti positivi sia per la popolazione residente che per il turismo.

Poiché l'erogazione del finanziamento è subordinata al rispetto del cronoprogramma previsto, l'obiettivo degli uffici è quello di rispettare nel corso del 2023 tale cronoprogramma, portando a compimento tutte le attività delle lavorazioni entro l'anno in corso.

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

Avv. Claudio Tomassoni

**IL SINDACO**

Dott. Matteo Cicconi



# *Comune di Pioraco*

**Provincia di Macerata**

**L'Organo di revisione  
Dott. Andrea Cervellini**

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di aprile, il sottoscritto Dott. Andrea Cervellini, Revisore Unico dei conti dell'Ente, nominata con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 05.03.2021, ai sensi dell'art. 234 eseguenti del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 21.04.2023 avente ad oggetto *"Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 -2025 ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021"*; in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, provvede all'esame della sezione *"Piano triennale dei fabbisogni di personale"* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.

#### **PREMESSO CHE**

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale.

#### **RICHIAMATE**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24.03.2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24.03.2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 27.01.2023 con cui è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.03.2023 con cui è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 24.03.2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2023-2025;
- il parere espresso dal Revisore dei Conti, a, in merito al Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025

#### **PREMESSO ALTRESI CHE**

- l'art. 6 comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di*

diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

- l'art. 6, al comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: “5. Entro il 31 Marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;
- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, di cui sopra stabilisce che Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”, disponendo in particolare al comma 4, che queste procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”

## **PRESO ATTO CHE**

- in data 24 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

## **DATO ATTO CHE**

- il Comune di Pioraco, alla data del 31/12/2022 ha meno di n. 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

- il Comune di Pioraco alla data del 31/12/2022, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

• Dato atto che l'art. 4 C .1 lett. c del Decreto 30 /06/ 2022 n. 132 prevede che “ *il Piano triennale dei fabbisogni di personale indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:*

*1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;*

*2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività' o funzioni;*

*3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;*

*4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le prioritari strategie in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;*

*5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.”.*

## **RICHIAMATI**

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: “ *Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”, il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;

- l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104;

Visti i nuovi principi contabili predisposti da Arconet con i quali si mira a distinguere la programmazione di carattere finanziario (da inserire nel DUP) da quella più prettamente collegata alle strategie di programmazione del personale (da inserire nel PIAO);

Vista la Sezione 3.3 (piano triennale dei fabbisogni di personale) del PIAO predisposto dall' Ente e dato atto che la stessa costituisce modifica al Programma triennale per il fabbisogno del personale 2023/2025 che era stato previsto nel DUPS; dato atto che in tale sezione 3.3 del PIAO, viene prevista per il 2023:

- assunzione di un Istruttore Amministrativo (cat. C1), a tempo indeterminato e pieno, per complessivi € 36.000;

- per contribuire all'assunzione a tempo indeterminato e pieno da parte dell'ATS 17 di n. 2 Assistenti Sociali, vengono cedute capacità assunzionali pari ad € 3.618,10 all'Unione Montana dei Potenza Esino Musone. Tali risorse rientrano nel limite dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e vanno in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126". Ciò significa in sostanza che la norma stabilisce il principio di deroga ai vincoli di contenimento della spesa del personale in relazione alle assunzioni di assistenti sociali a tempo indeterminato da parte dei comuni, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio e nei limiti delle risorse ripartite dal ministero. Inoltre, come previsto poi dall'art. 57, comma 3-septies, del decreto-legge n. 104/2020 (convertito in L. n. 126/2020), *"a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente"*;

Per gli anni 2023 - 2024 e 2025 si prevede l'eventuale copertura dei posti, che si renderanno vacanti, in base al fabbisogno, alla sostenibilità finanziaria e nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

## **CONSIDERATI**

I pareri preventivi favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della delibera di Giunta con la quale si delibererà in merito al PIAO, espressi dai relativi responsabili del Servizio; -

Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità,

## **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 17 marzo 2020; ACCERTA 1) che il Piano triennale

#### **VERIFICATO CHE**

1) che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2023 – 2025., inserito nella sezione 3.3 del PIAO 2023-2025, rispettano i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

2) che in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, verrà successivamente accertato il mantenimento dell'equilibrio pluriennale del bilancio, al momento in cui esse verranno attuate.

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

**in ordine alla Proposta di delibera di Consiglio comunale n. 36 del 21 aprile 2023 “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021” relativamente alla Sezione 3.3 (piano triennale dei fabbisogni di personale) del PIAO predisposto dall' Ente**

Civitanova Marche, li 21 APRILE 2023.

**L'Organo Unico di Revisione**

**Dott. Andrea Cervellini**

